

tiziana
longo

strategie
per la
comunicazione

Attività di Comunicazione
e Informazione

REPORT
AIS
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DI SOCIOLOGIA
MAR 2020 | DIC 2022

AIS
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI
SOCIOLOGIA



INDICE

1. PRESENTAZIONE	PAG. 3
2. LOGO	PAG. 5
3. WEBSITE	PAG. 9
4. SOCIAL MEDIA	PAG. 15
5. STAMPA	PAG. 42
6. DIRECT MAIL MARKETING	PAG. 53
7. VISUAL	PAG. 83



PRESENTAZIONE

Il presente report propone una sintesi delle attività di comunicazione e informazione realizzate nell'arco di tempo di 3 anni circa (**marzo 2020 / dicembre 2022**) per il lancio del progetto "NUONA BRAND IDENTITY" e per il susseguirsi delle attività di AIS Associazione Italiana di Sociologia.

Lo scopo di questo documento è quello di riassumere le attività e offrire spunti di riflessione sull'approccio progettuale che si è seguito al fine di perfezionare azioni future dell'Associazione atte **ad aumentare la notorietà e consolidare la reputazione.**

Un percorso di comunicazione basato su una strategia identitaria: **un nuovo logo** caratterizzato da una stilizzazione geometrica, conferendogli leggerezza, dinamicità e rinnovamento; **un riposizionamento dei social media** permettendo all'Associazione di essere più presenti e riconoscibili; il progetto e la **nuova architettura del website.** Un vero e proprio portale che, attraverso le funzioni implementate, consentirà alle 14 Sezioni dell'Associazione di fruire di un nuovo spazio nella comunicazione delle proprie iniziative, e a socie e soci di sentirsi parte di una vera e propria community.

La nuova strategia *crossmediale* basata sui diversi tipi di media (website, social media, stampa, radio, tv, direct mail marketing) ha consentito di raggiungere un pubblico più ampio promuovendo conversazioni in rete, al fine di adottare specifiche pratiche che, in ultima analisi, hanno favorito un uso corretto della giusta divulgazione delle comunicazioni e informazioni.

Un approccio progettuale diretto all'attivazione di un **modello di comunicazione integrata** in cui attraverso la pianificazione, la razionalizzazione e la creatività si è manifestata la volontà di raggiungere gli obiettivi comunicazionali dell'area di intervento ritenendo imprescindibile «comunicare» e «informare» con il target di riferimento in maniera sistematica e programmata su tutti i canali predefiniti.

La finalità perseguita è stata quella di dare **visibilità ad un processo condiviso** volto a definire una strategia di comunicazione globale necessaria per lo sviluppo e il consolidamento della nuova immagine di AIS Associazione Italiana di Sociologia.

Le slide che seguiranno riassumono le attività e i dati raccolti.



LOGO



AIS

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI
SOCIOLOGIA

AIS
IMMAGINARIO

AIS
METODOLOGIA

AIS
POLITICA
SOCIALE

AIS
PROCESSI E
ISTITUZIONI
CULTURALI

AIS
SOCIOLOGIA
DEL DIRITTO

AIS
SOCIOLOGIA
DEL TERRITORIO

AIS
SOCIOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE

AIS
SOCIOLOGIA
DELLA RELIGIONE

AIS
SOCIOLOGIA
DELLA SALUTE E
DELLA MEDICINA

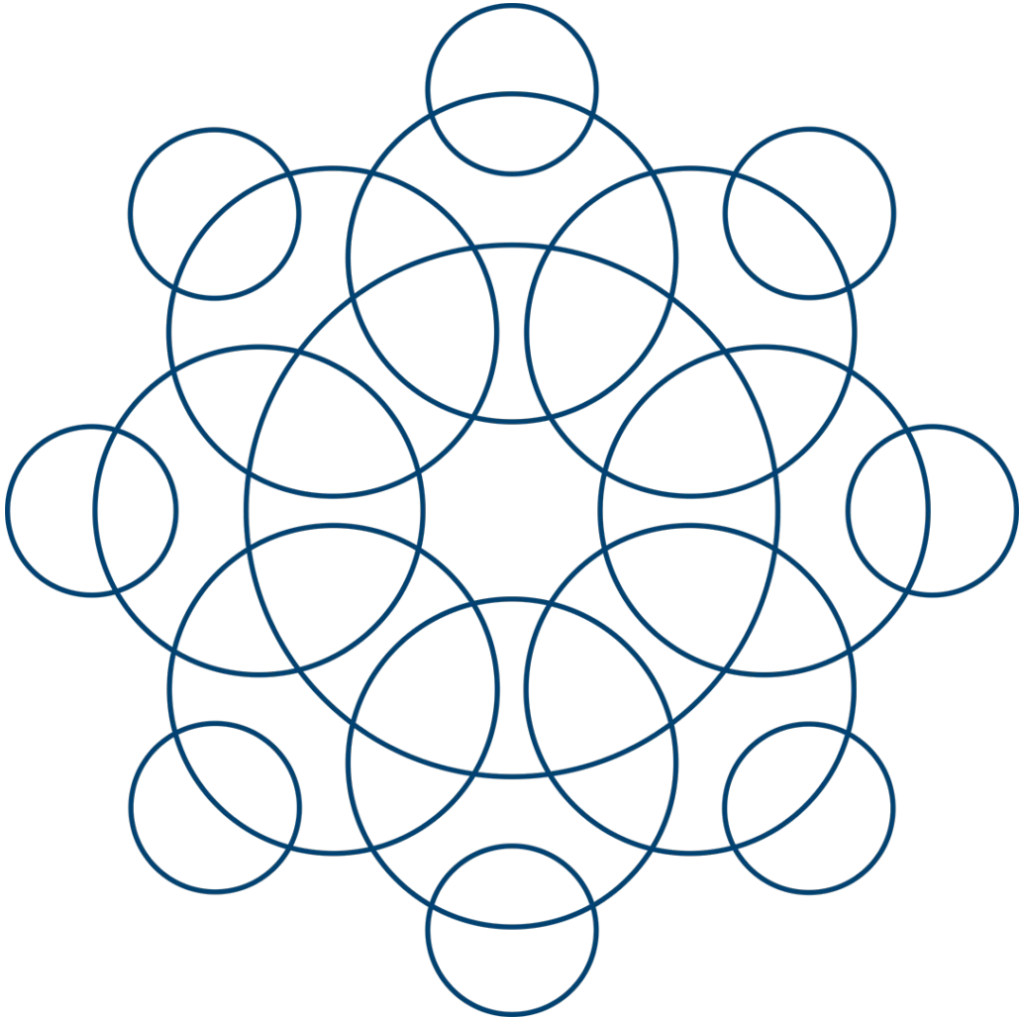
AIS
SOCIOLOGIA
POLITICA

AIS
STUDI DI GENERE

AIS
VITA QUOTIDIANA

AIS
TEORIE
SOCIOLOGICHE E
TRASFORMAZIONI
SOCIALI

AIS
SOCIOLOGIA
DELLO SPORT





WEBSITE



AIS ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SOCIOLOGIA

HOME AIS SOG ATTIVITÀ FORUM NOVITÀ EDITORIALI FOCUS CONTATTI PROFILO ESCI

AIS
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI
SOCIOLOGIA

È l'Associazione Italiana di Sociologia, la più antica ed ampia società scientifica italiana in ambito sociologico. È una società di tutte le diverse specializzazioni e prospettive teoriche e metodologiche. È stata istituita nel 1962, ed ha le sue radici nel lungo processo di istituzionalizzazione della sociologia italiana dopo la seconda guerra mondiale.

[per saperne di più.](#)

chi siamo.

L'Associazione Italiana di Sociologia è la più antica ed ampia società scientifica italiana in ambito sociologico. È una società di tutte le diverse specializzazioni e prospettive teoriche e metodologiche. È stata istituita nel 1962 ed ha le sue radici nel lungo processo di istituzionalizzazione della sociologia italiana dopo la seconda guerra mondiale.

[continua](#)

- Normativa.
- Direttivo.
- Consulta della ricerca.
- Consiglio dei saggi.
- Soci onorari.

sezioni.

- Immaginario. →
- Metodologia. →
- Politica sociale. →
- Processi e istituzioni culturali. →
- Sociologia del diritto. →
- Sociologia dell'educazione. →
- Sociologia politica. →
- Sociologia della religione. →
- Sociologia della salute e della medicina. →
- Sociologia dello sport. →
- Sociologia del territorio. →
- Studi di genere. →
- Teorie sociologiche e trasformazioni sociali. →
- Vita quotidiana. →


news.

RE-ASSEMBLING THE SOCIAL. RE((S)TITUIRE IL SOCIALE. 40 ANNI DI AIS

18 novembre 2024

25 NOV 18 gennaio 2024 ISA Council of National Association's Meeting 10-21 gennaio 2023 Consiglio di fine mandato il Consiglio di fine mandato che cade a chiusura del triennio 2020-2022 e l'occasione, a quarant'anni dalla costituzione dell'Associazione Italiana di...

[CONTINUA](#)




Numero soci AIS

1022 soci



Numero componenti (sezioni)

150 componenti



Dal **13 marzo 2020** ad oggi sono stati pubblicati:

362 news

164 convegni

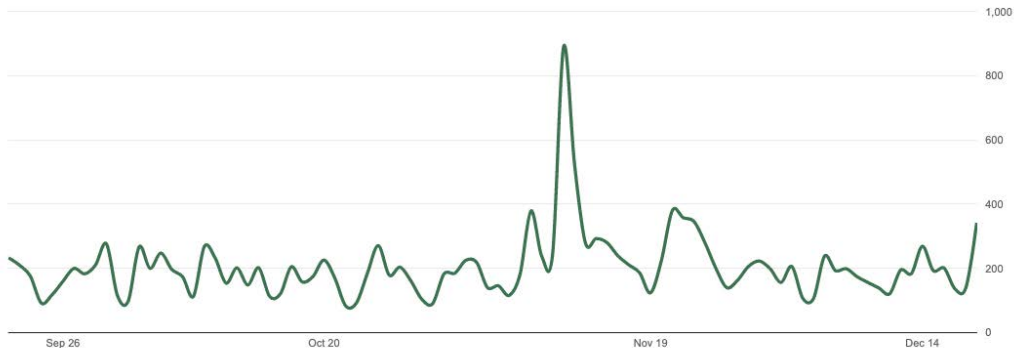
190 call

36 forum

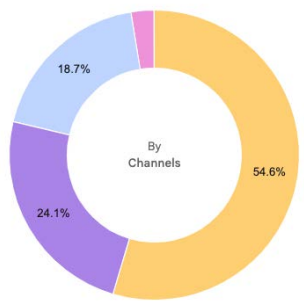
145 pubblicazioni

14K

↑ 62,7% compared to the previous 90 days

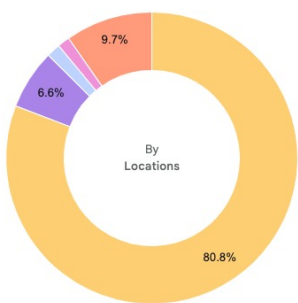


Channels Locations Devices



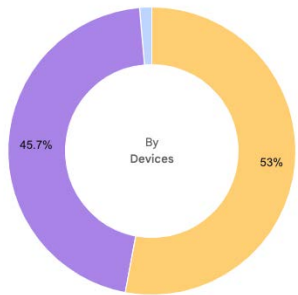
● Organic Search ● Social ● Direct ● Referral ● Others

Channels Locations Devices



● Italy ● United States ● France ● Netherlands ● Others

Channels Locations Devices



● Mobile ● Desktop ● Tablet

Search traffic over the last 90 days

Total Impressions

360K

↑ 68,9%

Total Clicks

12K

↑ 67,1%

Unique Visitors from Search

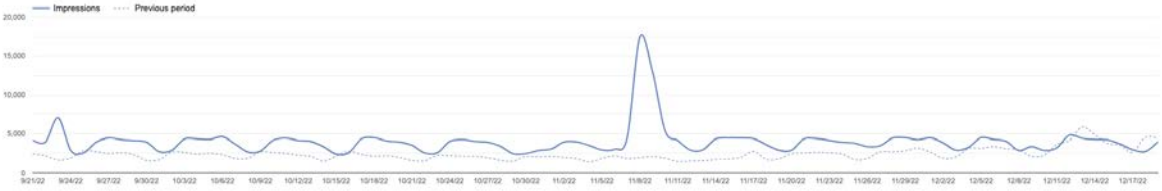
10K

↑ 65,7%

Set up goals to track how well your site fulfills your business objectives.

Create a new goal

Goals completed



Total Impressions

360K

↑ 68,9%

Total Clicks

12K

↑ 67,1%

Unique Visitors from Search

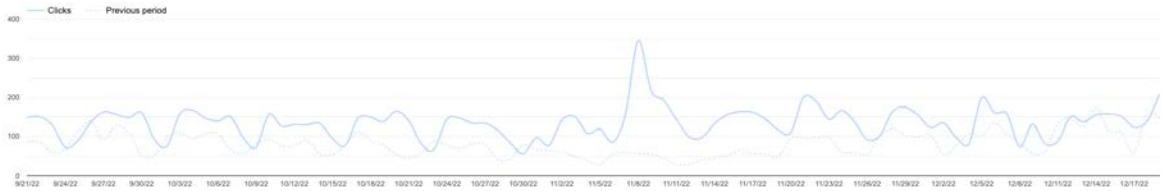
10K

↑ 65,7%

Set up goals to track how well your site fulfills your business objectives.

Create a new goal

Goals completed



Total Impressions

360K

↑ 68,9%

Total Clicks

12K

↑ 67,1%

Unique Visitors from Search

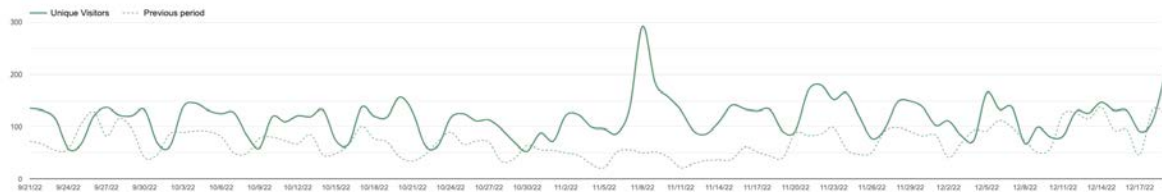
10K

↑ 65,7%

Set up goals to track how well your site fulfills your business objectives.

Create a new goal

Goals completed



Top search queries for your site

	Clicks	Impressions
1. ais sociologia	1.260	1.407
2. associazione italiana sociologia	266	309
3. associazione italiana di sociologia	186	248
4. vincenzo del gaudio	149	2.325
5. dm 930 del 29 luglio 2022	140	2.344
6. guido giarelli	57	206
7. morto vincenzo del gaudio	57	19.226
8. sociologia dello sport	57	325
9. sociologia della salute	46	811
10. alessandra sannella	44	210

Top content over the last 90 days

Title	Pageviews	Unique Pageviews	Bounce Rate	Session Duration
1. Home - AIS /	8.280	4.528	29,89%	3min 29s
2. Call for papers - AIS /call-for-papers/	1.607	911	35,29%	3min 7s
3. Convegni - AIS /convegni/	1.110	684	26,61%	3min 27s
4. Elenco soci - AIS /elenco-soci/	937	728	77,29%	1min 52s
5. ISCRIVITI AL CONVEGNO RE-ASSEMBLING THE SOCIAL. RE()STITUIRE IL SOCIALE + CENA SOCIALE. 40 ANNI DI AIS - AIS /prodotto/iscriviti-al-convegno-re-assembling-the-social-reistituire-il-sociale-40-anni-di-ais/	920	701	55,51%	2min 28s
6. RE-ASSEMBLING THE SOCIAL. RE()STITUIRE IL SOCIALE. 40 ANNI DI AIS - AIS /2022/11/25/re-assembling-the-social-reistituire-il-sociale/	889	514	66,67%	1min 58s
7. RE-ASSEMBLING THE SOCIAL. RE()STITUIRE IL SOCIALE. 40 ANNI DI AIS - AIS /2022/11/20/re-assembling-the-social-reistituire-il-sociale/	887	594	62,42%	1min 19s
8. RE-ASSEMBLING THE SOCIAL. RE()STITUIRE IL SOCIALE. 40 ANNI DI AIS - AIS /2022/12/08/re-assembling-the-social-reistituire-il-sociale/	850	464	64,56%	2min 21s
9. È morto Vincenzo Del Gaudio, professore di teatro e spettacolo all'Unitus - AIS /2022/11/07/e-morto-vincenzo-del-gaudio-professore-di-teatro-e-spettacolo-allunitus/	782	703	90,43%	26s
10. VINCENZO VIVE - AIS /2022/11/11/vincenzo-vive/	756	676	90,03%	41s



SOCIAL MEDIA



I **social media** di AIS Associazione Italiana di Sociologia sono attivi dal **27 marzo 2011**

 Facebook


 Twitter

 LinkedIn

Dal **13 marzo 2020** con il lancio del progetto "NUONA BRAND IDENTITY" è stato strutturato un piano Social Media Marketing, in cui sono stati stabiliti gli obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti (S.M.A.R.T) da raggiungere in linea con la strategia di marketing globale.

Inoltre, il **25 giugno 2020** sono stati attivati:

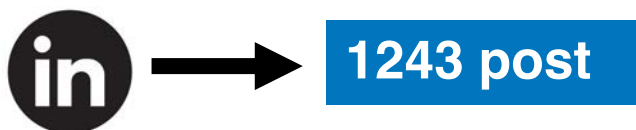
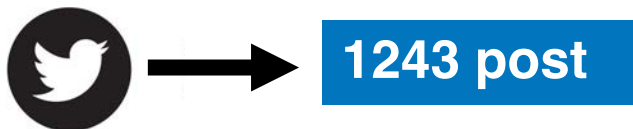
 Instagram

 canale YouTube

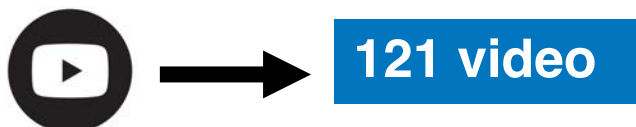
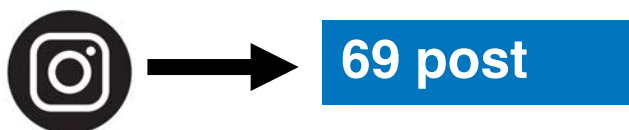
Per raggiungere il target e promuovere conversazioni in rete il piano utilizza testi, immagini, video, testate giornalistiche, con l'obiettivo non solo di coinvolgere e influenzare il target, ma cercando di portare più traffico al website www.ais-sociologia.it ed aumentare la *reach* delle pubblicazioni.

Contestualmente sono state selezionate pagine e gruppi di interesse che vengono sistematicamente seguite e condivise.

Dal **13 marzo 2020** ad oggi sono stati pubblicati:



Dal **25 giugno 2020** sono stati pubblicati:



AIS - Associazione Italiana di Sociologia
 @ais.associazione.italiana.sociologia · 3,38 recensioni · Organizzazione no-profit

Home Informazioni Foto Recensioni Altro

Accedi a tutti i tuoi strumenti aziendali in un unico luogo
 Crea e programma post, gestisci la tua posta, visualizza gli insights e fai molto altro in Meta Business Suite. [Apri ora](#)

Crea inserzione [Mostra tutto](#)
 Come desideri far crescere la tua attività?

- Crea nuova inserzione**
Crea un'inserzione usando testo, foto o video per promuovere la tua azienda.
- Metti in evidenza un post**
- Inserzioni automatizzate**
Usa inserzioni personalizzate che si modificano nel corso del tempo per ottenere risultati migliori.

Strumenti di Facebook Business gratuiti

- Vendi i tuoi prodotti**
Configura uno shop sulla tua Pagina per iniziare a vendere i prodotti online.
- Aggiungi prenotazioni di appuntamenti**
Mostra i tuoi servizi e la tua disponibilità affinché le persone possano prenotare un appuntamento.
- Organizza eventi online a pagamento**
Crea eventi online a cui i partecipanti possono accedere dietro pagamento.
- Aggiungi una chat al tuo sito web**
Aumenta le vendite e fornisci assistenza aggiungendo Messenger al tuo sito web.

Insights [Mostra tutto](#)
 Ultimi 28 giorni: 2 nov - 29 nov

Persone raggiunte	15,588	+68%
Interazioni con il post	5,169	+56%
"Mi piace" sulla Pagina	42	+27%
Clic sui prodotti taggati	0	

Configura la tua Pagina per ottenere successo
 Completa la configurazione della tua Pagina per mostrare alle persone su Facebook che sei un'azienda credibile.
 Passaggi completati: 12 di 14

Completa!
 Stabilisci l'identità della tua Pagina

2 passaggi rimanenti
 Eventi informazioni e preferenze

Post fissato

AIS - Associazione Italiana di Sociologia
 Pubblicato da Tea Di Gregorio · 20 novembre alle ore 23:05

RE-ASSEMBLING THE SOCIAL. RE()STITUIRE IL SOCIALE
 40 ANNI DI AIS
 18 gennaio 2023
 ESA Council of National Association's Meeting
 19-21 gennaio 2023
 Convegno di fine mandato
 Il Convegno di fi... Altro...

NAPOLI 18/19/20/21 GEN 2023
RE-ASSEMBLING THE SOCIAL
RE()STITUIRE IL SOCIALE
40 ANNI
AIS

Dal 13 marzo 2020 ad oggi



Numero post 1243
Numero persone raggiunte



numero più basso **184**
numero più alto **107.917**



Numero interazioni
numero più basso **5**
numero più alto **22.599**



Numero condivisioni
numero più basso **1**
numero più alto **658**



Numero like
numero più basso **1**
numero più alto **2057**




Numero post sponsorizzati 48



Community

 Piace a 3857 persone

 3966 persone seguono questa Pagina

 Liana Daher, Giuliana Sapienza e altri 7 amici hanno messo "Mi piace" a questo luogo oppure hanno effettuato la registrazione qui




Marzo 2020



AIS - Associazione Italiana di Sociologia

@ais.associazione.italiana.sociologia · 3,3 8 recensioni · Organizzazi

 7019 persone hanno messo "Mi piace" a questa Pagina

 7396 persone seguono questa Pagina



Dicembre 2022

I dati giornalieri vengono registrati con il fuso orario del Pacifico.

1 sett. 1 mese 1 trimestre



Inizio:

10/12/2020

Fine:

20/12/2022

Numero totale di "Mi piace" sulla Pagina: 7002

Crea un post



Benchmark

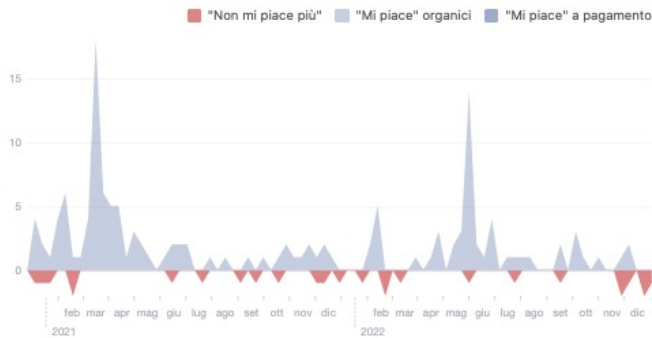
Confronta le tue prestazioni medie nel corso del tempo.

Numero totale di "Mi piace" della Pagina

"Mi piace" sulla Pagina

Il numero di "Mi piace" sulla Pagina organici e a pagamento e dei "Non mi piace più".

Crea un post



Benchmark

Confronta le tue prestazioni medie nel corso del tempo.

"Non mi piace più"

"Mi piace" organici

"Mi piace" a pagamento

?

VUOI OTTENERE ALTRI "MI PIACE"?

Crea un'inserzione per fare in modo che più persone mettano "Mi piace" alla tua Pagina.

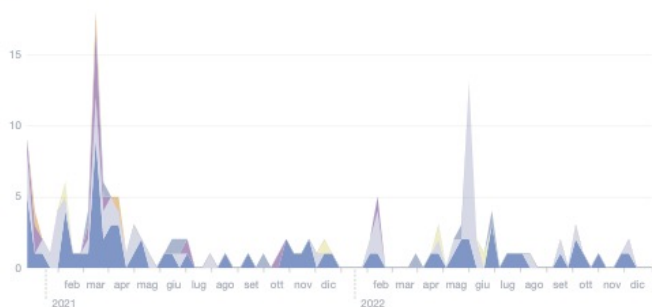
Promuovi Pagina

Provenienza dei "Mi piace" della Pagina

Il numero di "Mi piace" della tua Pagina in base all'origine.

Crea un post

La tua Pagina Altro Feed Ricerca "Mi piace" ripristinati da account riattivati Suggerimenti di Pagina



Benchmark

Confronta le tue prestazioni medie nel corso del tempo.

La tua Pagina ?

Altro

Feed ?

Ricerca ?

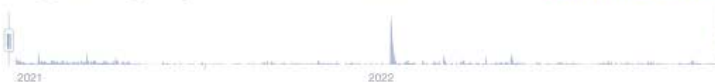
"Mi piace" ripristinati da account riattivati ?

Suggerimenti di Pagina

?

I dati giornalieri vengono registrati con il fuso orario del Pacifico.

1 sett. 1 mese 1 trimestre



Inizio:

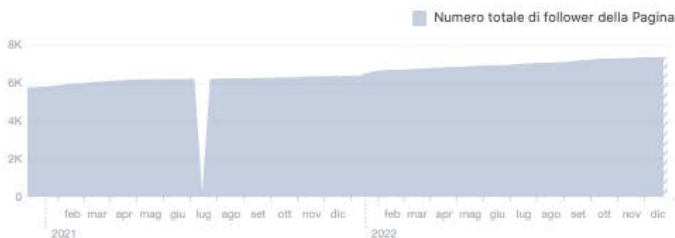
10/12/2020

Fine:

20/12/2022

Numero totale di follower della Pagina: 7344

[Crea un post](#)



Benchmark
Confronta le tue prestazioni medie nel corso del tempo.

Numero totale di follower della Pagina

Follower della Pagina

Il numero di follower della Pagina organici, a pagamento e il numero di persone che hanno smesso di seguirla.

[Crea un post](#)



Benchmark
Confronta le tue prestazioni medie nel corso del tempo.

Persone che non seguono più la Pagina

Follower organici

Follower a pagamento

VUOI OTTENERE ALTRI "MI PIACE"?

Crea un'inserzione per fare in modo che più persone mettano "Mi piace" alla tua Pagina.

[Promuovi Pagina](#)

Luogo in cui le persone hanno iniziato a seguire la tua Pagina

Il numero di volte in cui la tua Pagina è stata seguita, suddiviso per il luogo in cui le persone hanno iniziato a seguirla.

[Crea un post](#)



Benchmark
Confronta le tue prestazioni medie nel corso del tempo.

Navigazione su computer

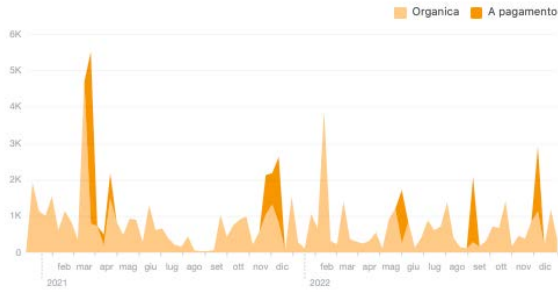
Sulla tua Pagina

Cerca

Suggerimenti di Pagina

Copertura dei post

Il numero di persone che hanno visto uno dei tuoi post almeno una volta. Questa metrica è stimata.



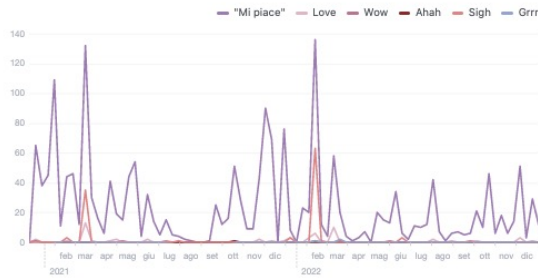
Reazioni, commenti, condivisioni e altro

Queste azioni ti permetteranno di raggiungere più persone.



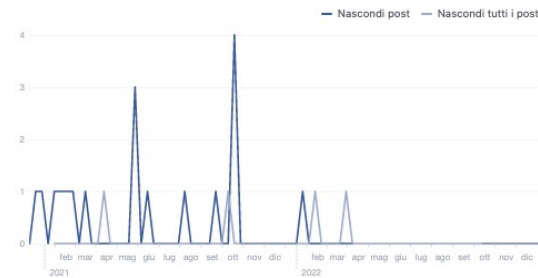
Reazioni

"Mi piace" e altri modi in cui le persone aggiungono una reazione ai post della tua Pagina.



Post nascosti o segnalati come spam e "Non mi piace più"

Queste azioni ridurranno il numero di persone che raggiungi.



Visualizzazioni in totale

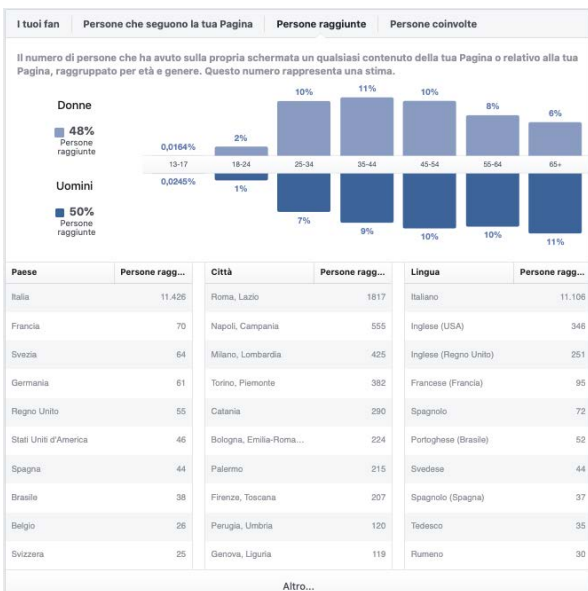
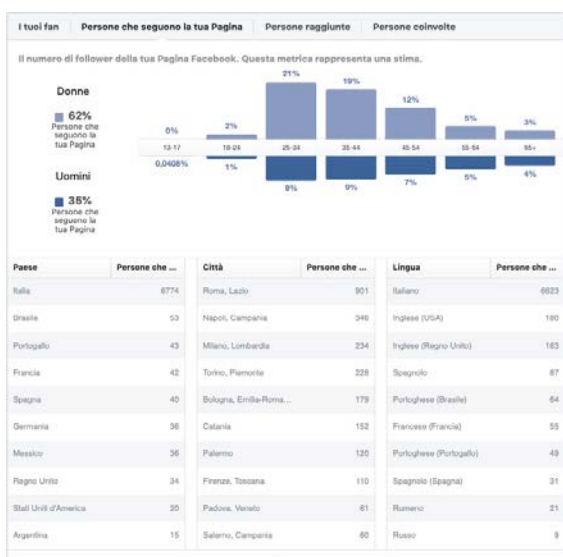
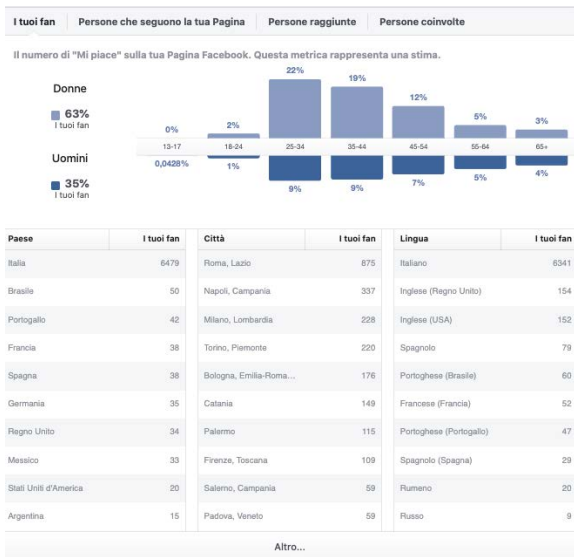


Numero totale di persone che hanno visualizzato



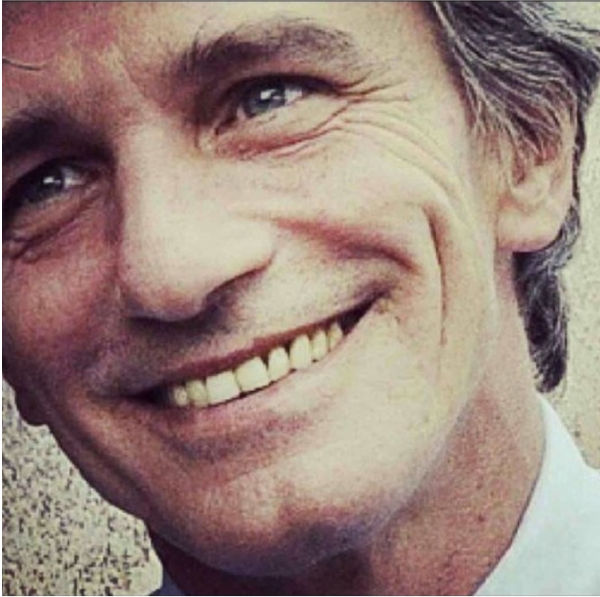
Facebook






AIS - Associazione Italiana di Sociologia
Pubblicato da Maria Carmela Agodi · 11 gennaio ·

Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. Io so che questa è la storia anche di tante vostre famiglie... e so anche che se mettessimo in comune le nostre storie e ce le raccontassimo davanti ad un bicchiere di birra o di vino, non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia.
La nostra storia scritta sul dolore
Ma... Altro...



107.917 **22.599** **+213,9x superiore**
Persone raggiunte Interazioni Punteggio di distribuzione [Metti in evidenza il post](#)

 2057 Commenti: 147 Condivisioni: 658



Post con numero di persone raggiunte **più alto**

AIS - Associazione Italiana di Sociologia
Pubblicato da Tea Di Gregorio · 13 marzo 2020 ·

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Care colleghe e cari colleghi,
seno, a un mese e mezzo circa dall'elezione del nuovo Direttivo AIS, l'esigenza di rivolgermi a ciascuna/o di voi per aprire quello che auspico sarà un percorso intenso di comunicazione tra Direttivo e soci/e.

L'esito dell'elezione degli organi associativi, a conclusione del Convegno di Napoli, ha espresso, nel confronto e nella diversità delle scelte espresse da ciascuno/a, la chiara volontà – di cui ringrazio tutte e tutti e di cui sento la enorme responsabilità – di andare avanti unitariamente verso una nuova stagione associativa, che risponda alle aspettative di



26.153
Persone raggiunte

2700
Interazioni

[Mettili nuovamente in evidenza](#)



Post **sponsorizzato** con
numero di persone raggiunte
più alto

← **AIS - Associazione Italiana di Sociologia**
3.315 Tweet



...   **Following**

AIS - Associazione Italiana di Sociologia
@newsAIS

Fondata nel 1983 e riconosciuta dall'ANVUR

 Community ⓘ  Italia  ais-sociologia.it  Iscrizione: marzo 2011

212 following 1.286 follower

Tweet Tweet e risposte Contenuti multimediali Mi piace

 **AIS - Associazione Italiana di Sociologia** @newsAIS · 29 nov ...

LE CORNICI DELL'EMERGENZA
Lo scopo del [#convegno](#) è stimolare una riflessione sui quadri interpretativi che intervengono nella definizione di uno stato di emergenza alla luce degli eventi critici, quali la [#pandemia](#) da [#Covid19](#) e il conflitto in [#Ucraina](#).

39 Following 557 Follower



Marzo 2020

212 following 1.291 follower

AIS - Associazione Italiana di Sociologia @newsAIS · 29 nov
LE CORNICI DELL'EMERGENZA
 Lo scopo del [#convegno](#) è stimolare una riflessione sui quadri interpretativi che intervengono nella definizione di uno stato di emergenza alla luce degli eventi critici, quali la [#pandemia](#) da [#Covid19](#) e il conflitto in [#Ucraina](#).



Dicembre 2022

Dal 13 marzo 2020 ad oggi

➔ **Numero tweet 1243**

➔ **Numero retweet**
numero più basso **1**
numero più alto **12**

➔ **Numero mi piace**
numero più basso **1**
numero più alto **22**



AIS - Associazione Italiana di Sociologia @newsAIS · 20 lug 2021

Addio al sociologo Carlo Mongardini, studioso di cultura moderna e fenomeni politici



adnkronos.com

Addio al sociologo Carlo Mongardini, studioso di cultura moderna e fe...

Addio a Carlo Mongardini, sociologo e studioso di scienza politica.

Professore emerito presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Universi...



↻ 12

♥ 22



Post con numero di like e retweet **più alto**

RIEPILOGO DEC 2022

Tweet

10

Visualizzazioni Tweet

1.267

Visite al profilo

319

Menzioni

6

Nuovi follower

16



RIEPILOGO NOV 2022

Tweet

34

Visualizzazioni Tweet

4.768

Visite al profilo

730

Menzioni

5

Nuovi follower

13



RIEPILOGO OCT 2022

Tweet

21

Visualizzazioni Tweet

6.016

Visite al profilo

1.033

Menzioni

15

Nuovi follower

22



RIEPILOGO SEP 2022

Tweet

21

Visualizzazioni Tweet

2.966

Visite al profilo

1.375

Menzioni

3

Nuovi follower

20



The screenshot shows the LinkedIn profile page for AIS Associazione Italiana di Sociologia. The header features the AIS logo and a decorative background of overlapping circles. The profile name is 'AIS Associazione Italiana di Sociologia' with 4,162 followers. Below the name is a slogan placeholder: 'Slogan: aggiungi una breve descrizione o una frase d'effetto sulla tua pagina'. The main content area includes a post creation section with options for 'Foto', 'Video', 'Sondaggio', and 'Scrivi un articolo', and a 'Pubblica offerta gratuita' button. There are also navigation buttons for 'Post della pagina', 'Già segui', 'Hashtag', and 'Post dei dipendenti'. On the right, there are sections for 'Acquisisci nuovi follower' (250/250 credits available) and 'Analisi' (831 views, +48.1% increase).

AIS Associazione Italiana di Sociologia
Organizzazioni civiche e sociali · Roma, RM · **4.162 follower**

Slogan: aggiungi una breve descrizione o una frase d'effetto sulla tua pagina

AIS Associazione Italiana di Sociologia
4.212 follower

Avvia un post

Foto Video Sondaggio Scrivi un articolo

Trova i talenti che vuoi
Crea un'offerta di lavoro in pochi minuti per trovare candidati qualificati.

Pubblica offerta gratuita

Post della pagina Già segui Hashtag Post dei dipendenti

Annunci

Filtra i post dell'amministratore per: Tutto

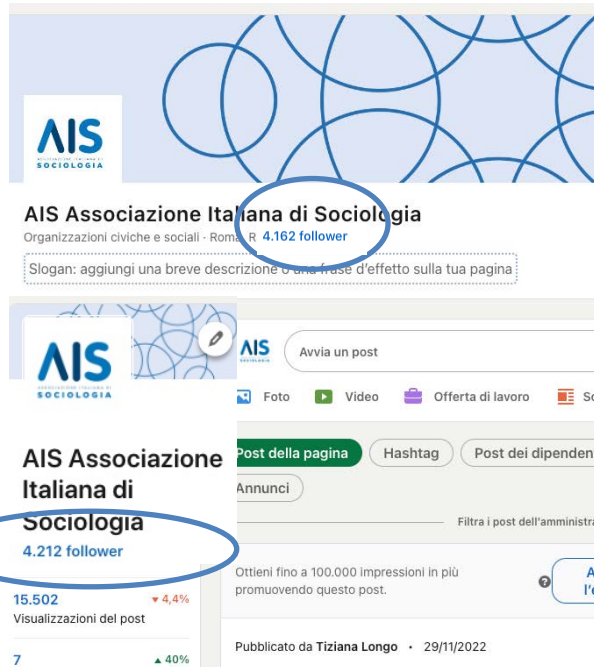
Ottieni fino a 120.000 impressioni in più
Pubblicato da Tiziana Lonco · 29/11/2022

Acquisisci nuovi follower
250/250 crediti disponibili
Aumenta l'audience e la portata invitando i tuoi collegamenti a seguire la tua pagina
Invita collegamenti

Analisi
Attività degli ultimi 30 giorni
831
Comparsa nelle ricerche ▲ 48,1%



Marzo 2020



Dicembre 2022



Dal 13 marzo 2020 ad oggi

➔ **Numero post 1243**

➔ **Numero consiglia**
numero più basso **7**
numero più alto **517**

➔ **Numero condivisioni**
numero più basso **1**
numero più alto **12**

➔ **Numero visualizzazioni**
numero più basso **77**
numero più alto **39.324**



AIS Associazione Italiana di Sociologia

4.098 follower

11m · Modificato ·

Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. ...vedi altro



517

7 commenti · 12 diffusioni post



Consiglia

Commenta

Visualizzazioni organiche:
39.325 visualizzazioni

Mostra statistiche



Post con numero di visualizzazioni **più alto**

Dati salienti sui follower ⓘ

4.162

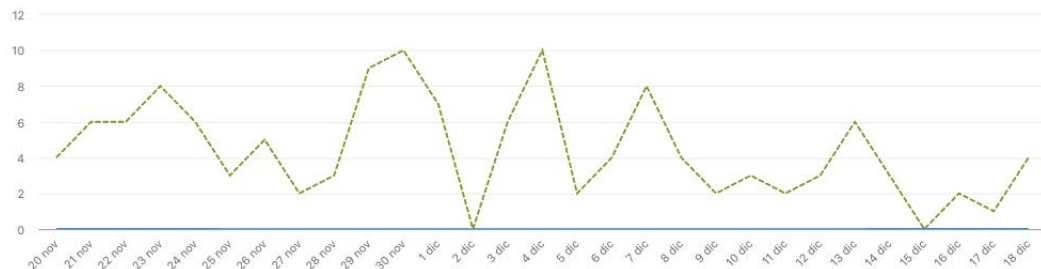
Follower totali

129

Nuovi follower negli ultimi 29 giorni

▲15,2%

Dati sui follower ⓘ



Dati demografici dei follower ⓘ

Località ▾

Roma, Italia · 515 (12.4%)

Milano, Italia · 434 (10.4%)

Napoli, Italia · 235 (5.6%)

Torino, Italia · 152 (3.7%)

Bologna, Italia · 121 (2.9%)

Catania, Italia · 97 (2.3%)

Catanzaro, Italia · 73 (1.8%)

Padova, Italia · 69 (1.7%)

Firenze, Italia · 66 (1.6%)

Salerno, Italia · 59 (1.4%)

INSTAGRAM


ais_sociologia [Segui](#) [Messaggio](#) [+](#) [...](#)

Post: 70 822 follower 188 profili seguiti

Ais Sociologia
Colleghe e università
L'Associazione Italiana di Sociologia è dal 1982 la società scientifica in cui sono presenti tutti i settori sociologici.
www.ais-sociologia.it

Followers: tizianalongocomunicazione e tixon

POST REELS POST IN CUI TI HANNO TAGGATO



Dal 25 giugno 2020 ad oggi



Numero post **69**



Numero follower **822**



Numero like

numero più basso **6**

numero più alto **72**

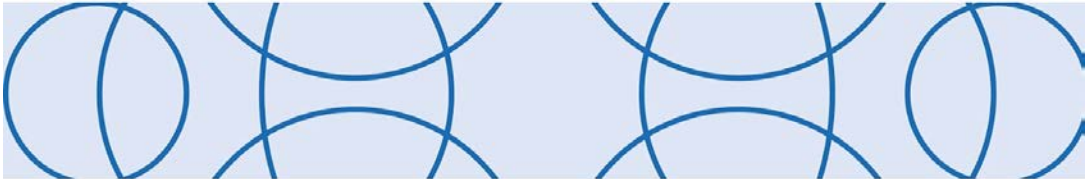


Numero visualizzazioni video

numero più basso **64**

numero più alto **280**

YOUTUBE



AIS Associazione Italiana di Sociologia

@aisassociazioneitalianadisociologia
230 iscritti

Personalizza canale

Gestire i video

HOME

VIDEO

PLAYLIST

COMMUNITY

CANALI

INFORMAZIONI



Descrizione

L'Associazione Italiana di Sociologia è la più antica ed ampia società scientifica italiana in ambito sociologico. Essa accoglie sociologi di tutte le diverse specializzazioni e prospettive teoretiche e metodologiche. È stata istituita nel 1982 ed ha le sue radici nel lungo processo di istituzionalizzazione della sociologia italiana dopo la seconda guerra mondiale.

Tra i suoi obiettivi principali sono statutariamente previsti: contribuire allo sviluppo degli studi e della ricerca sociologica in Italia; promuovere gli interessi culturali e professionali dei suoi soci; creare e sostenere le infrastrutture necessarie per la ricerca; contribuire agli studi sociologici di livello universitario e post-universitario; consentire e facilitare gli incontri periodici e la collaborazione tra i ricercatori, in particolare mediante l'organizzazione di congressi e convegni periodici, sia nazionali che internazionali.

Statistiche

Data iscrizione: 23 giu 2020

16.437 visualizzazioni

Dal 25 giugno 2020 ad oggi



Numero video **121**



Numero iscritti **230**



Numero visualizzazioni video
numero più basso **24**
numero più alto **1013**



STAMPA



Affrontare con Weber i cambiamenti per il dopo COVID
LA SFIDA DEI SOCIOLOGI ITALIANI
Mascherine e ventilatori ci rivelano tutto il rimosso del modello occidentale

Dal 14 al 18 dicembre il Convegno “Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali. Con Max Weber 100 anni dopo (1920-2020)” sulla Piattaforma Teams dell’Università Federico II.

L’idea ispiratrice del convegno organizzato dall’Associazione Italiana di Sociologia è cogliere l’occasione del centenario della scomparsa di Max Weber, vittima nel 1920 dell’epidemia di spagnola, per affrontare i problemi e le opportunità dell’oggi. Il risultato è il coinvolgimento di sociologi e scienziati sociali in un confronto serrato sui profondi e spesso traumatici mutamenti in atto, a partire da quelli legati all’epidemia da Covid 19, che riguardano tutti gli ambiti delle relazioni sociali. Tale coinvolgimento testimonia l’impegno dell’Università – e di una sociologia che sa farsi pubblica – nel dibattito culturale e nel contributo operativo che essa è in grado di dare alla progettualità del Paese. Ne è un riconoscimento il video messaggio che il *Ministro dell’Università e della ricerca Gaetano Manfredi* ha voluto inviare in apertura dei lavori.

“Weber ha visto molte delle tensioni irrisolte che riconosciamo nella nostra epoca - spiega la presidente AIS *Maria Carmela Agodi*. Mai come oggi, oggetti come una mascherina chirurgica o un ventilatore polmonare ci rivelano tutto il rimosso del modello occidentale: la morte è una scelta calcolabile prima ancora di essere la condizione di finitezza dell’uomo. Nella cultura dell’occidente neo-liberale questa si comprende a partire da quella, e non viceversa”.

In questa direzione il Weber studioso del mutamento in chiave storico-comparata ed il Weber studioso degli elementi di tragicità e ambiguità, insiti nei processi di trasformazione, risultano entrambi più che mai attuali e preziosi. I suoi scritti ci lasciano in eredità la consapevolezza che l’esito del processo di razionalizzazione, nella modernità compiuta, non è - come si potrebbe pensare - il predominio della razionalità formale e disincantata dell’economia su tutto l’agire umano, ma la coesistenza di una molteplicità di principi, ciascuno incorporato in una sfera di valore autonoma e irriducibile a ogni altra: una “gabbia di gabbie”, in cui l’individuo è consegnato a un nuovo politeismo nel quale potere e interessi sfuggono a una politica codificata e legittimata in relazione a ordini sociali non più vigenti né localmente né globalmente - forme di stratificazione e aggregazione sociale (classi, ceti, partiti) di fatto dissolte dall’economia globalizzata e dalle forme della sua comunicazione. Di questo parleranno, in particolare, *Hans-Peter Müller, Gian Enrico Rusconi, Mauro Magatti e Carlo Trigilia*. Anche il ruolo culturale dell’Occidente cambia in una globalizzazione senza più centro.

Dal punto di vista del suo significato culturale universale, il processo di razionalizzazione può essere rappresentato come la risposta umana – culturalmente diversificata – al bisogno di venire a patti con la propria finitezza e con la irriducibile contingenza degli effetti del proprio agire nel mondo: la morte, la sofferenza e la discrasia tra merito morale e fortune mondane.

Nella sua concretezza storica, il processo di razionalizzazione può essere rappresentato come una catena di conseguenze legate a certe opzioni culturali. Alcune opzioni pregiudicano determinati sviluppi, altre aprono una pluralità di sviluppi alternativi su cui le configurazioni di interessi contingentemente dominanti possono esercitare una funzione selettiva. Ma è proprio l’ambivalenza degli effetti, che anche l’evento inaudito e inatteso della pandemia può portare con sé, suggerirà *Alessandro Cavalli* – nella sua *Conversazione su Weber* con altri sociologi italiani, nel pomeriggio del 14 - a farci capire che il futuro non è deterministicamente scontato. Il futuro dipende dai nuovi processi di istituzionalizzazione che si riusciranno a innescare ed all’interno dei quali diventerà

nuovamente possibile imputare significato all'agire sociale (come ben si capirà dal *Dialogo tra Mauro Magatti e Carlo Trigilia* che chiuderà la prima giornata del Convegno).

Nel porre al centro della sua ricerca il processo di razionalizzazione come scenario su cui ricostruire il significato dell'esperienza occidentale per la storia dell'umanità, Weber è riuscito a non rimanere prigioniero delle coordinate entro cui quel processo e quell'esperienza hanno avuto luogo (comprese quelle delle discipline che le codificavano e orientavano: diritto ed economia, innanzitutto, ma pure quelle che contrapponevano le c.d. scienze dello spirito alle c.d. scienze della natura).

Anche per tale motivo, molte domande da cui origina la sua ricerca possono essere anche le nostre domande e il senso di apertura che comunque pervade le sue risposte – anche quando in esse la dimensione tragica prevale - può ispirare ancora oggi la nostra ricerca (come illustrerà, nella sua relazione di apertura al Convegno, Hans-Peter Müller, professore emerito nell'Università Humboldt di Berlino).

Nelle modalità organizzative il Convegno innova profondamente trasformando in opportunità, per la sperimentazione di nuove possibilità comunicative, la necessità di doversi ritrovare su piattaforma online. Il Convegno infatti si compone di sessioni, quasi tutte in plenaria, che utilizzano diverse formule organizzative che conferiscono all'insieme un andamento vario e coinvolgente. La giornata di apertura inizierà con una relazione di Hans-Peter Müller, professore emerito presso la Humboldt Universität di Berlino e due discussant, Giuseppe Sciortino e Gregor Fitzl che apriranno il dibattito. Sarà rivolta anche a una audience internazionale e si svolgerà quindi in inglese.

Le altre sessioni si svolgeranno tutte al pomeriggio con formule che andranno dalla Conversazione con Alessandro Cavalli al Dialogo tra Mauro Magatti e Carlo Trigilia, seguito da una discussione aperta dal politologo Maurizio Ferrera e dall'economista Giulio Sapelli. Si dipaneranno in geometrie multiple, fatte di combinazioni di relazioni di apertura (breve keynote speech), sotto-sessioni parallele che si ricongiungono con restituzione e discussione in plenaria o, invece, sessioni prevalentemente di discussione tra relatori che hanno già affidato a dei brevi video il nucleo centrale del loro contributo e dedicheranno al confronto reciproco lo spazio della loro sessione.

Una novità che la formula del Convegno digitale ha consentito di sperimentare è, infatti, la predisposizione di una ricca video-teca di brevi interventi registrati e disponibili sul sito del Convegno <https://bit.ly/37Vlrez> prima del suo inizio. La scelta è di trasformare, così, le sessioni in uno spazio di confronto tra i partecipanti, valorizzando la discussione che spesso nei convegni è sacrificata rispetto alla esposizione dei contributi di ciascuno.

Ancora una novità è l'iniziativa di alcune importanti riviste sociologiche italiane disponibili sul sito del Convegno <https://bit.ly/37Vlrez> che, attraverso i loro editori, in occasione del Convegno metteranno a disposizione in open access alcuni saggi su Weber da loro pubblicati; e, infine, ma non meno promettente, il coinvolgimento di sociologi che con profili professionali diversi lavorano in contesti esterni all'accademia, in una tavola rotonda inserita nella Sessione dedicata a Professione e vocazione.

Infine, sono da segnalare le quattro sessioni, collocate nelle mattinate dal martedì al venerdì, condotte da alcuni dei relatori del convegno (Hans-Peter Müller, Alessandro Cavalli, Enzo Campelli, Mario Cardano, Antonio Chiesi e Ferruccio Biolcati) e destinate in modo specifico a Dottorandi e Dottori di ricerca e un Premio che (rinnovando una consuetudine interrotta, quella del Premio AIS Giovani) abbiamo voluto intitolare "Sulle spalle dei giganti", segnalando la specifica centralità dei classici nella formazione sociologica, come patrimonio vivo e continuamente rivitalizzato nel processo di sviluppo della conoscenza disciplinare e dell'innovazione metodologica.

Prof.ssa Maria Carmela Agodi
Presidente AIS M. +39 3393890403
E. presidente@ais-sociologia.it

Dott.ssa Tiziana Longo
Comunicazione M. +39 3479619474
E. conweber@ais-sociologia.it

La «sindrome tragica» nel destino dell'Occidente

- Francesco Antonelli, 12.12.2020

SCAFFALE. Nel centenario della morte di Max Weber, un convegno sulle sfide aperte. Emergenza del presente e declino delle libertà di oggi a confronto con le sue teorie

Nell'occasione del centenario della morte di Max Weber, uno dei più grandi intellettuali del Novecento, autore di grandi classici come *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* (1904-1905) o *La politica come professione* (1919), stroncato da quella influenza spagnola che tanto assomiglia alla pandemia che stiamo vivendo, diventa fondamentale mettere a confronto diverse categorie della teoria weberiana con le emergenze e le sfide presenti nella società contemporanea. Misurare il nostro mondo profondamente in crisi e, allo stesso tempo, in trasformazione, con quel mondo di inizio Novecento che, attraverso i passaggi cruciali della Grande guerra, delle rivoluzioni che ne seguirono in Germania e in Russia e dell'epidemia, era altrettanto in cambiamento.

CONSCI, IN PARTENZA, di una differenza fondamentale: se il dramma del 1920 poteva comunque giovare di una prospettiva di trasformazione e di rigenerazione come quella rappresentata dal mito e dalla pratica della Rivoluzione d'Ottobre - cioè della forza fondamentale dell'idea di progresso, pur con tutte le sue aberrazioni - il 2020 si presenta con uno slancio tragico; poiché noi viviamo in un orizzonte che non è solo post-apocalittico ma ormai post-progressista.

È forse per questo che Max Weber, che nella «sindrome» tragica scorgeva il destino stesso dell'Occidente come il declino della libertà in favore del dominio di apparati e poteri impersonali, è oggi percepito come un contemporaneo. Forse molto di più di come non lo fosse nel suo tempo, per molti versi ancora alle prese con una certa innocenza - da lì a poco presto e drammaticamente perduta - della modernità.

Ma il senso del tragico come impossibilità di aspirare ad un mondo migliore, ad un più alto grado di emancipazione e di giustizia, non è l'unico lato che l'opera weberiana offre alla nostra contemporaneità.

È A PARTIRE dagli anni Ottanta che, grazie fra l'altro anche al lavoro pionieristico di Bendix e di molti altri, sono emersi, nell'interpretazione degli studi di Max Weber, nuovi nuclei tematici centrali: il processo di razionalizzazione e lo sviluppo capitalistico all'interno dei quali hanno avuto origine, in modo inatteso e non deliberatamente progettato, il mondo occidentale così come la modernità. Razionalizzazione vuol dire essenzialmente passaggio a forme sempre più perfette di organizzazione, produzione e modi di guardare al mondo, dal punto di vista dell'efficienza e dell'efficacia. I due valori che rendono culturalmente possibile il capitalismo. Lungo questa strada, Weber ha individuato molte delle tensioni irrisolte che riconosciamo nella nostra epoca come il ruolo centrale dell'immaginario - e sulla sua canalizzazione nel consumismo - o il formarsi di una «gabbia di gabbie», attraverso le mille istituzioni burocratiche e i vincoli tecnico-politici che si formano, in cui l'individuo è consegnato a un dilemma nel quale «potere» e «interessi» sfuggono alle categorie di una politica che l'economia globalizzata e le forme della sua comunicazione, hanno svincolato dall'ancoraggio ai conflitti e ai movimenti sociali, come fu nel Novecento.

È PROPRIO L'INCERTEZZA degli effetti che tutto questo porta con sé, e che l'evento inaudito e inatteso della pandemia ha a sua volta accentuato, come suggerisce Alessandro Cavalli in una recente intervista, a farci comprendere, con Weber, che il futuro non è deterministicamente scontato: quale futuro si realizzerà dipende dai nuovi processi sociali e politici che si riusciranno ad innescare. Dalla capacità di trasformare i vincoli in opportunità. Anche per tali motivi, molte domande da cui

origina la ricerca weberiana possono essere anche le nostre domande e il senso di apertura che comunque pervade le sue risposte - anche quando in esse la dimensione tragica ritorna con forza - può ispirare ancora oggi la nostra ricerca. Scientifica e pratico-politico nonostante spesso Max Weber, attraverso una lettura semplificatoria dei suoi contributi metodologici, venga accostato ad una sin troppo rigida divisione tra «giudizi di fatto» e «giudizi di valore».

*

SCHEDA. Dal 1920 al 2020, sguardi sociologici

L'Associazione Italiana di Sociologia ha organizzato, in modalità on-line, un convegno della durata di una settimana (dal 14 al 18 dicembre): «Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali Con Max Weber, 100 anni dopo (1920-2020)». I sociologi misureranno la propria capacità di cogliere le sfide, allo stesso tempo, intellettuali ed epocali. Per maggiori informazioni [si può consultare il programma completo](#).

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE

CORRIERE DELLA SERA

1920-2020 Nel centenario della morte un convegno dell'Associazione italiana di sociologia sul grande maestro

Max Weber, la modernità sotto esame

di Marco Bruna

Studio



● Il grande sociologo tedesco Max Weber (21 aprile 1864-14 giugno 1920 qui sopra) è autore di opere fondamentali sul capitalismo e la modernità

Lo spunto sono i cento anni dalla morte del grande sociologo tedesco Max Weber (1846-1920), autore di opere fondamentali sul capitalismo, il lavoro intellettuale, la civiltà moderna. Da domani al 18 dicembre è in programma sulla piattaforma digitale Teams dell'Università Federico II di Napoli il convegno *Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali. Con Max Weber 100 anni dopo (1920-2020)*.

L'evento, organizzato dall'Associazione italiana di sociologia (Ais), coinvolge studiosi italiani e stranieri in un confronto sui profondi e spesso traumatici mutamenti in atto, a partire da quelli legati all'epidemia da Covid-19, che riguardano tutti gli ambiti delle nostre relazioni. Apre

i lavori il videomessaggio del ministro dell'Università e della ricerca, Gaetano Manfredi. «Weber ha visto molte delle tensioni irrisolte che riconosciamo nella nostra epoca — spiega la presidente dell'Ais, Maria Carmela Agodi —. Mai come oggi oggetti come una mascherina chirurgica o un ventilatore polmonare ci rivelano tutto il rimosso del modello occidentale: la morte è una scelta calcolabile prima ancora di essere la condizione di finitezza dell'uomo».

Protagonisti

Tra i partecipanti all'evento, Maurizio Ferrera, Mauro Magatti, Hans-Peter Müller. Apre il ministro Gaetano Manfredi

Domani è in programma anche la relazione di Hans-Peter Müller, professore emerito dell'Università Humboldt di Berlino, seguita dagli interventi di Giuseppe Sciortino e Gregor Fitz, che apriranno il dibattito (l'incontro si svolge in lingua inglese). Nel pomeriggio di lunedì si tiene, inoltre, la conversazione tra gli accademici Mauro Magatti e Carlo Trigilia, che dà poi il via a una discussione aperta dal politologo Maurizio Ferrera e dall'economista Giulio Sapelli.

Le sessioni mattutine del convegno in programma da martedì 15 a venerdì 18 (dalle ore 11 alle 12.30), sono pensate per i dottorandi e per i dottori di ricerca in Sociologia. Alcune riviste mettono a disposizione sul sito ais-sociologia.it una selezione di testi sull'opera di Max Weber, accessibili a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Q NUOVO **di Puglia**
quotidiano

Max Weber 100 anni dopo e la progettazione del Paese

“Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali. Con Max Weber 100 anni dopo (1920-2020)” è il titolo del convegno dell’Associazione Italiana di Sociologia che da oggi a venerdì si svolgerà sulla piattaforma Teams dell’Università di Napoli “Federico II”. Il senso è cercare risposte alle sfide della contemporaneità nel pensiero illuminante di Max Weber nel centenario della sua morte. Vuole essere un modo per mostrare, scrivono gli organizzatori “quanto l’Università - e in questo caso la sociologia accademica che si fa sociologia pubblica - possa contribuire al dibattito culturale nella sfera pubblica ed alla capacità di elaborazione progettuale del Paese”.

In linea con questa propensione sarà in apertura dei lavori il video messaggio di Gaetano Manfredi, Ministro dell’Università e della ricerca. Weber studio-

so del mutamento in chiave storico comparata, Weber studioso degli elementi di tragicità e ambiguità, insiti nei processi di trasformazione, Weber che ha visto molte delle tensioni irrisolte che riconosciamo nella nostra epoca: il convegno si articolerà in varie direzioni legate al pensiero weberiano, dimostrandone soprattutto attualità e centralità nel dibattito contemporaneo per la necessità di riflettere sull’urgenza di rinnovare le prospettive del presente.

«Un modo per mostrare quanto l’Università possa contribuire al dibattito culturale nella sfera pubblica»

Nelle modalità organizzative il convegno trasforma la necessità di doversi ritrovare su piattaforma online in opportunità di sperimentazione di queste possibilità comunicative. Per questo è articolato in sessioni diverse, quasi tutte in plenaria. Oggi si partirà con la relazione di Hans Peter Muller, professore emerito della Humboldt Universität di Berlino e con Giuseppe Sciortino e Gregor Fitz che apriranno il dibattito. Le altre sessioni si svolgeranno nel pomeriggio: conversazione con Alessandro Cavalli, dialogo tra Mauro Magatti e Carlo Trigilia, per poi dipanarsi in geometrie multiple di relazioni di apertura, e sotto-sessioni parallele. Tra le novità che la formula del Convegno digitale ha consentito di sperimentare è la predisposizione di una videoteca di brevi interventi disponibili sul sito del Convegno (<https://bit.ly/2JxZTeb>) prima del suo ini-



Max Weber

zio. La scelta è di trasformare, così, le sessioni in uno spazio di confronto tra i partecipanti, valorizzando la discussione.

Tanti poi i contributi speciali da scoprire sul sito del convegno. Da segnalare sono le quattro sessioni, da domani a venerdì, condotte al mattino da alcuni relatori (Müller, Cavalli, Campelli, Cardano, Chiesi e Biolcati) e destinate a dottorandi e dottori di ricerca e il premio “Sulle spalle dei giganti”.

C.Pre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Associazione italiana di sociologia e Federico II lanciano un convegno sul pensatore morto di «spagnola» 100 anni fa

Se Weber serve a spiegare anche l'emergenza di oggi

Si intitola «Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali. Con Max Weber 100 anni dopo (1920-2020)» il convegno internazionale che si è aperto ieri e prosegue fino a venerdì, sulla piattaforma teams dell'Università Federico II di Napoli e sui canali social dell'ateneo.

L'idea dell'Associazione italiana di sociologia, presieduta da Maria Carmela Agodi, è quella di discutere in chiave attuale la lezione di Weber, in occasione del centenario del-

I lavori
Si svolgono in doppie sessioni aperte anche ai giovani studiosi

la morte. Il risultato è il coinvolgimento di oltre cento sociologi e scienziati sociali in un confronto serrato sui profondi e spesso traumatici mutamenti in atto, a partire da quelli legati all'epidemia da Covid 19, che riguardano tutti gli ambiti delle relazioni sociali.

«Weber ha visto molte delle tensioni irrisolte che riconosciamo nella nostra epoca», spiega Maria Carmela Agodi. «Mai come oggi, oggetti come una mascherina chirurgica o un ventilatore polmonare

ci rivelano tutto il rimosso del modello occidentale: la morte è una scelta calcolabile prima ancora di essere la condizione di finitezza dell'uomo. Nella cultura dell'occidente neoliberale questa si comprende a partire da quella, e non viceversa».

I lavori, aperti dal ministro dell'Università Gaetano Manfredi, hanno preso il via con la relazione di Hans-Peter Müller, autore di uno dei saggi più importanti sull'opera di Weber. Sono poi intervenuti in successive sessioni Ales-



Max Weber

sandro Cavalli, Mauro Magatti e Carlo Trigilia. Oggi attesi gli interventi di Gian Enrico Rusconi, Lucio d'Alessandro.

Il convegno si compone di sessioni che utilizzano diverse formule organizzative, con un andamento vario e coinvolgente. Una novità che la formula del convegno digitale ha consentito di sperimentare è la predisposizione di una ricca videoteca di brevi interventi registrati e disponibili sul sito del convegno prima del suo inizio. La scelta è di trasformare, così, le sessioni

in uno spazio di confronto tra i partecipanti, valorizzando la discussione che spesso nei convegni è sacrificata.

Ancora una novità è l'iniziativa di alcune importanti riviste sociologiche italiane che, attraverso i loro editori, metteranno a disposizione in *open access* alcuni saggi su Weber da loro pubblicati; e, infine, ma non meno promettente, il coinvolgimento di sociologi che con profili professionali diversi lavorano in contesti esterni all'accademia, in una tavola rotonda inserita nella sessione dedicata a «Professione e vocazione».

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DALLA PRIMA PAGINA

Le "gabbie di acciaio" e la modernità...

Un fatto, questo, che lo ricollega al nostro triste presente. Si tratta però solo di uno dei segni del suo legame con noi, perché la sua presenza continua a esercitare un'influenza profonda sul pensiero sociale mondiale. Weber scrisse - e agì - su tutte le grandi questioni che continuano ad agitare il mondo occidentale. Intellettuale borghese, consapevole del peso dell'ideologia socialista nella sua epoca, si immerse in un lavoro di scavo delle radici del capitalismo per offrire un'alternativa complessa alla lotta di classe e alla concezione materialistica della storia, che Marx ed Engels avevano fissato come fondamento di una filosofia della prassi rivoluzionaria. Era necessario smantellare il rapporto di causa-effetto tra la "struttura" economico-sociale del sistema capitalistico e la "sovrastruttura" culturale che lo rappresentava. Questa relazione, secondo Weber, non poteva essere considerata un automatismo: ci si poteva anzi spingere fino a ipotizzare che alcune potenti istanze culturali contribuissero a sedimentare comportamenti che avrebbero avuto un ruolo "genetico" nella formazione del capitalismo europeo. Uno dei suoi capolavori, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* (1904), propose una tesi ardita: per concepire l'idea di accumulazione del capitale occorre riconoscere l'importanza del protestantesimo (soprattutto nella variante calvinista) nel Nord Europa. In una teologia fondata sull'idea di una predestinazione dei destini individuali, seguire l'impulso della grazia significa assecondare i disegni divini. È questa l'origine della tesi weberiana dell'"ascesi intramondana", che potremmo definire come un sistema di credenze che spinge all'attività economica mercantile e poi industriale senza adottare comportamenti di largo consumo e dissipatori. Il successo economico può così diventare "il segno" della condotta di vita preferibile nel cristianesimo riformato; un successo che si incontra con pratiche parsimoniose e austere capaci di mettere da parte quote crescenti di capitale, pronte a trasformarsi, nel corso del tempo, in investimenti adeguati alla logica capitalistica. Weber non nega l'influenza di altri fattori, ma spezza l'automatismo tra situazione economica e riflessi culturali, disegnando un'opposta spiegazione causale: proprio dalle idee dell'uomo moderno si può giungere al suo modo di affrontare la lotta per le risorse, e questa inversione potrebbe anche indicare che non è obbligatorio pensare al sistema sociale unicamente votato alla promozione dei valori sostenuti dall'apparato economico. La grande trasformazione può scaturire anche dal cambiamento delle idee religiose, artistiche e scientifiche.

Weber d'altronde non era affatto insensibile ai deficit che il capitalismo presentava alla sua epoca, e sentiva forte l'urgenza di modificarli in profondità il sistema. Il sociologo si concentrava però soprattutto sulla cosiddetta

"razionalizzazione", vale a dire sulla tendenza a ottimizzare tempi e modi della vita moderna seguendo istanze e mentalità procedurali, burocratiche e spersonalizzanti. Una delle sue metafore più universalmente note è quella della "gabbia d'acciaio": una struttura forte e inscalfibile in cui l'individuo crede di poter agire liberamente, e che invece lo blocca e lo rinchioda. Weber sembra guardare anche a se stesso come a una mente costretta a un continuo auto-contenimento: la sua penna infaticabile si muoveva tra analisi di antiche religioni e dense genealogie dello sviluppo urbano post-medievale, tra l'attenzione alle nuove pratiche del giornalismo e la tenuta di un'etica della professione politica, tra la necessità di agire collettivamente e le prime sirene del "disincanto" della modernità.

Per lunghi periodi soffrì di acute depressioni, tanto da dover lasciare l'insegnamento accademico per alcune stagioni. In altri periodi fu talmente prolifico da sembrare avvolto da mania. Sono caratteristiche che ce lo rendono più vicino, quasi contemporaneo, avvolta da un'aura di tragica grandezza: un titano in una gabbia d'acciaio, ferocemente critico con il potere burocratico-militare bismarckiano e troppo riformista per essere accolto dai conservatori, ma ugualmente distante dai mille rivoli delle ideologie rivoluzionarie.

Pescò dal suo genio argomentativo la necessità di distinguere tra i valori propri del ricercatore sociale e l'impostazione delle sue attività di ricerca, biasimando chi cercava di sovrapporre meccanicamente le proprie convinzioni personali con l'osservazione dei fenomeni sociali. In poche pagine costruì anche una tipologia tripartita delle forme del potere (tradizionale, razionale-legale e carismatico) che focalizzò le possibilità di esercizio di un'autorità personale anche nelle maglie dello sviluppo industriale. In pratica, Weber intuì che la logica del capitalismo non era necessariamente vincolata allo sviluppo della democrazia, e anche questo tassello ci racconta l'anticipazione di un tema che si ripropone drammaticamente nel nostro tempo, oltre la durata novecentesca.

L'Associazione italiana di sociologia gli ha dedicato un'intera settimana, attraverso un ampio convegno online dal lungo titolo: "Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali - con Max Weber, 100 anni dopo". Studiosi di fama e giovani dottori di ricerca hanno potuto confrontarsi sulle tante parti dell'indagine weberiana, per riscoprire - anche in video-interventi veloci di pochi minuti - che è possibile analizzare le urgenze del nostro mondo grazie all'organizzazione e all'intensità intellettuale di un genio che sapeva di vivere i precipizi di una modernità inquieta e agitata, incapace - se lasciata a se stessa e ai propri spiriti animali - di fornire un progetto duraturo all'umanità.

Stefano Cristante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riflessioni

LE "GABBIE
DI ACCIAIO"
E LA MODERNITÀ
DI MAX WEBER

Stefano CRISTANTE

Cento anni fa, nel 1920, moriva il grande scienziato sociale Max Weber. Lasciava un mondo da poco sopravvissuto alla carneficina della prima guerra mondiale e appena uscito dalla controversa Conferenza di pace di Versailles del 1919, cui Weber stesso partecipò come delegato della Germania. Il sociologo era nato nel 1864. Quando morì ne aveva dunque solo 56: fu stroncato dall'epidemia d'influenza spagnola.

Continua a pag. 27

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 256/90

LA SICILIA

SABATO 16 GENNAIO 2021 - ANNO 77 - N. 15 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

La società delle emergenze ripensata con Max Weber

Il convegno. L'associazione italiana di Sociologia si confronta sul pensiero del sociologo ucciso dalla "spagnola" un secolo fa

MARIA CARMELA AGODI*

Il convegno dell'associazione italiana di Sociologia che ha voluto celebrare, a cento anni dalla sua scomparsa, il sociologo Max Weber - "Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali. Con Max Weber, 100 anni dopo (1920-2020)" - se ha coerentemente assunto un significato non ritualmente celebrativo.

Un oggetto consente di istituire, in modo drammatico e iconico, un legame immediato tra il nostro tempo e quello del sociologo tedesco: la mascherina, simbolo dell'emergenza sanitaria di oggi come di quella che allora flagellò l'Europa. Fu proprio una polmonite, provocata dal virus della "spagnola", infatti, a ucciderlo nel 1920, esattamente cento anni fa.

E mai come oggi oggetti come una mascherina, o un più tecnologico ventilatore polmonare, fanno riemergere tutto il rimosso del modello di razionalizzazione occidentale, che interpreta la morte come esito calcolabile di una serie di fattori di rischio piuttosto che come manifestazione della finitezza umana. «Chi è più a rischio?» ci si chiede e, subito, vengono evocate le condizioni che rendono per alcuni il virus potenzialmente più letale che per altri, dall'età alla pre-esistenza di una o più patologie, come se quell'elenco ci esonerasse dal dover fare comunque i conti con il medesimo destino e, soprattutto, con la domanda di senso che l'accompagna. E la malattia, la vecchiaia e la morte, paradossale rimosso di una bio-medicina che ha fatto della longevità il simbolo dei propri successi, restano come convitati di pietra, come confronto inesorabile con quel che non si vuole vedere di se stessi.

E proprio sul modello di razionalizzazione dell'Occidente moderno e sul suo significato che Weber ha incentrato la sua riflessione e la sua ricerca, secondo la più recente ricostruzione della sua vicenda intellettuale che ha in parte modificato la ricezione dell'opera che ci era stata

consegnata dall'edizione postuma dei suoi scritti, pubblicata dalla moglie Marianne nel 1922.

La vena inquieta e a tratti tragica che emerge dalla nuova edizione di quegli scritti - per la quale sono occorsi circa quarant'anni di studi e ricerche e che, proprio in occasione del centenario della morte del suo autore, esce nella edizione italiana di Donzelli, curata da Massimo Palma - ce lo rende vicino a quanto mai contemporaneo.

Forte dei suoi studi comparati, Weber non vedeva nel processo di razionalizzazione un tratto caratteristico della sola cultura occidentale, ma un

incorporato in una sfera di valore autonoma e irriducibile a ogni altra. Non una «gabbia di acciaio», come ne dava conto la metafora resa celebre dai traduttori della prima edizione degli scritti di Weber, ma una «gabbia di gabbie», in cui l'individuo è consegnato a un nuovo politeismo - quasi una premonizione delle «bolle» di flussi comunicativi nelle quali l'algoritmo di Internet rinchioda gruppi che finiscono per non essere più in grado di comunicare tra loro.

Poteri e interessi contrapposti, in tale situazione, sfuggono a ogni forma di regolazione da parte di una sfera politica codificata e legittimata in relazione a ordini sociali che non hanno più alcuna effettività né localmente (quale base sociale hanno oggi i partiti?) né globalmente (quale potere regolativo hanno i singoli stati rispetto ai colossi del web e dell'economia?).

Nella sua concretezza storica, anche nelle sue fasi estreme, il processo di razionalizzazione dell'Occidente può tuttavia essere rappresentato per Weber non come un destino ineluttabile, ma come una catena di conseguenze legata a certe opzioni culturali, percorse in un dato momento storico. Si aprono ricorrenze e a seconda delle circostanze storiche, di cui l'attuale pandemia è appunto una specifica manifestazione - una pluralità di possibili sviluppi alternativi, su cui le configurazioni di interessi di volta in volta dominanti possono esercitare una funzione selettiva.

Ed è l'ambivalenza degli effetti delle scelte perseguite a farci capire che il futuro non è deterministicamente scontato.

Nel porre al centro della sua ricerca il processo di razionalizzazione come scenario su cui ricostruire il significato dell'esperienza occidentale per la storia dell'umanità, Weber è riuscito a non rimanere prigioniero delle coordinate entro cui quel processo e quell'esperienza avevano avuto. Anche per tale motivo, molte domande da cui origina la sua ricerca possono essere anche le nostre domande e il senso di apertura che comunque pervade le sue risposte - anche quando in esse la dimensione tragica prevale - può ispirare ancora oggi la nostra ricerca.

*Presidente Associazione italiana di Sociologia



Il sociologo Max Weber morì di spagnola

processo universale, che interpreta come la risposta umana - culturalmente diversificata, nelle diverse religioni innanzitutto - al bisogno di venire a patti con la propria finitezza e con la irriducibile non controllabilità degli effetti del proprio agire nel mondo; alla necessità di fare i conti con la morte, la sofferenza e la disparità tra merito morale e fortune mondane.

Specificamente occidentale era piuttosto il grado estremo a cui tale processo si era e si è ulteriormente spinto.

I suoi scritti ci lasciano in eredità la consapevolezza che l'esito del processo di razionalizzazione, nella modernità compiuta, non è il predominio, su tutte le sfere dell'agire, della razionalità formale e disincantata dell'economia capitalistica e della tecnologia contemporanea.

E', al contrario di quello che potremmo pensare, la coesistenza di una molteplicità di principi, ciascuno





DIRECT MAIL MARKETING



Carissime colleghe e carissimi colleghi,

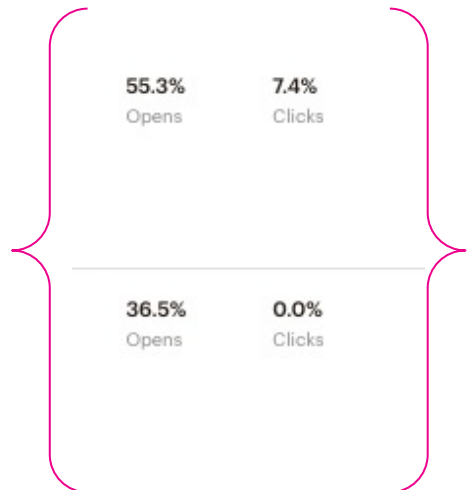
in questi giorni in cui la primavera sembra trionfare solo fuori dalle finestre dietro i cui vetri prosegue la nostra quarantena, la pausa pasquale sarà diversa da tutte quelle che ricordiamo. Sarà un passaggio, questo momento pasquale, più intimo e interiore per tutti, credenti e non credenti.

Sono, questi che ci apprestiamo a trascorrere nell'intimità delle nostre case, giorni che ci offrono ancora un'occasione per guardare dentro noi stessi e interrogarci su quel che ritroveremo, là fuori, quando il *lockdown* finirà. Sono giorni che occorrerà non sprecare, prima che l'urgenza di tornare alla normalità travolga ogni domanda su **quale normalità** si potrà/dovrà ripristinare e cosa invece, di quella normalità, non potrà/dovrà essere recuperato.

A partire dalle pieghe della nostra società in cui sono emerse le migliori risposte a questa crisi, occorrerà **reinventare relazioni e strutture sociali** che sperimentino il perseguimento dei valori pubblici e la cura dei beni comuni. Pratiche sociali e assetti istituzionali, che nell'emergenza hanno mostrato tutta la loro inadeguatezza, così come la indesiderabilità degli esiti sociali e delle perverse ecologie globali cui conducono, dovranno invece essere ripensati e radicalmente trasformati.

Solo così la fine del *lockdown* potrà essere non solo graduale nei tempi, ma meditata e riflessiva nei modi. Non sarà una semplice ricostruzione, come dopo una guerra; ma un **ri-cominciamento**, una rinascita, dopo un periodo drammatico che ci ha messi di fronte non tanto alla fragilità nei confronti della malattia e della morte - averla rimossa è semmai la questione - quanto alla vulnerabilità dei nostri assetti sociali e istituzionali ed alla loro inadeguatezza di fronte alle sfide globali. Si tratta di temi e questioni propriamente sociologiche.

Nei giorni in cui le Università chiudevano e la didattica si trasferiva sulle piattaforme online, la sociologia italiana non ha interrotto il suo lavoro di ricerca che si è, al contrario, intensificato - sia pure con strategie d'indagine rimodulate e ridefinite dalle esigenze di distanziamento sociale. L'AIS è stata al servizio dei suoi soci e delle sue socie, aprendo il suo **Forum** a ogni contributo alla comprensione delle dinamiche sociali che accompagnavano il diffondersi della pandemia. Ha contribuito, condividendoli sul sito e sui social, a diffondere gli





Care Socie e Cari Soci,

l'elezione del nuovo presidente della Consulta, nella persona di Antonio Costabile coordinatore della sezione di Sociologia politica, che entra a far parte del Consiglio Direttivo AIS, ha completato il processo di rinnovo degli organi statutari elettivi dell'Associazione.

Rita Bichi, che ha presieduto la Consulta nel precedente mandato, entra nel Comitato di redazione di Sociologia Italiana – AIS Journal of Sociology, attestando la continuità del suo impegno in AIS e la volontà del Direttivo di fare della Rivista il luogo della continuità dello scambio scientifico nella comunità dei sociologi, della cui articolazione la Consulta è espressione.

Nella plenaria della sua composizione, il Direttivo ha quindi proceduto a nominare, come previsto da Statuto, il Consiglio dei Saggi.

Prima di procedere alla costituzione di tale importante organo statutario, avvalendoci della facoltà attribuita al Direttivo da Statuto e Regolamento, abbiamo scelto di integrare la compagine dei/delle socie onorarie, proponendo per la nomina, oltre a Enrica Amatore cui spetta di diritto come ex Presidente:

Bianca Beccali
Franca Birbi
Enzo Campelli
Ada Cavazzani
Barbara Czarniawska
Silvia Gherrardi
Fortunata Piselli
Loredana Sciolla
Renate Siebert

che hanno accettato manifestando il loro sostegno al percorso di rinnovamento intrapreso dall'Associazione.

Il Consiglio dei Saggi di cui, come da Statuto, fanno parte i due ultimi Presidenti AIS e due soci onorari scelti dal Direttivo, sarà costituito da

Enrica Amatore, Paola Di Nicola, Vincenzo Cesaro, Loredana Sciolla.

A presiedere sarà **Enzo Campelli** che, sentito il parere della Consulta, è stato nominato **Presidente Onorario**.

Alessandro Cavalli, che per due mandati ha ricoperto il ruolo di Presidente onorario, ha accettato di essere nominato **Presidente Emerito** di AIS.

Nella riunione congiunta tra Direttivo e Consulta, che si è tenuta lo scorso 8 luglio, abbiamo inoltre programmato un Convegno che, in occasione del centesimo anniversario della morte di Max Weber (1864-2020), coinvolga collettivamente tutta la nostra comunità scientifica e trasversalmente le Sezioni, in un ripensamento delle categorie sociologiche con cui interrogare e leggere la contemporaneità e le scelte aperte per il futuro delle società nel mondo globalizzato.

Con questa newsletter, abbiamo anche il piacere di annunciare la pubblicazione del numero speciale di Sociologia Italiana – AIS Journal of Sociology, in Open Access sul sito di Egea, dedicato a un'articolata riflessione sul modo in cui scienza e senso comune hanno contribuito a dare significato a quanto è accaduto nei mesi appena trascorsi, segnati dalla crisi pandemica. Il fascicolo esce in luglio, anticipando la scadenza prevista per il 16° numero della Rivista, a sottolineare la tempestività della presenza che i sociologi hanno marcato con le loro analisi in questo particolare momento.

Tra le possibili chiavi di lettura dei saggi raccolti nello speciale Focus tematico, i curatori ne propongono tre. La prima si concentra sulle grandi narrazioni che hanno caratterizzato la sfera pubblica e sugli attori che hanno popolato la scena della comunicazione, in una convergenza sinergica tra scienza, varie forme di expertise e senso comune. La seconda guarda alle tensioni che, prima sottraeva poi sempre più apertamente, hanno attraversato i diversi sistemi di conoscenza e di orientamento di senso, mostrando la dialettica interna sia alla scienza sia al senso comune. La terza chiave di lettura interroga i framework entro cui la crisi è stata interpretata, attraverso la negoziazione tra diversi sistemi di conoscenza e di costruzione di senso, da una prospettiva sociologica più profonda, che vi rinvoca in filigrana i dilemmi della taccia modernità. La posta in gioco, per i fanaliti sociologica, è la possibilità di far emergere una prospettiva riflessiva e responsabile nei confronti delle alternative che si aprono e rispetto alle quali il futuro appare oggetto di decisione collettiva.

Per sottolineare il carattere speciale del fascicolo, abbiamo impostato come monografica anche la rubrica Teoria e ricerca. In questa, sono stati riuniti tre saggi che, da prospettive teoriche diverse, si interrogano sulla specifica forma che la centralità sociale della scienza assume nella tarda modernità, centralità confermata (e non messa in questione) dalla variabilità degli atteggiamenti di fiducia/ sfiducia, legittimazione/ delegittimazione di cui la scienza è fatta oggetto da parte del pubblico, che segnalano la percezione del suo ineluttabile coinvolgimento negli assetti del potere nella società tardo-moderna. Il riferimento al ruolo pubblico giocato dalla scienza nella crisi pandemica è esplicito in tutti e tre i saggi, pur essendo il respiro dell'argomentazione più ampio e generale.

Stiamo inoltre lavorando, insieme alle altre Società scientifiche di Area sociologica e di Area 14, per un consapevole posizionamento nel dibattito sul futuro delle nostre discipline nell'Accademia e sul loro coinvolgimento nel rilancio del Paese. Il webinar del 22 giugno "La ricerca sociologica: strumento di riflessività e di ridefinizione di scelte possibili", organizzato da AIS con tutte le organizzazioni rappresentative di Area sociologica, nell'ambito dell'iniziativa di Area 14 "Da' emergenza al cambiamento. Immaginazione e progetto dell'area delle Scienze politiche e sociali", ha visto una partecipazione estremamente ampia, che testimonia quanto le aspettative siano elevate. In autunno ci proponiamo di avviare con il contributo di tutti un percorso operativo a partire da un Documento che indichi le principali direzioni di lavoro, da condividere collettivamente.

Con l'augurio di una serena pausa estiva, da cui trarre rinnovate energie e impegno,

La Presidente
Maria Camela Agodi

67.9%

Opens

0.9%

Clicks

49.1%

Opens

0.1%

Clicks





Call for Papers

Convegno

Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali

Con Max Weber, 100 anni dopo (1920-2020)

Appuntamenti sul web dal 14 al 18 dicembre 2020

Un'iniziativa congiunta del Direttivo e della Consulta della Ricerca: affrontare con Weber le sfide della contemporaneità

L'idea-guida dell'iniziativa congiunta di Direttivo e Consulta della ricerca AIS è di cogliere l'occasione del centenario dalla morte di Weber per mettere a confronto diverse categorie fondamentali della teoria weberiana con le emergenze e le sfide presenti nella società contemporanea - di natura politico-istituzionale, economica, tecnologica, etica, culturale, sanitaria, allo scopo di verificare l'utilità del lavoro di ricerca weberiano, i suoi limiti e, nel contempo, le prospettive e gli stimoli che tuttora fornisce all'indagine sul mutamento sociale, sulle sue tensioni e ambivalenze, presenti o latenti, sui caratteri dell'agire sociale e le forme della sua istituzionalizzazione, sui processi di costruzione e decostruzione sociale in atto.

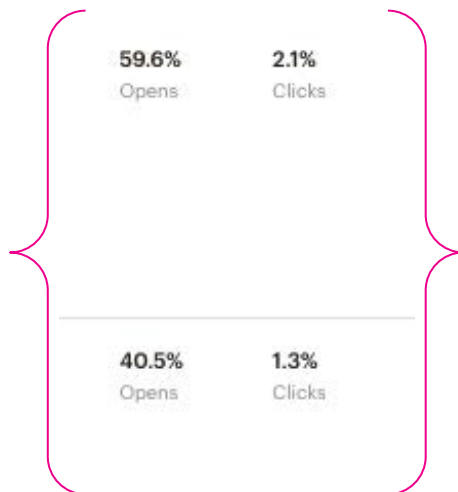
Primo obiettivo del convegno, quindi, non è l'approfondimento del pensiero weberiano - riservato unicamente agli studiosi del sociologo tedesco ed agli specialisti di storia del pensiero sociologico, che ovviamente saranno parte importante dell'iniziativa - ma il coinvolgimento dell'intero corpo della sociologia italiana in uno sforzo di **riutilizzazione** dell'opera weberiana nel lavoro di ricerca sulle profonde e spesso traumatiche (vedasi Covid 19) trasformazioni sociali attuali che riguardano tutti gli ambiti delle relazioni sociali e, di conseguenza, i sociologi di tutte le discipline. In questa direzione, il Weber studioso del mutamento in chiave storico-comparata, che ne illustra le straordinarie potenzialità sul piano della comprensione della struttura e delle culture e la fecondità euristica per la concettualizzazione idealtipica dei fenomeni sociali, ed il Weber studioso degli elementi di tragicità e ambiguità insiti nei processi di trasformazione, possono risultare entrambi più che mai attuali e preziosi.

Secondo obiettivo è quello di ripensare, con il contributo di Weber e nel vivo delle crisi in atto, cosa significa il collegamento fondamentale tra **l'autonomia della scienza sociologica** e la sua radicale **vocazione interdisciplinare**, sia nell'impianto teorico che in quello metodologico. Se infatti è vero, come scriveva Braudel, che tutte le scienze sociali si nutrono di interdipendenze (e lo è ancora di più per la sociologia, continuamente in dialogo con la storia, l'economia, la statistica, la psicologia, l'antropologia, la politologia, gli studi filosofici, culturali, religiosi, informatici - senza dimenticare che la sociologia è assai differenziata pure al suo interno), è altrettanto vero che l'interdisciplinarietà è infruttuosa se non poggia sull'autonoma configurazione delle singole scienze, continuamente chiamate a separare, a distinguere oggetti e metodi di studio, cioè a specializzarsi, e a fare tutto ciò in un altrettanto continuo dialogo con le altre scienze sociali, per l'avanzamento della conoscenza sui fenomeni analizzati.

Terzo obiettivo, di conseguenza, è quello di favorire la **trasversalità** dello studio, della ricerca e del dialogo scientifico, in questo caso organizzando il convegno in modo da evitare l'abituale focalizzazione del confronto all'interno delle singole Sezioni, optando invece per momenti di discussione aperti, nei quali si realizzi, intorno alle categorie weberiane, il confronto e il dialogo tra i sociologi appartenenti alle varie discipline.

Weber 100 anni dopo: il contesto scientifico di riferimento

E a partire dagli anni Ottanta che «le speranze di poter comprendere l'opera di Weber sulla





Call Paper

Ripensare le società nelle emergenze e nelle infrastrutture globali

Con Max Weber, 100 anni dopo (1920-2020)

Appuntamento sul web dal 14 al 18 dicembre 2020

PROLOGO DELLA SCADENZA DELLA CALL

AL 13 DICEMBRE

La rievocazione delle condizioni di lavoro potrebbe tornare cruciale che la stessa prima delle attività ha messo agli arresti dopo il debutto a livello del dibattito dibattito di emergenza e quanto prima la rievocazione delle condizioni del 20 al 20 dicembre.

Le tecniche programate dal Direttore e dalla Consiglia della Ricerca e Ricerca con il titolo della ricerca... (text continues)

Il tema centrale del convegno, quindi, non è l'aggiornamento del paragrafo... (text continues)

Seconda stabilità sociale di mercato, con l'introduzione di flussi di... (text continues)

Tema centrale, di conseguenza, è quello di lavorare la necessità della... (text continues)

Primo 100 anni... il centenario centenario di Weber... (text continues)

La rievocazione del processo di modernizzazione... (text continues)

Da parte di Weber il suo significato culturale... (text continues)

Ma la vera sfida delle nostre società... (text continues)

Il campo intellettuale delle attività... (text continues)

Da parte di Weber il suo significato culturale... (text continues)

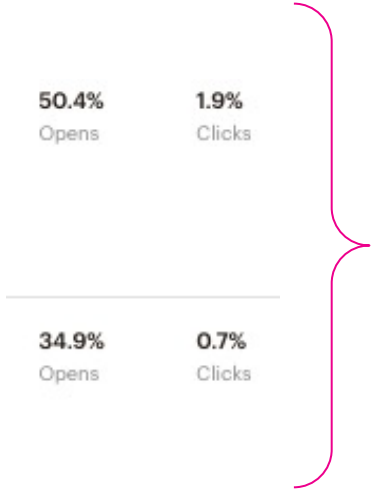
Il campo intellettuale delle attività... (text continues)

Principali temi della ricerca... (text continues)

1. Rievocazione e rievocazione intellettuale... (text continues)

2. Rievocazione intellettuale... (text continues)

Programa di eventi... (text continues)



50.4% Opens

1.9% Clicks

34.9% Opens

0.7% Clicks



VI PRESENTIAMO IL NUOVO SITO AIS

L'esperienza di rinnovamento della comunicazione di AIS, cui tantissime hanno contribuito interagendo sul sito e sui social media in questi mesi, ci ha sin qui consentito di essere vicini quotidianamente a socie e soci, cominciando a dare concretezza al progetto di rafforzamento dell'Associazione ed ai cambiamenti che tuteli insieme stiamo perseguendo.

Questo lavoro sulla comunicazione, frutto dell'investimento sulla costruzione identitaria dell'Associazione come comunità scientifica, ci ha reso più presenti e riconoscibili anche sul web e vede adesso un suo primo compimento nel passaggio al nuovo sito, la cui struttura portante è stata ampiamente condivisa con la Consulta della ricerca.

L'AIS si avvia ad avere da questo momento un vero e proprio portale che, attraverso le funzioni implementate, consentirà alle Sezioni di fruire di un nuovo spazio di autonomia nella comunicazione delle proprie iniziative, e a socie e soci di sentirsi parte di una vera e propria community, nella quale lanciare nuove idee intorno alle quali aggregare colleghe e colleghi, costruire reti di collaborazione su temi e questioni specifiche, promuovere nuove ricerche o lavori ancora in corso. Il risalto dato alle novità editoriali favorirà l'aggiornamento costante su quanto nuovo è già il risultato di studi e ricerche compiuti. La sezione dedicata ai webinar apre una finestra istituzionale su questa forma di scambio scientifico, che si affianca ai convegni e ai seminari tradizionali, ed alla quale ci siamo attivati nell'emergenza della crisi pandemica. Ci auguriamo possa diventare, superata questa connotazione emergenziale, una forma più agile - rispetto a quelle in presenza, che pur rispondono, in modo preaccettibile inossidabile, ad esigenze formali e informali della comunità scientifica - di attivazione, prima, e condivisione, poi, di momenti di confronto e discussione che superino le distanze geografiche e aiutino a costruire una comunità scientifica più coesa e pluralista, sia a livello nazionale che internazionale. A quello dedicato ai webinar si accompagna uno spazio per il video, anch'essi strumenti di comunicazione tipici del web e che si prestano alla comunicazione visiva di contenuti, affidata in altre aree scientifiche ai consueti pre-print, poco utilizzati nella nostra. Potrà essere interessante sfruttare la versatilità del video, anche in via sperimentale (si pensi alle potenzialità per la didattica e la divulgazione), e il volano che possono rappresentare per la frequentazione del sito, anche attraverso il rinvio ad esso del social media che, in questi mesi, si è rivelato così efficace. Ampio risalto è stato dato ai Forum che, in sinergia con i social media, ha già fatto emergere, durante il lockdown, l'esigenza di un luogo deputato alla comunicazione di opinioni, presa di posizioni e soddisfazioni intellettuali rivolte sia all'interno che all'esterno della nostra comunità scientifica, così come alla loro raccolta e archiviazione. L'immediata accessibilità del link alle nostre comunità scientifiche di riferimento sovranazionali, EASA ed ISA, dà inoltre il senso della continuità - e di un orizzonte comune - della sociologia, intesa come un campo scientifico integrato, che si sviluppa a livello globale.

Il progetto e la nuova architettura del sito sono improntati alla stessa leggerezza e dinamicità anticipata nella grafica del logo e del pittogramma, entrati già in pochi mesi nell'immagine condivisa di AIS, dove la stilizzazione geometrica marca il rinnovamento e il colore la continuità.

La home page imprime coerenza alla combinazione di logo e pittogramma e affida ancora una volta al colore una funzione comunicativa importante. Ed è una carica di nuova energia che, con immediatezza, il colore rosso anarancio comunica al primo impatto. Volendosi addentrare nelle sottigliezze del codice cromatico, il messaggio affittatigli si rivela tuttavia più profondo: l'arancione simboleggia la capacità di guardare il mondo con meraviglia, come se si stesse vedendo per la prima volta ciò che si pensava di conoscere da sempre. Comunicata nel codice cromatico, l'impernia che abbiamo voluto dare al sito caratterizza la nostra comunità disciplinare come dotata della scapartità di riflettere su se stessi, liberi dalle abitudini della vita quotidiana, al fine di guardare la realtà con occhi diversi; quella capacità che, unita alla competenza nel ricostruire i nessi tra biogenie e storia, Wright Mills, ci ha insegnato a chiamare immaginazione sociologica. Chi sa meravigliarsi, in questa specifica accezione, sa anche sorprendere gli altri, invitandoli a cogliere le connessioni di senso implicite nella ristrutturazione della vita quotidiana, o a realizzare quanto quella che può apparire come la fine del mondo possa invece rivelarsi come la fine del mondo cui ci si era adattati e l'alba di un nuovo, da imparare a costruire ed abitare.

Declinata in termini teorici ed attraversata metodologicamente, questa specifica forma di immaginazione rende la sociologia una disciplina scientifica che conferisce riflessività alle forme del sociale e consente di proiettarsi nell'orizzonte del possibile, senza l'illusione di proppertarle deterministicamente o di scoprire, nel loro mutamento, transizione e significati che non siano il risultato di connessioni interne.

L'aspetto è che l'AIS sia in grado di applicare anche a se stessa l'immaginazione sociologica necessaria per individuare connessioni di senso tra il momento che si vive e la storia da cui si proviene, guardando con intelligenza e con apertura intorno a sé, per costruire un futuro di cui sentirsi corresponsabili.

Apriamo dunque i nostri occhi, per guardare con sguardo nuovo al nostro presente e proiettarsi con piena cognizione entro l'orizzonte di possibilità che da esso si intravedono. Apriamo il nuovo portale - e, con esso, sorriamo la nuova AIS - perché almeno ad essa possa costruirsi il futuro della comunità sociologica che vogliamo e per la quale vale la pena lavorare insieme.

La Presidente
Maria Carmela Agosti

63.1%
Opens

27.1%
Clicks

44.7%
Opens

12.3%
Clicks

ais-sociologia.it

www.ais-sociologia.it



Un'indagine originale dell'Etica e della Coscienza della Rassea attraverso una lettura di altre culture contemporanee

Il messaggio del nostro tempo è di vivere in un mondo che non è più quello di ieri. È un mondo che si sta trasformando in un mondo di oggi. È un mondo che si sta trasformando in un mondo di domani. È un mondo che si sta trasformando in un mondo di sempre.

Prima edizione nel formato, quindi, è il cambiamento, nel libro, centrale della cultura. Questo è un libro che si rivolge a tutti, a tutti i livelli della cultura, a tutti i livelli della coscienza, a tutti i livelli della vita. È un libro che si rivolge a tutti, a tutti i livelli della cultura, a tutti i livelli della coscienza, a tutti i livelli della vita.

Seconda edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

Terza edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

Quarta edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

Quinta edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

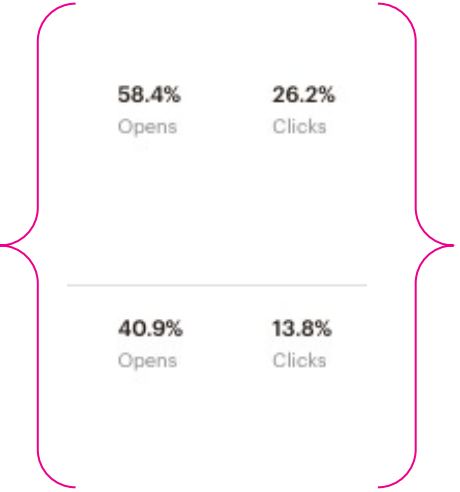
Sesta edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

Settima edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

Quarta edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

Quinta edizione e un libro di ricerca, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber, un libro di ricerca di Weber e un libro di ricerca di Weber.

Seleziona il tuo libro





Care sode, cari soci,
vi comunichiamo che il giorno **21 dicembre 2020** si terrà, in prima convocazione, l'assemblea telematica, prevista dal Regolamento, per l'approvazione del **Bilancio Preventivo 2021**.

Si ricorda che sulla base del Regolamento vigente, il Bilancio Preventivo dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo, previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei soci, per via telematica (art. 32, regolamento AIS).

L'assemblea sarà aperta sino alle ore **23:59** del **21 dicembre 2020**. La prima votazione sarà valida se si raggiungerà il quorum del **50%+1** degli aventi diritto.

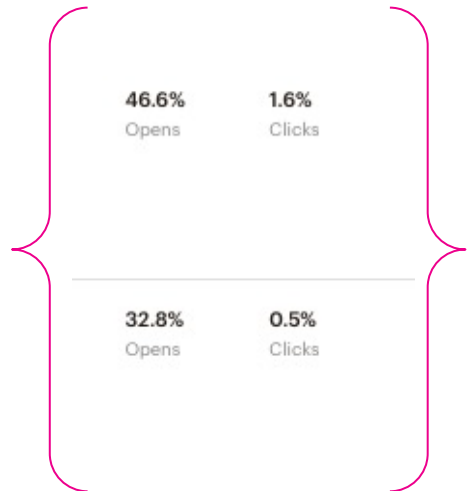
In caso negativo si procederà alla riapertura della votazione, in **seconda convocazione telematica, dalle ore 00:01 del 23 dicembre sino alle ore 23:59 dello stesso giorno**. Il modulo di votazione sarà disponibile nella medesima pagina della prima convocazione e la votazione sarà valida indipendentemente dal quorum raggiunto.

Nel corso delle giornate di assemblea i soci che avessero necessità di chiarimenti sul Bilancio, o volessero proporre modifiche e/o integrazioni, potranno scrivere a segreteria@ais-sociologia.it. Il bilancio preventivo sarà reso disponibile sul sito AIS. Si rammenta, infine, che sono abilitati al voto solo i soci regolarmente iscritti per il biennio 2019-2020 e quanti abbiano conseguito la qualifica di socio nell'anno in corso (nuovi iscritti), come da Regolamento AIS, art. 10.

Le istruzioni per esprimere il proprio voto saranno rese disponibili sul sito dell'Associazione: www.ais-sociologia.it

Si ricorda che è possibile esprimere una sola preferenza (approvo/non approvo) e non è possibile modificare il voto una volta inviato.

Per qualsiasi problematica (modalità di accesso, votazione etc.) è possibile rivolgersi all'indirizzo segreteria@ais-sociologia.it





Care socie, cari soci,
vi comunichiamo i link per la registrazione al convegno "Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali - Con Max Weber, 100 anni dopo (1920-2020)".

Registrarsi in tempo utile (entro venerdì 11) è necessario per poter accedere alla piattaforma Teams e partecipare alle sessioni del Convegno.

[Link per registrarsi al convegno](#)

[Link per registrarsi alle sessioni dottori e dottorandi di ricerca](#)

Sperando di vedervi partecipare numerosi a questo importante evento che vede impegnata collettivamente tutta la nostra comunità scientifica,

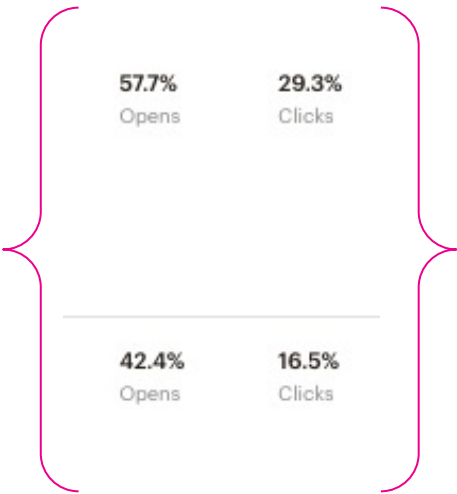
La presidente AIS

Maria Carmela Agodi

Il presidente della consulta della ricerca

Antonello Costabile

Scarica la locandina





Care socie, cari soci,

vi comunichiamo che il giorno **21 dicembre 2020** si terrà, in prima convocazione, l'assemblea telematica, prevista dal Regolamento, per l'approvazione del **Bilancio Preventivo 2021**.

Si ricorda che sulla base del Regolamento vigente, il Bilancio Preventivo dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo, previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei soci, per via telematica (art. 32, regolamento AIS).

L'assemblea sarà aperta sino alle ore **23:59 del 21 dicembre 2020**. La prima votazione sarà valida se si raggiungerà il quorum del **50%+1** degli aventi diritto.

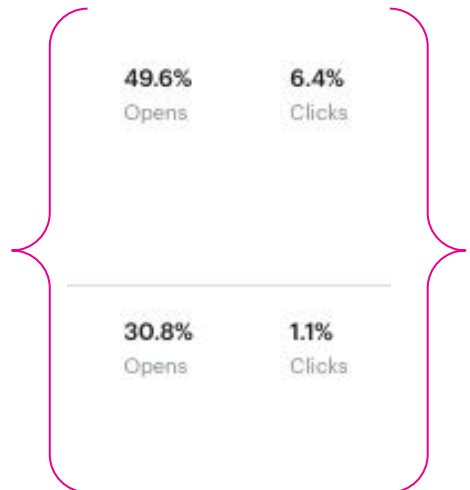
In caso negativo si procederà alla riapertura della votazione, in **seconda convocazione telematica, dalle ore 00:01 del 23 dicembre sino alle ore 23:59 dello stesso giorno**. Il modulo di votazione sarà disponibile nella medesima pagina della prima convocazione e la votazione sarà valida indipendentemente dal quorum raggiunto.

Nel corso delle giornate di assemblea i soci che avessero necessità di chiarimenti sul Bilancio, o volessero proporre modifiche e/o integrazioni, potranno scrivere a segreteria@ais-sociologia.it. Il bilancio preventivo sarà reso disponibile sul sito AIS. Si rammenta, infine, che sono abilitati al voto solo i soci regolarmente iscritti per il biennio 2019-2020 e quanti abbiano conseguito la qualifica di socio nell'anno in corso (nuovi iscritti), come da Regolamento AIS, art. 10.

La pagina per la votazione sarà disponibile al seguente indirizzo a partire dalle ore **00:00 del 21 dicembre 2020** <https://www.ais-sociologia.it/bilancio-2021/> così come le istruzioni per esprimere il proprio voto (prima del 21 dicembre la pagina non sarà attiva). Sarà possibile accedere con le credenziali del vecchio sito.

Si ricorda che è possibile esprimere una sola preferenza (approvo/non approvo) e non è possibile modificare il voto una volta inviato.

Per qualsiasi problematica (modalità di accesso, votazione etc.) è possibile rivolgersi all'indirizzo segreteria@ais-sociologia.it.





«Cari soci e cari soci, in prossimità della fine dell'anno è il momento di fare un primo bilancio del lavoro svolto dal Direttivo eletto il 25 gennaio scorso e da questa Presidenza.

Nonostante la drammaticità di questi mesi e la mobilità inconsueta nella quale l'emergenza sanitaria ha costretto le istituzioni e ogni forma di socialità, il periodo trascorso è stato particolarmente ricco di novità, scatti e occasioni di approfondimento sulle linee di sviluppo dell'Associazione e la sua prospettiva. È stato, soprattutto, ricco di realtà che abbiamo il piacere di poter condividere.

Un primo risultato è stato il cambiamento della comunicazione AIS, che ha acquisito nuovo impatto e visibilità, rendendoci presenti con continuità anche sui social. Il Forum AIS, durante la pandemia, ha capito i vantaggi e i dibattiti su quanto stava accadendo, mettendo a disposizione della comunità dei sociologi uno spazio di discussione vivace e partecipativo. Il logo dell'Associazione, ri-elaborato e alleggerito, è diventato presto un segno identificato in cui sociologie e Settori si sono riconosciuti.

Per la prima volta, un fascicolo della rivista *Sociologia Italiana* è stato pubblicato in open access, con anticipo di ben tre mesi, parallelamente alla scadenza abituale (tra luglio e inizio ottobre), manifestando l'attenzione dei sociologi ai segni dei tempi anche nel tema predefinito per il Focus monografico: le reazioni tra scienza e senso comune nella costruzione simbolica e socio-materiale delle reazioni alla pandemia, che ha dato l'impronta a tutto il numero.

Di è dato vita a un programma di attività in collaborazione con tutte le società scientifiche di Area 14, proponendone uno specifico, di area sociologica, organizzato di concerto con SISEC e SIGOC, che ha visto un'entusiasta partecipazione della nostra comunità scientifica.

È stato messo a punto e reso funzionale il nuovo sito, la cui estetica e la cui contemporaneità d'impaginazione rendono le consultazioni piacevoli e il cui costante aggiornamento ne fa un punto di riferimento per quel che accade in ambito sociologico.

Si è partecipato a un'importante consultazione da parte del CUN in vista della riorientazione della classi di laurea di pertinenza della nostra Area, in stretta collaborazione con CIDA5 e con le altre società scientifiche afferenti alla Consulta di Area 14.

È, ultima realizzazione in termini cronologici ma non certo per impegno richiesto, si è organizzato il Convegno "Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali. Con Weber 100 anni dopo (1864-2020)", convalidato venerdì scorso, che ha visto, per cinque lunghe giornate, coinvolta l'intera comunità scientifica sociologica italiana. Sul sito AIS si è aperta, per il Convegno, una vera e propria piattaforma multimediale con materiali video e testi ed articoli che le triade italiane di sociologia hanno messo in open access per l'occasione. Inoltre, sempre nell'ambito del Convegno, sono state realizzate quattro sessioni Dottorandi e Dottori di ricerca ed è stata ripresa la consuetudine di un Premio Giovani che abbiamo voluto intitolare "Giulia Spalla dei giovani", esaltando la relazione specifica tra innovazione e contributo nel lavoro intellettuale e scientifico.

Tutte queste attività sono state messe in atto in collaborazione costante e diretta con la Consulta della ricerca, coinvolgendo una nuova consultazione di riunioni congiunte e di consultazione propedeutiche che nel Convegno webinario ha trovato il suo esito più completo. Il gruppo organizzativo che più operativamente ha poi lavorato alla progettazione ed alla concreta organizzazione del Convegno ha visto la rappresentanza delle diverse Settori lavorare insieme in grande sintonia con i componenti del Direttivo più direttamente coinvolti. La visibilità che il Convegno ha avuto sulla stampa nazionale e sul livello di ha restituito il senso di un lavoro che non è rimasto chiuso nell'ambito accademico ma ha saputo, almeno in parte, dare una valenza specificamente pubblica alla sociologia che professiamo. Tale valenza hanno assunto anche iniziative specifiche di Settori che hanno voluto dare un contributo propedeutico al processo di ricostruzione che il Paese dovrà affrontare a partire dal prossimo anno e che potranno trovare integrazione in un progetto collettivo più ampio che coinvolga tutta la comunità scientifica dei sociologi e delle sociologhe.

Le festività che ci apprestiamo a celebrare arrivano, in questo 2020, in un clima molto diverso di quello cui eravamo abituati. Da sociologi non possiamo non sentirci preoccupati per il prossimo futuro. Ma la responsabilità che sentiamo di fronte alla collettività sociale, di cui siamo parte, ci motiva a proseguire sulla strada intrapresa, di un pieno coinvolgimento di tutta la nostra comunità scientifica in un progetto che includa un percorso di riposizionamento nella sfera pubblica e di responsabilità verso un diverso disegno di futuro per il Paese.

L'augurio è di essere in grado di attivare l'immaginazione sociologica necessaria per individuare connessioni di senso tra il momento che ci vive e la storia da cui si proviene, conservando con intelligenza e con apertura la realtà, per costruire un futuro di cui sentirci consapevoli. E di non farsi disorientare dalle metamorfosi del mondo, di cui parla Beck nel suo volume postumo. Purtroppo, è di ritrovarsi in un mondo fatto nuovo dalle domande attraverso cui lo scrutiamo, dalla cura che, nel conflitto estremo tra i valori, riconosciamo di dovergli perché è l'unico che abbiamo e perché il suo senso è quello che servono in grado di conferirgli, condizionale ed esito, non sempre determinabile, delle nostre scelte.

Augusti



50.4%
Opens

5.9%
Clicks

38.0%
Opens

4.3%
Clicks



Care colleghe e cari colleghi,

è imminente nei nostri Atenei un appuntamento elettorale: il rinnovo del Comitato d'Area del CUN (che si svolgerà tra il 10 gennaio e il 3 febbraio con tempi e modalità organizzative stabilite dalle singole Università). All'interno dell'Area 14, è stata condivisa una lista di candidati su cui chiamare le nostre comunità ad esprimere una rappresentanza unitaria dell'intera Area: Alessandro Ariano, Consuleo Coradi, Annarita Criscitello. Abbiamo confermato la nostra fiducia a Consuleo Coradi e ad Alessandro Ariano, colleghi che, anche in questi mesi difficili, hanno lavorato con senso di responsabilità e nell'interesse dell'intera Area 14, in continue interlocuzioni con la Consulta di Area 14 e con una piena condivisione delle scelte e delle decisioni da realizzare in ambito CUN con le nostre Società scientifiche. Li affiancherà Annarita Criscitello, una ricercatrice di notevole esperienza che, con il suo contributo, darà senz'altro forza al Comitato.

Sappiamo quanto sarà difficile, per ciascuno di noi e per tutte le nostre comunità, partecipare al voto, ma è importante impegnarsi a dare pieno e convinto sostegno a Consuleo Coradi, Alessandro Ariano e Annarita Criscitello perché servano il sostegno delle comunità scientifiche di tutta l'Area 14 ed abbiano nel CUN la forza che da tale sostegno deriva.

Nel testo che segue trovate una nota con cui tutti e tre hanno voluto esprimere congiuntamente il senso della loro candidatura. Sono parole che esprimono lo spirito con cui, entro la Consulta, insieme alle altre Associazioni scientifiche di Area, stiamo ribadendo la cifra distintiva del nostro comune impegno: la volontà di tracciare e perseguire una chiara linea di indirizzo politico-culturale e istituzionale. Il rinnovo del Comitato d'Area avviene in una fase in cui questa volontà ha, per le questioni che sono all'ordine del giorno (manutenzioni delle Classi di laurea, revisione dei settori disciplinari, ecc.) la possibilità di tradursi in atti concreti, in iniziative e in scelte condivise, nella consapevolezza che l'unità dell'Area 14 è un obiettivo strategico, di cui assumiamo la responsabilità collettivamente, lavorando perché le diverse e le eventuali divergenze non producano divisioni e frammentazione, ma sollecitino, attraverso il confronto delle idee e degli obiettivi, la ricerca di soluzioni sempre più avanzate e di più alto profilo.

oooooooooooooooooooooooooooo

Care colleghe, cari colleghi,

dal prossimo 20 gennaio fino al 3 febbraio, si terranno le elezioni supplementari per la rappresentanza dei professori ordinari, associati e ricercatori per l'Area 14.

Con il sostegno delle Società scientifiche che fanno parte della Consulta di Area 14, Consuleo Coradi, professore ordinario e Alessandro Ariano, professore associato, ripropongono la loro candidatura, mentre si candida per i ricercatori Annarita Criscitello, ricercatore di Scienza Politica all'Università Federico II di Napoli, già nel Direttivo e Segretario della Società italiana di Scienza Politica.

Il Consiglio Universitario Nazionale è l'organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario e svolge un ruolo importante tanto sul piano "tecnico", attraverso i pareri che è chiamato a proporre, sia su quello "politico" attraverso le sue mozioni e i suoi documenti (www.cun.it), in una fase tanto delicata come quella che la comunità universitaria sta attraversando, resa così complessa dalle conseguenze dell'attuale crisi pandemica, è nostra ferma convinzione che si debba rafforzare la funzione rappresentativa e assembleare del Consiglio nel sistema dell'autonomia, a garanzia soprattutto in vista del futuro, la funzione di piena e paritaria partecipazione di tutte le componenti del sistema universitario. Il ruolo della didattica a distanza come strumento di emergenza e le sue prospettive future, gli investimenti in ricerca e sviluppo che verranno dal recovery plan europeo, le proposte di revisione delle classi di laurea e dei saperi: sono tutti temi che debbono vedere coinvolta la comunità universitaria nel suo complesso, e che non possono essere affrontati ad un largo confronto pubblico di cui il CUN deve farsi espressione.

In questo contesto, la nostra Area - che pure tra le più piccole in termini numerici risulta tra quelle più articolate e ricche da un punto di vista disciplinare - deve quindi potersi esprimere con una sostanziale unità di intenti sulle questioni più importanti e di comune interesse. La direzione che ci dovrà perseguire e rafforzare nel futuro non può che essere la costante interlocuzione, nella piena e riconosciuta autonomia di ciascuna delle discipline della nostra Area. Nel rapporto con gli Organi di governo del sistema universitario, la nostra iniziativa potrà risultare vincente solo se prevorrà questo spirito.

Speriamo, col vostro sostegno, di poter dare un contributo per la rappresentanza e la tutela degli interessi - materiali e ideali - di tutte le componenti disciplinari della nostra Area. Se fossimo da voi scelti, ci impegneremo a dare voce alle nostre istanze comuni, ma anche a tenerci costantemente aggiornati su quanto accade dentro e intorno al CUN.

Alessandro Ariano, Consuleo Coradi, Annarita Criscitello

52.6%

Opens

0.2%

Clicks

35.3%

Opens

0.1%

Clicks



Care socie, cari soci,
 vi comunichiamo che il giorno **29 marzo 2020** si terrà, in prima convocazione, l'assemblea telematica, prevista dal Regolamento, per l'approvazione del **Bilancio Consuntivo 2020**.
 Si ricorda che sulla base del Regolamento vigente, il Bilancio Preventivo dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo, previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei soci, per via telematica (art. 32, regolamento AIS).

L'assemblea sarà aperta sino alle ore **23:59 del 29 marzo 2020**. La prima votazione sarà valida se si raggiungerà il quorum del **50%+1** degli aventi diritto.

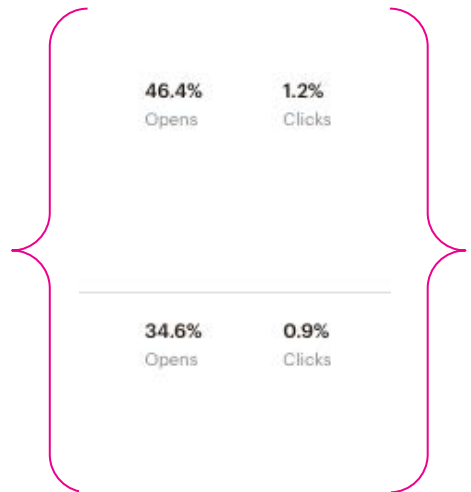
In caso negativo si procederà alla riapertura della votazione, in **seconda convocazione telematica, dalle ore 00:01 del 30 marzo sino alle ore 23:59 dello stesso giorno**. Il modulo di votazione sarà disponibile nella medesima pagina della prima convocazione e la votazione sarà valida indipendentemente dal quorum raggiunto.

Nel corso delle giornate di assemblea i soci che avessero necessità di chiarimenti sul Bilancio, o volessero proporre modifiche e/o integrazioni, potranno scrivere a segreteria@ais-sociologia.it. Il bilancio preventivo sarà reso disponibile sul sito AIS. Si rammenta, infine, che **sono abilitati al voto solo i soci regolarmente iscritti per il biennio 2020-2021 e quanti abbiano conseguito la qualifica di socio nell'anno in corso (nuovi iscritti)**, come da Regolamento AIS, art. 10.

La pagina per la votazione sarà disponibile al seguente indirizzo a partire dalle ore **00:00 del 29 marzo 2021** <https://www.ais-sociologia.it/carere-dei-soci-in-ordine-al-bilancio-consuntivo-2020/> così come le istruzioni per esprimere il proprio voto (prima del 29 marzo la pagina non sarà attiva).

Si ricorda che è **possibile esprimere una sola preferenza** (approvo/non approvo) e non è possibile modificare il voto una volta inviato.

Per qualsiasi problematica (modalità di accesso, votazione etc.) è possibile rivolgersi all'indirizzo segreteria@ais-sociologia.it





Care Socie e cari Soci,

è in corso la campagna per il rinnovo delle quote associative 2020.

Invitiamo quanti non lo avessero ancora fatto a provvedere al rinnovo dell'iscrizione secondo le consuete modalità, descritte sul sito AIS (nel menù, "soci" - "iscritti ad AIS") e versando le quote dovute mediante bonifico bancario o carta di credito.

Da quest'anno la ricevuta fiscale del versamento verrà inviata a tutti/e coloro che verseranno la loro quota e non sarà dunque necessario richiederla, come invece accadeva in passato.

Ai fini della corretta emissione della ricevuta fiscale, operata dalla Tesoreria, vi preghiamo quindi di compilare tutti i campi richiesti (dati anagrafici e codice fiscale) e, nel campo "indirizzo di fatturazione" il proprio indirizzo di residenza o quello dell'intestatario della ricevuta (ex. l'Ateneo o il Dipartimento di appartenenza). I dati personali verranno gestiti da AIS in ottemperanza alla normativa vigente: la privacy policy dell'Associazione è disponibile sul sito (voce "trasparenza" a piè di pagina).

La Segreteria ricorda che, a norma di Regolamento AIS (art.3, punto 3), il rinnovo delle quote sociali deve avvenire entro il primo trimestre dell'anno solare di riferimento. La prassi seguita sinora, che ha consentito di fatto il pagamento delle quote in ogni momento dell'anno - e, di fatto, alla vigilia dei rinnovi delle cariche dei Consigli scientifici delle Sezioni - non solo ci pone in uno stato di continua deroga rispetto alle norme associative, ma dà poca chiarezza sulla effettiva situazione di ciascuno e sulla effettiva compagine dei soci e delle socie delle Sezioni e dell'AIS nel suo insieme. Riteniamo che la norma statutaria e la sua specifica regolamentare siano intese a incoraggiare la partecipazione pienamente responsabile e democratica all'Associazione. Vi chiediamo quindi lo sforzo di rinnovare la quota associativa relativa all'anno in corso dire entro il 31 marzo 2021

Ogni socia e ogni socio potrà verificare la propria situazione associativa in uno dei seguenti modi:

- Chi figura nell'elenco soci attualmente pubblicato sul sito, può considerare che la propria iscrizione sia stata validamente rinnovata per l'anno 2020 (solo sporadicamente, potrebbe darsi il caso di soci in regola per il 2019, ma non per il 2020. All'atto dell'eventuale rinnovo per il 2021 la Segreteria contatterà personalmente i soci in questa condizione per verificare le singole situazioni);
- Chi ha provveduto a rinnovare l'iscrizione o ad iscriversi nel 2021 può verificare il proprio stato accedendo all'area personale del sito (sezione "profilo") attraverso la voce "ordini" - tasto rosso "visualizzare". Le credenziali di accesso sono quelle in possesso di ciascuno "ereditate" dal vecchio sito o comunicate dalla Segreteria all'atto della prima iscrizione.

Al termine della campagna associativa in corso (entro i primi giorni di aprile 2021), verrà aggiornato l'elenco dei soci pubblico, accessibile dal menù principale del sito. Per il buon fine della procedura di rinnovo o di nuova iscrizione fa fede la comunicazione ricevuta dall'indirizzo info@ais.sociologia.it di conferma dell'avvenuta iscrizione.

Ricordiamo, infine, che solamente i soci in regola con il versamento delle ultime due annualità (2020-2021) o dell'annualità in corso per i nuovi soci (2021) godono del diritto di voto nelle consultazioni riservate all'Assemblea dei Soci (ex. prospetti di bilancio, rinnovo degli organi societari) o alle sezioni (ex. rinnovo dei Consigli scientifici).

Ringraziandovi per la cortese collaborazione, vi auguriamo buona prosecuzione di ogni vostra attività.

Segreteria AIS

55.5%
Opens

0.5%
Clicks

35.2%
Opens

0.1%
Clicks





Care Colleghe e cari Colleghi,

vi giunga in questi giorni il mio augurio non rituale.

Siamo provate e provati, chi in maniera più diretta dall'esperienza della malattia; chi dai protrarsi delle contraddizioni e dei disagi di questo tempo denso eppure, apparentemente, sospeso.

E tuttavia, proprio il richiamo alla concretezza del tempo che viviamo, al valore dei singoli giorni e al loro senso può aiutarci a scrollarci di dosso l'impressione di vivere tra parentesi, sospesi tra un passato ormai smarrito e un futuro incerto e poco rassicurante. Anche adesso il presente si offre nella sua concretezza, se solo sappiamo coglierla. La sospensione apparente del tempo non è un dato, se ad essa rispondiamo con un consapevole e responsabile mutamento del nostro atteggiamento. Rinnovare lo sguardo su questo tempo non è solo un modo per riconciliarsi con la fatica del presente e rimandare i fili con il passato. È soprattutto un impegno per il futuro. Entrare in questa prospettiva ci apre a una speranza costruttiva, ben diversa dal pensiero magico, per cui alla fine – basta crederci – tutto andrà bene; come diversa dall'idea che ciò che occorre sia solo "tornare a vivere" – quasi che la vulnerabilità, la sofferenza, la rinuncia al via vai frenetico non fossero parte costitutiva della vita, condizione per dare valore a tutto il resto. Questa speranza si radica in una consapevolezza profonda, nel sentire e sapere che i progetti in cui siamo impegnati, le attività quotidiane e le relazioni, hanno un valore e un senso quando investiamo in essi in modo sincero e autentico; quando è la sapienza del cuore, insieme a quella dell'intelletto, a guidare le nostre scelte. Una convinzione che vale pure in questo periodo di limitazioni di vario genere e di una quotidianità trasformata, che ci interpella non solo come singoli, ma come collettività.

Il coinvolgimento che, come sociologi e sociologhe, sentiamo di fronte alla collettività sociale, di cui siamo parte, ci motiva a proseguire in un progetto di riposizionamento nella sfera pubblica e di responsabilità verso un diverso disegno di futuro per il Paese. Questa valenza pubblica hanno assunto anche iniziative specifiche di Sezioni AIS che in questi mesi hanno voluto dare un contributo al processo di ricostruzione che il Paese dovrà affrontare e che ci auguriamo troveranno integrazione in un progetto collettivo più ampio che coinvolga tutta la comunità scientifica dei sociologi e delle sociologhe, culminando nel prossimo Convegno di metà mandato. L'appuntamento, intanto, è per l'8 aprile pomeriggio con la Presentazione del Libro Bianco a cura della Sezione Salute e Medicina di AIS, organizzato insieme all'Istituto Superiore di Sanità.

Perché il nostro impegno, nutrito di studi e ricerche, abbia l'impatto che serve nella sfera pubblica, dovremo imparare a passare dalla cifra individuale e personale a quella istituzionale, nel dispiegare nuove pratiche organizzative che diano a tutti i nostri possibili interlocutori l'accesso al nostro sapere, all'immaginazione sociologica, alle sue potenziali applicazioni, agli strumenti valutativi delle possibili policy - dando ascolto e voce anche a chi è nel cono d'ombra dell'invisibilità e del silenzio e contribuendo a contestualizzare – e situare senza ideologismi, nello spettro dei valori sempre in conflitto - anche i risultati che provengono dalle altre discipline scientifiche.

Accendiamo allora, faville di luce e solidarietà, che illuminino questo passaggio nel tempo concreto che ci è toccato e diano a credenti e non credenti l'occasione di sentirlo non come tempo di sospensione, ma di liberazione, piena e autentica.

A Voi tutte e tutti, ai Vostri affetti, pensando al futuro delle generazioni cui dobbiamo un futuro e al legame con coloro da cui un futuro abbiamo ricevuto, buona Pasqua, buona Pasqua di liberazione, piena, autentica e duratura.

La Presidente

Maria Camela Agodi



48.3%

Opens

0.2%

Clicks

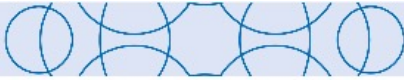
38.2%

Opens

0.2%

Clicks





Care Colleghe e Cari Colleghi,

nel corso della 15esima Conferenza dell'ESA European Sociological Association «SOCIOLOGICAL KNOWLEDGES FOR ALTERNATIVE FUTURES», che si svolgerà online dal 31 agosto al 3 settembre prossimi, verrà rinnovato l'Executive Committee ed eletta (lla nuova) Presidente.

Per il rinnovo dell'Executive Committee (EC), oltre alle candidature individuali, vengono proposte candidature direttamente sostenute dalle Associazioni Nazionali. Ci permettiamo di farvi presente che l'AIS promuove e invita a sostenere le candidature di **Tiziana Nazio** (Università di Torino), già componente dell'EC uscente e componente attiva del Finance Committee, del Conference Committee e del Publication Committee; di **Luigi Pellizzoni** (Università di Pisa), che è già stato in passato componente dell'EC e che darà visibilità alla sociologia italiana come keynote speaker della plenaria di chiusura della Conferenza; di una collega e un collega che per la prima volta si candidano in questo ruolo: **Mariilena Macaluso** (Università di Palermo) ed **Erocle Giap Parini** (Università della Calabria). Il Direttivo AIS invita caldamente soci e soci ad appoggiare queste candidature, ricordando che è possibile esprimere sino a 10 preferenze per l'EC.

Per la Presidenza dell'ESA, la segnalazione che con vivacità riteniamo di poter fare riguarda la candidatura di **Ligia Ferro** (Portogallo), che ha presieduto nel mandato che si conclude il Conference Committee ed ha contribuito all'organizzazione di quella che sarà un'eccellente Conferenza, nonostante l'ancora problematica situazione sanitaria che ci impedisce di essere in presenza a Barcellona, come avremmo voluto.

Trovate al seguente [LINK](#) le informazioni relative alle candidature. Al [LINK](#) potete inserire il vostro identificativo e la password che avete ricevuto in quanto componenti regolamento iscritti di ESA e accedere al voto. Se non li avete ricevuti, richiedeteli a info@european-sociology.org.

Prima regolarizzazione dell'iscrizione ad ESA, sarà possibile esprimere le proprie preferenze sino al giorno 2 settembre.

Cogliamo l'occasione per esprimere i ringraziamenti più sentiti di AIS per il lavoro profuso in questo mandato dell'EC di ESA alle rappresentanti italiane uscenti: **Teresa Consoli**, che ha ricoperto l'impegnativo ruolo di Tesoriera e Chair del Finance Committee, e **Paola Borgna**, già vice-Presidente AIS, attiva soprattutto nel Publication Committee.

Ringraziando per l'attenzione, vi salutiamo cordialmente,
La Presidente AIS, Maria Carmela Agodi, e il Direttivo

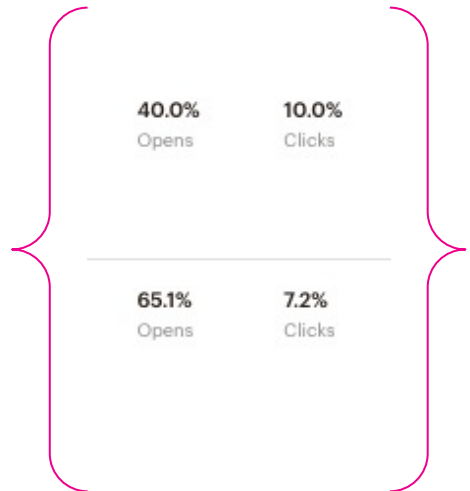


Copyright © 2022 AIS - Associazione Italiana di Sociologia. All rights reserved.
Ricevi questa mail in quanto socio AIS.

Our mailing address is:
AIS - Associazione Italiana di Sociologia
Via Galvani, 113
RAI, RM 0
Italy

[Aggiungi il nostro indirizzo alla tua rubrica](#)

Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#).





A conclusione del 15esimo Convegno dell'European Sociological Association, sono stati resi noti i risultati delle elezioni per il rinnovo delle cariche associative.

Ligia Ferro (Portogallo) è stata eletta **Presidente**.

Bernadette Brereton (Irlanda) è stata eletta **Chair del Council of Research Networks**.

Maria Carmela Agodi (Italia) è stata rieletta **Chair del Council of National Associations**.

Di seguito, gli eletti nel nuovo Executive Committee:

ESA EXECUTIVE COMMITTEE 2021-23

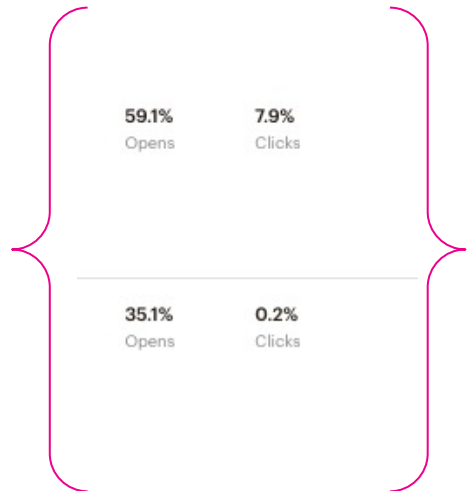
Teresa Sorrié Martí, Spain	435	41.3
Loukia-Maria Frateos, Greece	413	39.3
Ana Cristina Santos, Portugal	405	38.5
Peppi Alavostari, Finland	390	37.1
Tiziana Nazio, Italy	377	35.8
Ana Vidu, Spain	370	35.2
Kaja Gadovska, Poland	342	32.5
Maggie O'Neill, Ireland	335	31.8
Marilena Macaluso, Italy	328	31.2
Nesye Çabuk-Kaya, Turkey	323	30.7
Michaëlle Lianos, France	302	28.7
Kirelinjo Žalac, Croatia	294	27.7
Gary Pollock, UK	267	25.4
Luigi Pellizzoni, Italy	267	25.4

Congratulazioni e auguri di buon lavoro alla neo-eletta Presidente ESA Ligia Ferro e a tutto il nuovo Executive Committee e, in particolare, alla rappresentanza italiana: **Tiziana Nazio**, **Marilena Macaluso** e **Luigi Pellizzoni**, eletti nell'Executive Committee ed alla Presidente AIS, **Maria Carmela Agodi** che ne farà parte come Chair del Consiglio delle Associazioni Europee di Sociologia.

L'investimento di AIS in ESA è stato ed è parte di una strategia condivisa di valorizzazione della sociologia italiana nella comunità scientifica europea, per la quale tutta la nostra Associazione si è mobilitata: i ringraziamenti di AIS vanno dunque a tutte e tutti (eletti e non eletti) coloro che hanno accettato e scelto di candidarsi per le cariche associative e per i Board dei Research Networks; alle tante colleghe e colleghi che hanno presentato i loro lavori durante la Conferenza, che hanno presieduto le sessioni, si sono prestati come volontari per l'assistenza tecnica, hanno seguito i lavori contribuendo a fare di questa la più partecipata Conferenza di ESA (circa 4000 iscritti) e che hanno votato; alle colleghe **Fiammetta Fanizza** ed **Elisabetta Ruspini** segnalate dai loro Research Networks, per la loro presenza attiva nel Nomination Committee.

Un ulteriore ringraziamento va a Luigi Pellizzoni che, con la sua relazione, nella Plenaria di chiusura, ha concluso, con un contributo intellettualmente denso e sfidante, il Programma scientifico della Conferenza.

AIS ringrazia, infine, ancora e calorosamente, **Teresa Consoli** e **Paola Borgna** per il tanto lavoro profuso come componenti uscenti dell'Executive Committee. Il biennio appena concluso ha richiesto all'Executive uscente più lavoro e dedizione che mai, anche per le difficoltà dovute alla situazione sanitaria. Ma quanto fatto rimane un patrimonio che toccherà al prossimo Executive utilizzare e valorizzare al meglio. Siamo certi che colleghe e colleghi italiani contribuiranno significativamente a questo obiettivo, interpretando al meglio la capacità della nostra comunità sociologica di essere parte integrante della sociologia europea.





CALL FOR VIDEO-CONTRIBUTIONS
 Convegno di metà mandato
Riproduzione sociale e metamorfosi globale

Sede organizzatrice: Università di Bergamo

Modalità blended

Via Pignolo 123, Aula 1

La teoria della riproduzione sociale, nelle differenti versioni fornite dagli studiosi, costituisce dall'origine una parte fondamentale del pensiero e della ricerca sociologica. Questa centralità abituale dei temi e dei fenomeni collegati ai processi di produzione e di riproduzione sociale è particolarmente evidente nelle fasi di crisi acuta, conseguenti per esempio a rivoluzioni, conflitti militari, disastri economici, epidemie, catastrofi naturali, cioè nelle situazioni estreme, come nell'attuale pandemia da Covid 19, in cui vengono messe in discussione le basi del vivere comune, che, viceversa, sono solitamente ritenute scontate.

È, ad esempio, la minaccia dell'anomia, che si determina in condizioni di differenziazione sociale sregolata (Durkheim).

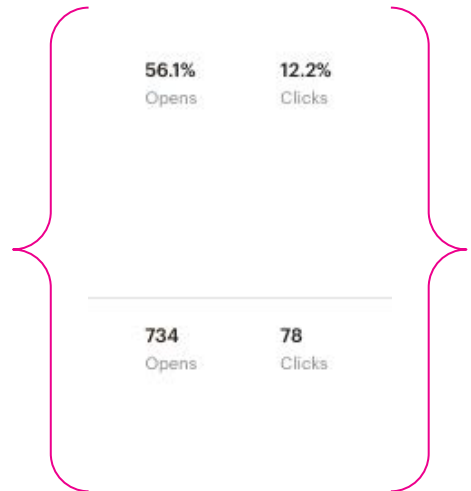
Secondo Weber, la questione della produzione e riproduzione va collegata, all'origine della modernità, alle forme di distribuzione della potenza all'interno della comunità politica (da cui nascono gli ordinamenti economici, gli ordinamenti sociali e gli ordinamenti politici), ed è successivamente e sempre riconducibile alla dialettica tra i poteri civili ed i poteri politici, cioè tra i poteri legittimi e quelli che non hanno bisogno di legittimità.

Per gli elitisti e, in particolare per Vilfredo Pareto, il nodo fondamentale è rappresentato dalle forme di costruzione e di riproduzione delle élites, di governo e non di governo, cioè politiche e civili.

Simmel ha illustrato in maniera esemplare la centralità dei processi di formalizzazione (dal denaro alla moda) attraverso i quali si producono e riproducono le relazioni sociali nel mondo moderno e contemporaneo. Prima di tutti questi, per Marx i caratteri della riproduzione sociale dovevano essere studiati all'interno dei rapporti economici e delle lotte di classe e in rapporto alle rivoluzioni da essi conseguenti.

La riflessione sui temi della riproduzione sociale è proseguita – va da sé – anche successivamente. Durante il XX° secolo, nel quadro delle teorie sistemiche, cioè da Parsons in poi, è nella capacità di interazione e di equilibrio tra le diverse componenti del sistema sociale generale, e tra queste e l'ambiente esterno, che si colloca la possibilità di una riproduzione sociale ordinata.

Da altri punti di vista, i sociologi culturali e quelli che studiano la vita quotidiana hanno evidenziato la essenziale importanza dei processi di riproduzione sociale collegati sia, a livello macro, alla costruzione delle civiltazioni e culture (a partire da Norbert Elias e fino ai cultural studies) sia, a livello micro, alle dinamiche interne alle interazioni sociali più semplici e dirette, per il peso simbolico e pratico che queste ultime rivestono nella costruzione della personalità individuale e collettiva.





Convocazione Assemblea dei Soci Bilancio Preventivo 2022

Care socie, cari soci,

vi comunichiamo che nei giorni 30 e 31 dicembre 2021 sarà convocata l'assemblea telematica dei soci, prevista dal Regolamento, per l'approvazione del **Bilancio Preventivo 2022**.

Si ricorda che sulla base del Regolamento vigente, il Bilancio Preventivo dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo, previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei soci, per via telematica (art. 32, regolamento AIS).

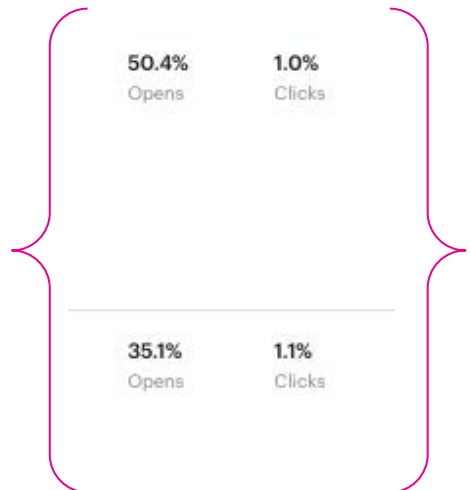
L'assemblea sarà aperta, in prima convocazione, dalle ore 00.01 del 30/12/2021 **sino alle ore 23:59 dello stesso giorno**. La votazione sarà valida se si raggiungerà il quorum del 50%+1 degli aventi diritto (pari a 361 voti validamente espressi).

In caso negativo si procederà alla riapertura della votazione, in **seconda convocazione telematica, dalle ore 00:01 del 31 dicembre sino alle ore 23:59 dello stesso giorno**. Il modulo di votazione sarà disponibile nella medesima pagina della prima convocazione e la **votazione sarà valida indipendentemente dal quorum raggiunto**.

Nel corso delle giornate di assemblea i soci che avessero necessità di chiarimenti sul Bilancio, o volessero proporre modifiche e/o integrazioni, potranno scrivere a segreteria@ais-sociologia.it. Il bilancio preventivo sarà reso disponibile sul sito AIS. Si rammenta, infine, che **sono abilitati al voto solo i soci regolarmente iscritti per il biennio 2020-2021 e quanti abbiano conseguito la qualifica di socio nell'anno in corso (nuovi iscritti), come da Regolamento AIS, art. 10.**

Si ricorda che è **possibile esprimere una sola preferenza** (approvo/non approvo) e non è possibile modificare il voto una volta inviato.

Per qualsiasi problematica (modalità di accesso, votazione etc.) è possibile rivolgersi all'indirizzo segreteria@ais-sociologia.it.





Care socie e cari soci,
 come di consueto, la fine dell'anno è momento di bilanci e di progetti. Siamo giunti a due terzi del mandato di questo Direttivo eletto a fine gennaio 2020. Il periodo trascorso è stato particolarmente fitto di incontri, scambi e occasioni di approfondimento sulle linee di sviluppo dell'Associazione e le sue prospettive. Quelle che erano sembrate forme di adattamento a un'emergenza sanitaria, che sospendeva la socialità in presenza, sono diventate in questo secondo anno modalità di comunicazione delle quali abbiamo imparato a utilizzare tutte le opportunità, senza tuttavia rinunciare a ogni possibile spiraglio che ci consentisse di ritrovare il piacere e la ricchezza degli incontri faccia a faccia, negli spazi fisici trasformati comunque, nella loro fruibilità, dalla necessaria attenzione alle norme del distanziamento.

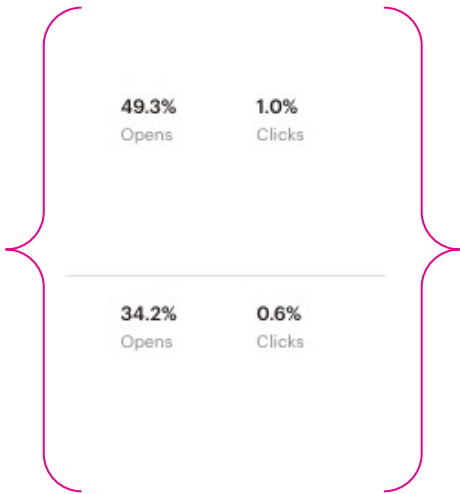
AIS è stata attiva come non mai, con riunioni frequenti del Direttivo, spesso tenute insieme alla Consulta, che ringrazio per la sua attiva collaborazione. Abbiamo condiviso, con il coinvolgimento di SISEC e SISCC e in stretta collaborazione con la Conferenza dei Corsi di studio di Area sociologica e con la rappresentanza di Area 14 al CUN, un percorso che ha portato alla riformulazione e all'aggiornamento degli obiettivi formativi delle Classi di laurea (quella che Ministero e CUN hanno chiamato "manutenzione" delle CdL). Abbiamo intrapreso nell'ultima parte di quest'anno una riflessione sulla nostra disciplina e le sue articolazioni, in vista della revisione della classificazione dei saperi che il Ministero sta preannunciando, anche in provvedimenti normativi che vedono scomparire i settori scientifico-disciplinari ed emergere in primo piano i macrosettori concorsuali.

Riteniamo e, convintamente, stiamo sostenendo quest'idea in area 14 e nelle sedi CUN, che questa revisione debba coinvolgere le associazioni scientifiche e scaturire da un profondo ripensamento delle diverse funzioni che tali classificazioni svolgono nel nostro sistema accademico, recuperando semplicità e flessibilità in relazione a tali funzioni. Al tempo stesso, in questo processo di consultazione con le diverse articolazioni della comunità sociologica, diventa cruciale esercitare appieno tutta la nostra riflessività – sulla unitarietà della prospettiva sociologica e del suo contributo specifico alla costruzione della conoscenza dei fenomeni sociali e sui criteri di individuazione delle sue articolazioni sub-disciplinari, che non possono ridursi agli "oggetti" d'indagine ma vanno ricondotti alle domande conoscitive attraverso cui li costruiamo e ne diamo conto.

La vita associativa di AIS è stata particolarmente vivace. Sono stati rinnovati nel 2021 i Coordinamenti scientifici delle Sezioni Immaginario, Sociologia dell'Educazione, Politica Sociale, Sociologia politica, Vita quotidiana, Sociologia del diritto, Studi di genere, che hanno tenuto i relativi Convegni di fine mandato, in molti dei quali si è manifestata ed espressa esplicitamente quella riflessività cui tutta la nostra comunità sociologica è stata chiamata. Si sono tenuti i Convegni di metà mandato delle Sezioni Sociologia del Territorio, Metodologia, Sociologia della Salute e della medicina, Teorie sociologiche e trasformazioni sociali. La Sezione AIS-PIC ha tenuto un suo Seminario Pitch richiamando alla centralità nella sfera pubblica della produzione culturale e artistica; la Sezione Sociologia della religione un ciclo di webinar di presentazione e discussione di un lavoro di ricerca collettivo su religiosità e spiritualità in epoca contemporanea; la Sezione Immaginario ha coinvolto le altre in un ciclo di incontri programmaticamente intitolato Dialoghi senza fretta. La Sezione Sociologia del Territorio ha organizzato una Scuola di Alta formazione sulla centralità delle c.d. periferie.

È continuata la serie dei Convegni e Seminari inter-sezione che, in alcuni casi, si sono trasformati in percorsi programmatici di intensificazione di iniziative congiunte e di dialogo serrato, come quello intrapreso dalle Sezioni Teorie sociologiche e Metodologia

L'impegno, intrapreso sin dall'inizio del mandato e rafforzato nell'emergenza che ha coinvolto il Paese e la collettività internazionale, di imprimere alla Sociologia una dimensione pubblica che si esprimesse in forma istituzionale anche al di fuori dell'accademia, è proseguito anche in questo secondo anno di mandato. Si è concretizzato, a inizio 2021, nel Convegno "Una bussola per il rilancio del sistema sanitario





Convocazione Assemblea dei Soci Bilancio Preventivo 2022

Care socie, cari soci,

vi comunichiamo che nei giorni 30 e 31 dicembre 2021 sarà convocata l'assemblea telematica dei soci, prevista dal Regolamento, per l'approvazione del **Bilancio Preventivo 2022**.

Si ricorda che sulla base del Regolamento vigente, il Bilancio Preventivo dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo, previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei soci, per via telematica (art. 32, regolamento AIS).

L'assemblea sarà aperta, in prima convocazione, dalle ore 00.01 del 30/12/2021 sino alle ore 23:59 dello stesso giorno. La votazione sarà valida se si raggiungerà il quorum del 50%+1 degli aventi diritto (pari a 361 voti validamente espressi).

In caso negativo si procederà alla riapertura della votazione, in **seconda convocazione telematica**, dalle ore 00:01 del 31 dicembre sino alle ore 23:59 dello stesso giorno. Il modulo di votazione sarà disponibile nella medesima pagina della prima convocazione e la votazione sarà valida indipendentemente dal quorum raggiunto.

Nel corso delle giornate di assemblea i soci che avessero necessità di chiarimenti sul Bilancio, o volessero proporre modifiche e/o integrazioni, potranno scrivere a segreteria@ais-sociologia.it. Il bilancio preventivo sarà reso disponibile sul sito AIS. Si rammenta, infine, che sono abilitati al voto solo i soci regolarmente iscritti per il biennio 2020-2021 e quanti abbiano conseguito la qualifica di socio nell'anno in corso (nuovi iscritti), come da Regolamento AIS, art. 10.

Si ricorda che è possibile esprimere una sola preferenza (approvo/non approvo) e non è possibile modificare il voto una volta inviato.

Per qualsiasi problematica (modalità di accesso, votazione etc.) è possibile rivolgersi all'indirizzo segreteria@ais-sociologia.it.

[PER LA VOTAZIONE CLICCA IL LINK E ACCEDI CON LE TUE CREDENZIALI](#)

51.1%
Opens

6.0%
Clicks

35.4%
Opens

4.4%
Clicks



Rinnovo membership 2022

Care socie e cari soci,
come ad ogni inizio d'anno, vi ricordiamo che è il momento di rinnovare l'adesione all'Associazione e alla propria Sezione di voto, come anche alle eventuali altre Sezioni di cui si intende far parte.

Questo sarà, per AIS, un anno speciale. Nel 2022 cade infatti il quarantesimo anniversario della fondazione dell'Associazione, nata a Roma il 5 aprile del 1982, con atto notarile sottoscritto da alcuni soci fondatori che ne avevano avuto mandato, dopo un complesso percorso collettivo che aveva portato alla elaborazione dello Statuto fondativo. A seguire, si sarebbe poi tenuto il primo Convegno ufficiale con l'elezione, per il primo mandato, degli organi di governo dell'Associazione.

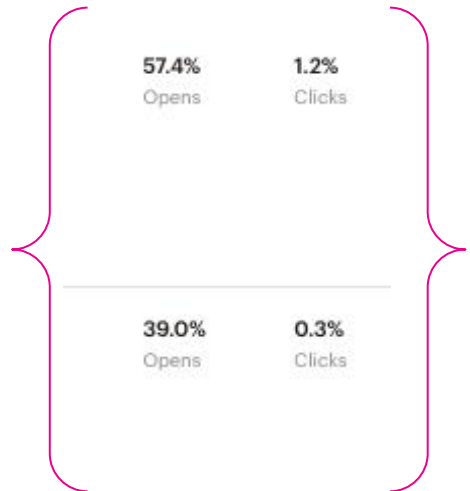
Il Direttivo in carica ha scelto di celebrare questa ricorrenza, in concomitanza con il Convegno che segnerà la conclusione di questo mandato. In questa occasione, è dunque con particolare piacere che annunciamo, in apertura della campagna associativa 2022, due novità:

- a) la quota annuale di partecipazione all'Associazione darà diritto all'abbonamento alla edizione online della rivista "Sociologia Italiana, AIS Journal of Sociology", che a partire dal 2022 uscirà con **tre fascicoli annuali**, passando da una cadenza semestrale a una quadrimestrale;
- b) contestualmente all'iscrizione o al suo rinnovo, sarà possibile effettuare, a **condizioni particolarmente favorevoli**, la preiscrizione al Convegno di fine mandato, con il quale, quest'anno, si celebreranno anche i quarant'anni dalla fondazione di AIS.

A queste note positive, se ne aggiunge una che ne rappresenta la condizione di possibilità, come esito di un confronto con la realtà cui, da sociologi e sociologhe, non possiamo sfuggire.

Come potrete vedere, le quote associative subiscono un incremento, la cui misura dà conto del lungo arco di tempo in cui sono rimaste invariate; viene peraltro ulteriormente incentivata, con una riduzione più significativa della quota corrispondente, l'iscrizione triennale. La decisione che è stata presa dal Direttivo, dopo un articolato confronto con la Consulta della Ricerca, è di affrontare seriamente, pensando al futuro, il tema della sostenibilità economica di un'Associazione che voglia garantire un'adeguata rappresentanza alla sociologia nel contesto italiano, fornendo al tempo stesso servizi che abbiano valore per i suoi associati.

Negli anni più recenti, dopo un periodo di crisi e di disaffezione di cui siamo stati tutti testimoni e partecipi, AIS ha conquistato una più ampia capacità di rappresentanza dei professori e dei ricercatori di area sociologica ed ha attratto anche molti dottori di ricerca, dottorandi, assegnisti, oltre che professionisti interessati alle sue attività ed alle sue iniziative scientifiche. Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da un investimento forte sul nuovo sito, sulla comunicazione, su una gestione più partecipata dell'Associazione, con nuove forme di iniziative congiunte di Direttivo e Consulta, che sono sfociate anche nella organizzazione coordinata del Convegno di metà mandato; da un rilancio della identificazione di tutta l'Associazione con la sua Rivista, di cui è stato pubblicato un numero speciale in open access, e che, complessivamente, ha raddoppiato l'entità dei contributi pubblicati annualmente, giustificando la scelta del passaggio ai tre fascicoli per anno che è stata preannunciata e condivisa, anche questa, con la Consulta. Questi





Assemblea dei soci AIS

Care socie, cari soci,

vi comunichiamo che il giorno **29 marzo 2022** è convocata l'Assemblea dei soci AIS, in forma telematica, prevista dal Regolamento, per l'approvazione del **Bilancio Consuntivo 2021**.

Si ricorda che sulla base del Regolamento vigente, il Bilancio Consuntivo dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo, previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei soci, per via telematica (art. 32 regolamento AIS).

L'assemblea sarà aperta in prima convocazione dalle ore 00:01 sino alle ore 23:59 del 29 marzo 2022. La prima votazione sarà valida se si raggiungerà il quorum del 50%+1 degli aventi diritto.

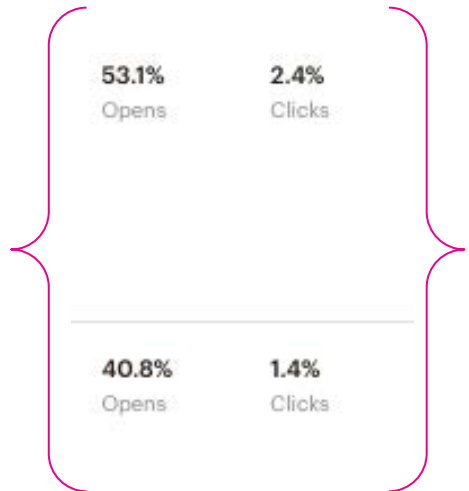
In caso negativo si procederà alla riapertura della votazione, in **seconda convocazione telematica**, dalle ore 00:01 del 30 marzo sino alle ore 23:59 dello stesso giorno. Il modulo di votazione sarà disponibile nella medesima pagina della prima convocazione e la votazione sarà valido in votazione dal quorum raggiunto.

Nel corso delle giornate di assemblea i soci che necessiteranno di chiarimenti sul bilancio, o si intendono a modificare e/o si integrano a segreteria@sociologia.it. Il bilancio consuntivo sarà reso disponibile sul sito AIS. Si rammenta, infine, che sono abilitati al voto solo i soci regolari iscritti per il biennio 2021-2022 e quanti hanno conseguito la qualifica di socio nell'anno in corso (nuovi iscritti), come da Regolamento AIS, art. 10.

La pagina per la votazione sarà disponibile al seguente [LINK](#) a partire dalle ore 00:00 del 29 marzo 2022 così come le istruzioni per esprimere il proprio voto (prima del 29 marzo la pagina non sarà attiva).

Si ricorda che è possibile esprimere una sola decisione (approva/non approvo) e non è possibile esprimere il voto una volta inviato.

Per qualsiasi problematica (modalità di accesso, votazione ecc.) è possibile rivolgersi all'indirizzo segreteria@ais-sociologia.it.



Copyright © 2023 AIS - Associazione Italiana di Sociologia. All rights reserved.
Ricevi questa mail in quanto socio AIS.

Our mailing address is:
AIS - Associazione Italiana di Sociologia
Via Salaria, 119
RM, RM 0
Italy



Proroga termini campagna associativa 2022

Care Socie e cari Soci,
come sapete, il 31 marzo si è conclusa la campagna associativa per il 2022 e sono scaduti i termini per il rinnovo dell'adesione ad AIS. Ci eravamo impegnati al rispetto del Regolamento e delle scadenze stabilite al fine di meglio organizzare l'attività della nostra Associazione, specialmente in quest'anno congressuale.

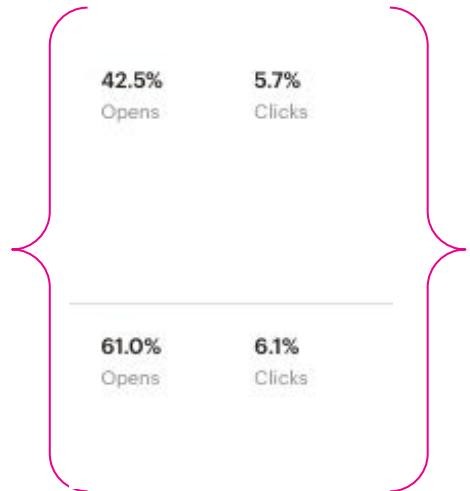
Grazie alla collaborazione di moltissime e moltissimi di voi, abbiamo raggiunto un risultato significativo perché **circa il 70% degli associati ha provveduto a regolarizzare la propria posizione** nei tempi stabiliti.

Ci scusiamo per gli inevitabili disagi che ne sono derivati, determinati anzitutto dai tempi lunghi di registrazione e conseguente emissione delle ricevute fiscali e dal malfunzionamento (indipendente dalla nostra volontà) del sistema di pagamento attraverso carta di credito e Paypal®. Nelle prossime settimane saremo in condizione di concludere tutte le procedure. Vi ringraziamo per la pazienza e la collaborazione.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione al convegno di fine mandato, che festeggerà anche i primi quarant'anni di vita di AIS, riteniamo opportuno prorogare i termini per il rinnovo dell'adesione, fissando la nuova e ultima scadenza al 20 aprile 2022. Vi ricordiamo che potranno votare per il rinnovo delle cariche associative (Presidente e Consiglio Direttivo) per il triennio 2023-2025 soltanto le socie e i soci in regola con le quote degli anni 2021 e 2022, fatto salvo il caso di coloro i quali si iscrivano per la prima volta nel 2022.

Per ogni informazione o necessità, l'Ufficio di Segreteria è a disposizione.

Con i nostri più cordiali saluti,
Il Consiglio Direttivo AIS



Copyright © 2023 AIS - Associazione Italiana di Sociologia. All rights reserved.
Ricevi questa mail in quanto socio AIS.

Our mailing address is:
AIS - Associazione Italiana di Sociologia
Via Salaria, 113
Roma, RM 00198
Italy



Beati i costruttori di pace!

Carissime socie e carissimi soci, le festività pasquali che si celebrano in questi giorni ci colgono ancora una volta a interrogarci, credenti e non credenti, su quali siano i "passaggi" - Pasqua e Pèsach significano appunto passaggio - che come umanità e come società dobbiamo attraversare per superare, senza esserne sopraffatti, divisioni, conflitti, paure, fame, flagelli umani e non umani, com'è il virus che ancora circola e fa vittime. La guerra che sta cambiando gli scenari rispetto ai quali ci apprestavamo a riconfigurare i nostri modelli di sviluppo socio-economico e tecnologico, sembra, come la pandemia da COVID 19, aver colto troppi, soprattutto tra coloro che hanno responsabilità pubbliche, di sorpresa. E le risposte coerenti alle domande sul futuro sembrano rintuzzare le speranze che i programmi di recovery europeo avevano fatto nascere. Come sociologi e sociologhe, d'altra parte, quelle domande e quelle risposte siamo abituati ad articolarle nei termini propri della nostra disciplina. Le nostre categorie sono continuamente sottoposte a revisione di fronte al mutare delle forme stesse del mutamento. Abbiamo visto, d'altra parte, equilibri e asimmetrie di poteri e di capacitazioni, rompersi e poi riprodursi, ai diversi livelli dal locale al globale, come frattali. Afghanistan e Ukraine, torri gemelle e rottura del tabù della guerra d'invasione in Europa, guerra fratricida in Ghana e a Odessa. La pace è finita, dicono gli studiosi di geopolitica. È tempo, diciamo noi sociologi e sociologhe, di costruire nuove istituzioni che ridefiniscano condizioni di possibilità per un ordine globale senza imperi e imperialismi. Cercare la pace non è fuggire dai conflitti, ma affrontarli alla radice. "You don't believe we are on the eve of destruction", recita il brano che ho scelto per farvi i miei auguri. No, non lo crediamo perché ci muoviamo in direzione contraria e per questo lavoriamo ogni giorno.

Beati i costruttori di pace!

Maria Carmela Agodi



53.4%
Opens

7.7%
Clicks

36.9%
Opens

4.2%
Clicks



Lettera aperta alle sociologhe e ai sociologi italiani

Care Colleghe e Colleghi,
a due anni e mezzo dall'inizio del mandato di Presidente AIS, guardando alla sua conclusione ormai prossima, ritengo doveroso rivolgermi a tutte le sociologhe e i sociologi italiani, richiamando l'obiettivo che, con il Direttivo eletto e tutta l'Assemblea, avevamo condiviso come prioritario per l'area sociologica complessivamente considerata: costruire le condizioni per farne una comunità scientifica che rispondesse alle aspettative di cambiamento e di recupero di rappresentatività e unità, entro un campo sociologico riconfigurato.

SCARICA LA LETTERA

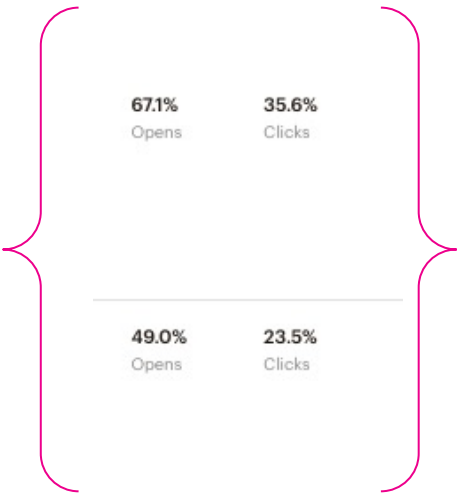


Copyright © 2023 AIS - Associazione Italiana di Sociologia. All rights reserved.
Ricevi questa mail in quanto socio AIS.

Our mailing address is:
AIS - Associazione Italiana di Sociologia
Via Salaria, 113
RM, RM 0
Italy

Aggiungi il nostro indirizzo alla tua rubrica

Want to change how you receive these emails?
You can update your preferences or unsubscribe from this list.





**RE-ASSEMBLING THE SOCIAL
RE(I)STITUIRE IL SOCIALE
40 ANNI DI AIS**

18 gennaio 2023
ESA Council of National Associations's Meeting

19-21 gennaio 2023
Convegno di fine mandato

Il Convegno di fine mandato che cade a chiusura del triennio 2020-2022 è l'occasione, a quarant'anni dalla costituzione dell'Associazione Italiana di Sociologia, per ritrovare, nel cammino fatto sin qui, le ragioni del riconfigurarsi della disciplina, della sua interlocuzione con altre discipline – in primo luogo ma non solo le altre scienze sociali – e con altre forme di sapere.

Questa breve presentazione è la cornice all'interno della quale assumono senso unitario le *call for papers* (in via di pubblicazione sul sito web) che le Sezioni AIS hanno costruito, dando alla Conferenza del quarantennale una specifica dimensione collettiva e re-istituente.

Il richiamo a *Bruno Latour*, nella prima parte del titolo scelto per il Convegno, non è solo un omaggio al sociologo francese recentemente scomparso che, per quanto controverso, potrebbe essere definito già un classico. Piuttosto, vuole richiamare una *mossa specifica* di cui, indipendentemente dall'adesione alla sua prospettiva, oggi pensiamo vada riconosciuto il merito a *Latour*.

La mossa consiste nel riproporre in *senso forte* la questione della costruzione metodologica del sociale come costitutiva della prospettiva sociologica stessa e delle domande conoscitive che la caratterizzano.

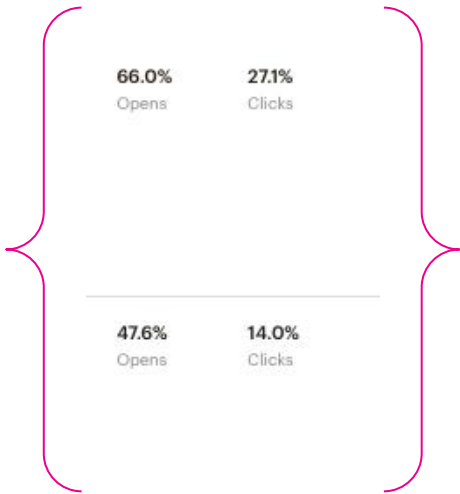
Latour non propone una *teoria* del sociale, ma una strategia per descrivere – tracciare – il *suo farsi*. Tale strategia – nota come Actor-Network-Theory – è stata ripresa, adottata, criticata, ma, come lo stesso *Latour* ha osservato, anche ampiamente fraintesa; in parte, proprio per l'ambiguità della parola sociale. *Ri-assemblare*, nell'accezione latouriana, non significa solo *ri-comporre* ciò che è eterogeneo, ma anche *ri-convocare*, *ri-condurre* elementi diversamente dislocati a un luogo di elaborazione comune, nel quale il sociale prende forma e significato specifico, sia da un punto di vista scientifico sia dal punto di vista della sua mobilitazione e della sua agency.

In quest'ultima accezione, *ri-assemblare* il sociale significa trovare spazi nei quali problemi *individuali e privati* – di povertà economica, educativa, di risorse, di lavoro, di condizioni abitative, di salute, di conciliazione e gestione del tempo, di qualità della vita e altro – possano mobilitare la ricerca di soluzioni, coinvolgendo meccanismi di funzionamento *collettivi e di rilevanza pubblica*, a partire da preoccupazioni concrete (*concerns*) e sedimentando idee, pratiche, progetti, valori.

È l'idea strategica del sociale come tessuto di relazioni, connessioni, alleanze, come dimensione dinamica che *tiene insieme* – in forme e modalità diversificate – elementi eterogenei, ridefinendo il *rapporto tra individuale e collettivo, tra privato e pubblico, tra locale e globale*, che si vuole restituire, con questo Convegno.

Al tempo stesso, si propone un'attenzione specifica ai *processi istituenti* che attivano relazioni, risorse, progettualità, significati e valori per strutturare nuovi legami, pratiche, forme organizzative, argomentative e di legittimazione.

Le domande utili a restituire il sociale alla sua rilevanza non vertono dunque sulla





APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2023

Care socie, cari soci,

vi comunichiamo che nei giorni 30 e 31 dicembre 2022 sarà convocata l'assemblea telematica dei soci, prevista dal Regolamento, per l'approvazione del **Bilancio Preventivo 2023**.

Si ricorda che sulla base del Regolamento vigente, il Bilancio Preventivo dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo, previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei soci, per via telematica (art. 32, regolamento AIS).

L'assemblea sarà aperta, in prima convocazione, dalle ore 00.01 del 30/12/2021 sino alle ore 23:59 dello stesso giorno. La votazione sarà valida se si raggiungerà il quorum del 50%+1 degli aventi diritto.

In caso di esito negativo si procederà alla riapertura della votazione, in seconda convocazione telematica, dalle ore 00:01 del 31 dicembre sino alle ore 23:59 dello stesso giorno. Il modulo di votazione sarà disponibile nella medesima pagina della prima convocazione e la votazione sarà valida indipendentemente dal quorum raggiunto.

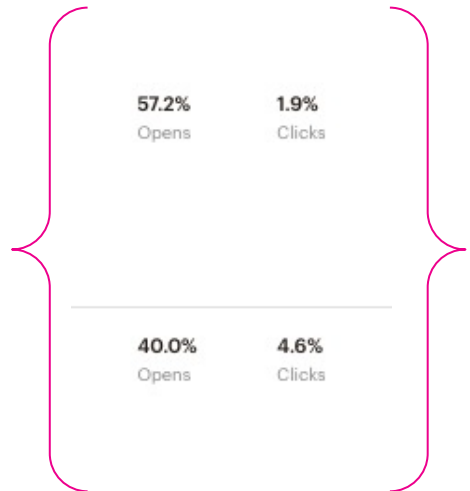


Copyright © 2023 AIS - Associazione Italiana di Sociologia. All rights reserved.
Ricevi questa mail in quanto socio AIS.

Our mailing address is:
AIS - Associazione Italiana di Sociologia
Via Salaria, 113
RM, RM 0
Italy

[Aggiungi il nostro indirizzo alla tua rubrica](#)

Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#).





AUGURI

Care Colleghe e cari Colleghi,
le prossime feste ed il nuovo anno che sta per iniziare richiamano, come sempre, bilanci su quanto realizzato e propositi per il futuro.

È un passaggio speciale, tuttavia, quello che ci riguarda come AIS. Ricorrono i 40 anni dalla fondazione dell'Associazione e, di questi quattro decenni, non possiamo non sentire il lascito, da una parte, e la domanda di futuro con cui ci interrogano, dall'altra.

Anche per noi, come per il Paese e l'intera comunità internazionale, l'andamento del triennio che si conclude con questo mandato è stato stravolto dalla pandemia. Questa circostanza, come saprete, ha indotto molte associazioni scientifiche internazionali a modificare le scadenze dei loro Direttivi per consentire un recupero delle attività in presenza che erano state forzatamente ridotte o cancellate: lo hanno fatto sia ESA, l'Associazione europea di sociologia, che ISA, quella mondiale. Quando l'allarme per la pandemia ha cominciato a placarsi, è poi arrivata alle porte dell'Europa la guerra, mettendo in discussione la 'lunga pace' europea e coinvolgendoci, proprio in quanto europei, in un'ulteriore presa di coscienza di quello che siamo o non siamo in grado di fare nel mondo globalizzato.

Questo Direttivo ha scelto di non chiedere nessun tempo in più, oltre quello del suo mandato statutario, nonostante l'eccezionalità e le restrizioni in cui questi tre anni sono trascorsi.

Abbiamo vissuto insieme i momenti più terribili della pandemia, al suo manifestarsi nel cuore della Lombardia, prima che si diffondesse in tutto il Paese. Due di noi hanno visto passare sotto le loro finestre i camion militari con le bare della loro Bergamo. In quel dolore, abbiamo costruito un *noi* che si è rivelato fortissimo e quella forza l'abbiamo messa al servizio della nostra collettività.

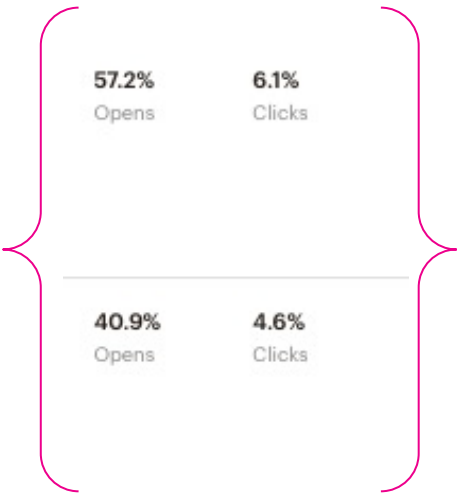
AIS è stata pronta a riorganizzare le proprie attività a distanza ed il Direttivo si è impegnato, intensificando i ritmi del proprio lavoro e gli incontri con la Consulta, a dare il massimo di sé. Ha cambiato logo, sito, canali e stile di comunicazione dell'Associazione. Le pagine social di AIS sono state uno spazio collettivo nel quale abbiamo condiviso iniziative, pubblicazioni, notizie e opinioni.

Ha riorganizzato il bilancio e assicurato piena sostenibilità all'Associazione e alle sue possibilità di sviluppo. **Ricordo, a tal proposito, a tutte e tutti la convocazione, per i giorni 30 e 31 dicembre, dell'Assemblea online per l'espressione del parere sul bilancio preventivo 2023 (art. 32, regolamento AIS).**

Ha realizzato Convegni che hanno segnato anche un cambiamento organizzativo, coinvolgendo sulle piattaforme online tantissime sociologhe e sociologi in pratiche inedite, indipendentemente dalle generazioni di appartenenza e dall'età (ricordiamo, tra l'altro, i video-interventi visionabili sul sito).

Appena è stato possibile rivedersi in presenza, sia pure ancora con tutte le cautele, abbiamo scelto Bergamo, per dare la nostra testimonianza con un Convegno scientifico che ha coinvolto in un lavoro preparatorio trasversale tutte le Sezioni ed è stato anche un modo per fare delle conoscenze sociologiche sui processi di riproduzione sociale un bene collettivo e una forma di restituzione.

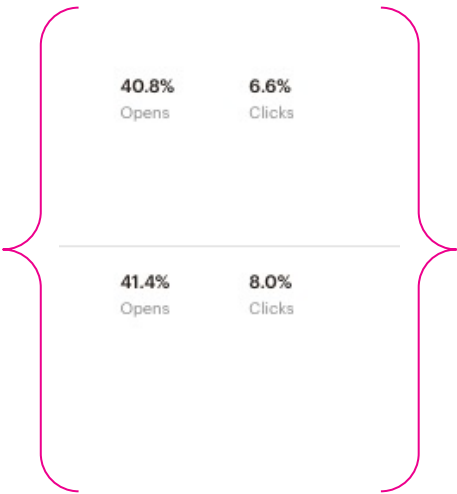
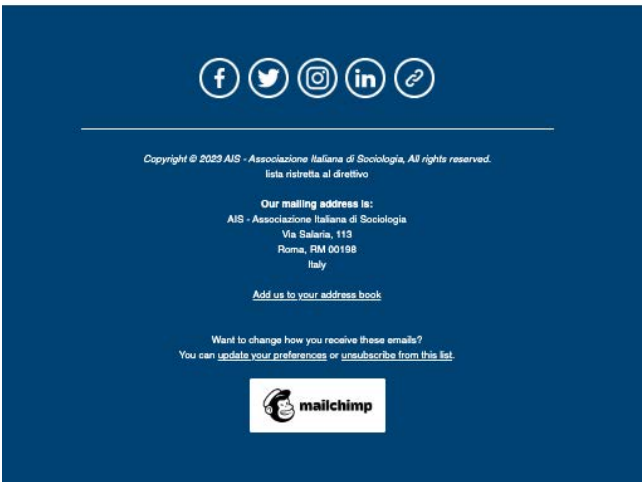
Serie e soci hanno ripreso mantenendo il numero delle iscrizioni alto e





Care Socie, cari Soci,
 ricordiamo che il 15 gennaio scadrà il termine ultimo per l'iscrizione al convegno di fine mandato che si terrà dal 19 al 21 gennaio 2023 a Napoli.
 Vi preghiamo di procedere al più presto a perfezionare l'iscrizione sia al convegno, sia alla cena sociale, seguendo questo [LINK](#)

Segreteria AIS





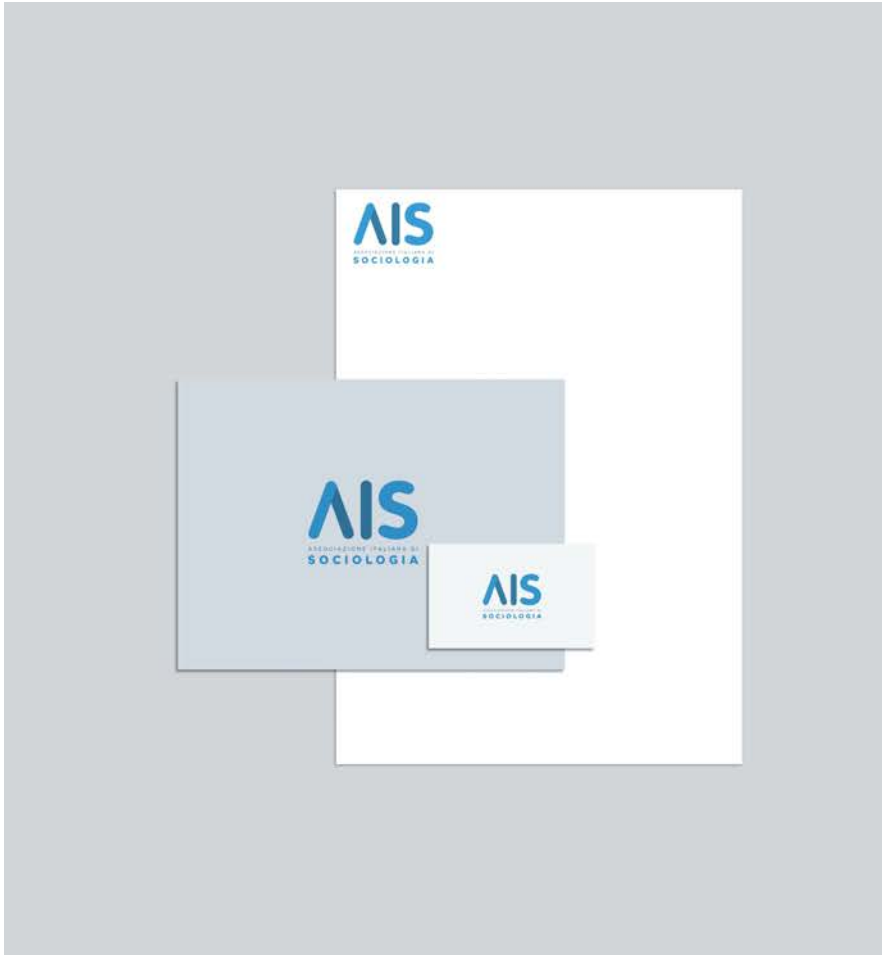
VISUAL



RESPONSABILITÀ









Open

//CONVEGNO AIS 2020

RIPENSARE LA SOCIETÀ NELLE EMERGENZE E NELLE TRASFORMAZIONI GLOBALI CON **MAX WEBER** 100 ANNI DOPO

14 DIC

ore 10:30 | 11:00
APERTURA DEL CONVEGNO
 SALUTI ISTITUZIONALI
G. Manfredi
 Ministro dell'Università e della Ricerca
M.C. Agodi, E. Campelli, A. Costabile

ore 11:00 | 12:30
CLASSIC OF CLASSICS?
MAX WEBER IN THE 21st CENTURY
 PRESIEDE E COORDINA
M.C. Agodi

RELAZIONI DI APERTURA
H.P. Müller
 APRONO LA DISCUSSIONE
G. Sciortino, G. Fitzl

ore 14:30 | 16:30
L'ATTUALITÀ DI WEBER
 PRESIEDE E COORDINA
C. Leccardi

CONVERSAZIONE CON
A. Cavalli

PARTECIPANO
V. Costeta, F. Garelli, P. Jedrowski, R. Marra, S. Tomelleri

ore 17:00 | 19:00
POLITICA E SPIRITO DEL CAPITALISMO
 PRESIEDE E COORDINA
E. Campelli

DIALOGO TRA
M. Megati, C. Trigilia

APRONO LA DISCUSSIONE
M. Ferrera, G. Sapelli

15 DIC

ore 11:00 | 12:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 SESSIONE DOTTORANDI
 E DOTTORI DI RICERCA
 CON **H.P. Müller**

ore 14:30 | 16:30
FÜHRERDEMOKRATIE, POLITICA, DIRITTO, RAZIONALIZZAZIONE
 PRESIEDE E COORDINA
A. Costabile

RELAZIONI DI APERTURA
G.E. Rusconi, L. D'Alessandro

ore 15:15 | 16:00
 DUE SOTTO-SESSIONI PARALLELE
 COORDINATE, RISPETTIVAMENTE DA
R. De Nardis, L. Viviani

PARTECIPANO
M. Aliprantis, L. Brancaccio, P. De Nardis, G. Anzera, L. Fattori, E. Gargiulo, F. R. Lenzi, M. Macaluso/G. Turminelli, A. Millesimori, D. Rommer, F. Spina/E. Bevilacqua, I. Strazzen, F. Vico, L. Viviani, M. Zanier/A. Bertolazzi

ore 16:00 | 16:30
 RESTITUZIONE E DISCUSSIONE

ore 17:00 | 19:00
DISINCANTAMENTO E REINCANTAMENTO DEL MONDO
 PRESIEDE E COORDINA
M. Pendenza

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
F. Bimbi, A. Camorino, G. Giarelli, G. Guzzanti, W. Primbora, B. Lucini, A. Santambrogio, Q. Ursano

16 DIC

ore 11:00 | 12:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 SESSIONE DOTTORANDI
 E DOTTORI DI RICERCA
 CON **A. Cavalli**

ore 14:30 | 19:00
RIFLESSIONI SUL METODO
 PRESIEDE E COORDINA
S. Stefanizzi

RELAZIONE INTRODUTTIVA
M.C. Agodi

ore 14:45 | 16:00
L'EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI
E. Campelli, M. Bonolis

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
S. Bernardini, C. De Rose, A. Dina, S. Landucci

ore 16:15 | 17:30
LA RILEVANZA DI WEBER PER LA RICERCA QUALITATIVA

RELAZIONI DI APERTURA
R. Bichi, M. Cardano

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
G. Sabatini/M. Dentice, M. Simo, R. Venturini, A. Zotti

ore 17:45 | 19:00
LA RILEVANZA DI WEBER PER LA RICERCA QUANTITATIVA

RELAZIONI DI APERTURA
A. Chiesi, F. Bioccati Rinaldi

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
A. Bassi, G. D'Ambrosio/B. Sonzogni

17 DIC

ore 11:00 | 12:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 SESSIONE DOTTORANDI
 E DOTTORI DI RICERCA
 CON **R. Bichi, M. Cardano**

ore 14:30 | 16:30
VOCAZIONE E PROFESSIONE
 PRESIEDE E COORDINA
G. Giarelli

ore 14:30 | 15:15
 RELAZIONI DI APERTURA
C. Facchini, C. Pennisi

ore 15:15 | 16:00
 DUE SOTTO-SESSIONI PARALLELE
 COORDINATE, RISPETTIVAMENTE DA
G. Giarelli, A. Perino

PARTECIPANO
A. Lombardello, R. Lusardi, M. Luzzi, M.L. Pipa/R. Sica, S. Spagnuolo/V. Pieriviani/S. Stasi/R. Alvino, P. De Angelis (AIV), S. Monzeglia (FMS), L. Bernvenuti (ASST), A. Parino (SRSS), A. Tumminello (COS), e sociologi di ANS, ASI e AISO

ore 16:00 | 16:30
 RESTITUZIONE E DISCUSSIONE

ore 14:30 | 16:30
QUALE WEBER? MAX, MARIANNE E LE POSSIBILI ALTRE LETTURE DI UN'OPERA APERTA
 PRESIEDE E COORDINA
F. D'Andrea

RELAZIONI DI APERTURA
G. Iorio, M. Longo

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
F. Antonelli, A. Fattori, E. Ferreri, M. Gammato, R. Memoli/A. Falzarano, M. Ricciardi/F. Denis, B. Pirani, A. Scavarda, C. Tognonati, R. Tralietti

ore 17:00 | 19:00
AGIRE ECONOMICO, CAPITALISMI, DISUGUAGLIANZE
 PRESIEDE E COORDINA
R. Sciarrone

RELAZIONI DI APERTURA
E. Mingione, E. Puvolini

ore 17:45 | 19:00
 PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
L. Leonardini/A. Bellini, F. Lo Verde/A. Di Maggio, P. Laurano, F. Montanari, A. Patrella, S. Segre, E. Susca

18 DIC

ore 11:00 | 12:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 SESSIONE DOTTORANDI
 E DOTTORI DI RICERCA
 CON **E. Campelli, A. Chiesi, F. Bioccati R.**

ore 14:30 | 16:30
SCIENZA, POLITICA E RESPONSABILITÀ
 PRESIEDE E COORDINA
M. Colombo

RELAZIONI DI APERTURA
C. Leccardi, L. Pellizzoni

ore 15:15 | 16:00
 DUE SOTTO-SESSIONI PARALLELE
 COORDINATE, RISPETTIVAMENTE DA
P. Giovanni, A. La Spina

PARTECIPANO
M.V. Catanzariti, D. De Felice, C. Emmanouel, M. Fattori, M. Galantini, M. Marchetti, R. Sibilo, N. Struzzolo, A. Viterzi

ore 16:00 | 16:30
 RESTITUZIONE E DISCUSSIONE

ore 17:00 | 19:00
CULTURA-MONDO, SENSO E SIGNIFICATO
 PRESIEDE E COORDINA
I. Camozzi

RELAZIONI DI APERTURA
L. Sciolla, G. Gili

ore 17:45 | 18:30
 DUE SOTTO-SESSIONI PARALLELE
 COORDINATE, RISPETTIVAMENTE DA
M. Meo, G. Pardini

PARTECIPANO
R.T. Biondi, F. D'Andrea, M. Meo, F. Parrizale, G. Piantoni, G. Pilla, I. Riccioni, F. Rossetti, C. Sarra, T. Urbani

ore 18:30 | 19:00
 RESTITUZIONE E DISCUSSIONE

CHIUSURA DEL CONVEGNO
M.C. Agodi, A. Costabile

//CONVEGNO AIS 2020

RIPENSARE LA SOCIETÀ NELLE EMERGENZE E NELLE TRASFORMAZIONI GLOBALI

CON **MAX WEBER** 100 ANNI DOPO



14 DIC

ore 10:00 | 11:00
APERTURA DEL CONVEGNO
 M.C. Agosti, E. Campitelli, A. Costabile

ore 11:00 | 12:30
CLASSIC OF CLASSICS? MAX WEBER IN THE 21st CENTURY
 PRESENTAZIONE E COORDINA
M.C. Agosti

RELAZIONE DI
H.R. Müller

APRONO LA DISCUSSIONE
G. Scandone, G. Fazi

ore 14:30 | 16:30
L'ATTUALITÀ DI WEBER
 PRESENTAZIONE E COORDINA
C. Leccardi

CONVERSAZIONE CON
A. Cavalli

PARTICIPANO
V. Crotta, F. Garaviti, R. Jedrowski, R. Miano, S. Tomassini

ore 17:00 | 19:00
POLITICA E SPIRITO DEL CAPITALISMO
 PRESENTAZIONE E COORDINA
E. Campitelli

TRAGUO TOPIA
M. Magatti, C. Tripita

APRONO LA DISCUSSIONE
M. Ferrara, G. Sapelli

15 DIC

ore 11:00 | 12:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 LE DOTTRINE DI WEBER E LE DOTTRINE DI WEBER
 CON **H.R. Müller**

ore 14:30 | 16:30
ФУНДАМЕНТАЛЬНА, ПОЛИТИКА, ДИРІТНО, НАЦІОНАЛІЗАЦІЯ
 PRESENTAZIONE E COORDINA
A. Costabile

RELAZIONI DI APERTURA
G.E. Ronconi, L. D'Amico

ore 16:00 | 18:30
RESTITUZIONE E DISCUSSIONE
 ore 17:00 | 19:00
DISINCANTAMENTO E REINCANTAMENTO DEL MONDO
 PRESENTAZIONE E COORDINA
M. Ponzetta

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
 F. Biondi, A. Carraro, G. Gagliardi, G. Guazzarini, M. Pizzoliva, B. Lucini, G. Santambrogio, G. Longo

16 DIC

ore 14:30 | 16:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 LE DOTTRINE DI WEBER E LE DOTTRINE DI WEBER
 CON **A. Cavalli**

ore 14:30 | 16:30
REFLECTIONS ON THE METHOD
 PRESENTAZIONE E COORDINA
S. Stefanizzi

RELAZIONE INTRODUTTIVA
M.C. Agosti

ore 16:30 | 18:00
L'EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI
 PRESENTAZIONE E COORDINA
E. Campitelli, M. Bonolis

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
 S. Bernardini, C. De Rosa, A. Denis, S. Landolfi

ore 18:00 | 19:30
LA RILEVANZA DI WEBER PER LA RICERCA QUALITATIVA
 RELAZIONI DI APERTURA
R. Bichi, M. Cardano

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
 J. Sabatini, M. Dentari, M. Siano, R. Venturoli, A. Zotti

ore 19:00 | 21:00
LA RILEVANZA DI WEBER PER LA RICERCA QUANTITATIVA
 RELAZIONI DI APERTURA
A. Chiesi, F. Bioccati Rinaldi

PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
 A. Biondi, G. D'Amico, B. Santambrogio

17 DIC

ore 11:00 | 12:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 LE DOTTRINE DI WEBER E LE DOTTRINE DI WEBER
 CON **R. Bichi, M. Cardano**

ore 14:30 | 16:30
VOCAZIONE E PROFESSIONE
 PRESENTAZIONE E COORDINA
G. Giannini

ore 16:30 | 18:00
RELAZIONI DI APERTURA
C. Facchini, C. Pennati

ore 18:00 | 19:30
DAI SOTTO-SESSIONI PARALLELE COORDINATE, RESPIETTIVAMENTE DA
G. Giannini, A. Pivano

ore 19:30 | 21:00
RELAZIONI DI APERTURA
R. Bichi, M. Cardano

ore 14:30 | 16:30
QUALI WEBER? RAK, MADIANE E LE POSSIBILI ALTRE LETTURE DI UN'OPERA APERTA
 PRESENTAZIONE E COORDINA
F. Orsina

ore 16:30 | 18:00
RESTITUZIONE E DISCUSSIONE
R. Bichi, M. Cardano

ore 17:00 | 19:00
AGIRE ECONOMICO, CAPITALISMI, DISUGUAGLIANZE
 PRESENTAZIONE E COORDINA
R. Scarnone

ore 19:00 | 21:00
RESTITUZIONE E DISCUSSIONE
E. Magliano, E. Pavullo

ore 17:45 | 19:00
PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE
J. Lecandria, Biondi, F. Di Vittorio, G. Maggini, P. Lauriana, F. Montanari, A. Petrali, S. Segre, E. Sotgiu

18 DIC

ore 11:00 | 12:30
SULLE SPALLE DEI GIGANTI
 LE DOTTRINE DI WEBER E LE DOTTRINE DI WEBER
 CON **E. Campitelli, A. Chiesi, F. Bioccati R.**

ore 14:30 | 16:30
SCIENTIA, POLITICA E RESPONSABILITÀ
 PRESENTAZIONE E COORDINA
M. Colonna

ore 16:30 | 18:00
RELAZIONI DI APERTURA
C. Leccardi, L. Pellizzari

ore 18:00 | 19:30
DAI SOTTO-SESSIONI PARALLELE COORDINATE, RESPIETTIVAMENTE DA
G. Giannini, A. La Spina

ore 19:30 | 21:00
RELAZIONI DI APERTURA
R. Bioni, F. Di Vittorio, M. Pizzoliva, P. Giovanni, A. Marano, V. Mavelli, M.C. Marchetti, R. Sallio, M. Stronza, A. Vitellari

ore 16:00 | 18:30
RESTITUZIONE E DISCUSSIONE
L. Scandone, G. Gali

ore 17:00 | 19:00
CULTURA-MONDO, SENSO E SENSIBILITÀ
 PRESENTAZIONE E COORDINA
I. Camozzi

ore 17:45 | 19:00
DOIE SOTTO-SESSIONI PARALLELE COORDINATE, RESPIETTIVAMENTE DA
M. Meo, G. Pajani

ore 19:00 | 21:00
RESTITUZIONE E DISCUSSIONE
M.C. Agosti, A. Costabile



VIDEO

15 DIC

FÜHRERDEMOKRATIE, POLITICA, DIRITTO, RAZIONALIZZAZIONE

- N. Aliprantis
- P. De Nardis / G. Anzera
- L. Fattori
- E. Gargiulo
- F. R. Lenzi
- M. Macaluso / G. Tumminelli
- A. Millefiorini
- D. Pommier
- F. Spina / E. Bevilacqua
- I. Strazzeri
- F. Vinci
- L. Viviani
- M.L. Zanier / A. Bertolazzi

DISINCANTAMENTO E REINCANTAMENTO DEL MONDO

- F. Bimbi
- A. Camorino
- G. Giarelli
- G. Guizzardi
- B. Lucini
- W. Privitera
- A. Santambrogio

16 DIC

L'EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

- C. De Rose
- A. Dino
- S. Landucci

LA RILEVANZA DI WEBER PER LA RICERCA QUALITATIVA

- M. Siino
- A. Zotti

LA RILEVANZA DI WEBER PER LA RICERCA QUANTITATIVA

- A. Bassi

17 DIC

VOCAZIONE E PROFESSIONE

- A. Lombardino
- R. Lusardi
- M. Luzi
- M.L. Piga / R. Siza
- S. Spagnuolo / L. Piervisani / S. Stasi / R. Alvaro

QUALE WEBER? MAX, MARIANNE E LE POSSIBILI ALTRE LETTURE DI UN'OPERA APERTA

- F. Antonelli
- A. Fattori
- E. Ferreri
- M. Gammaitoni
- R. Memoli / A. Falzarano
- M. Nocenzi / F. Deriu
- A. Scavarda
- C. Tognonato
- R. Trifiletti

AGIRE ECONOMICO, CAPITALISMI, DISUGUAGLIANZE

- P. Laurano
- L. Leonardi / A. Bellini
- F. Lo Verde / U. Di Maggio
- F. Montanari
- E. Pavolini
- A. Petrillo
- S. Segre
- E. Susca

18 DIC

SCIENZA, POLITICA E RESPONSABILITÀ

- M.V. Catanzariti
- D. De Felice
- C. Emmenegger
- M. Fotino
- M.G. Galantino
- P. Giovannini
- M.C. Marchetti
- A. Maturò / V. Moretti
- R. Sibilio
- N. Strizzolo
- A. Viteritti

CULTURA-MONDO, SENSO E SIGNIFICATO

- T. Bruno
- F. D'Andrea
- M. Meo
- E. Parini
- F. Parziale
- I. Riccioni
- F. Rossetti
- C. Silla
- T. Urbani



Attestato di partecipazione

Si attesta che

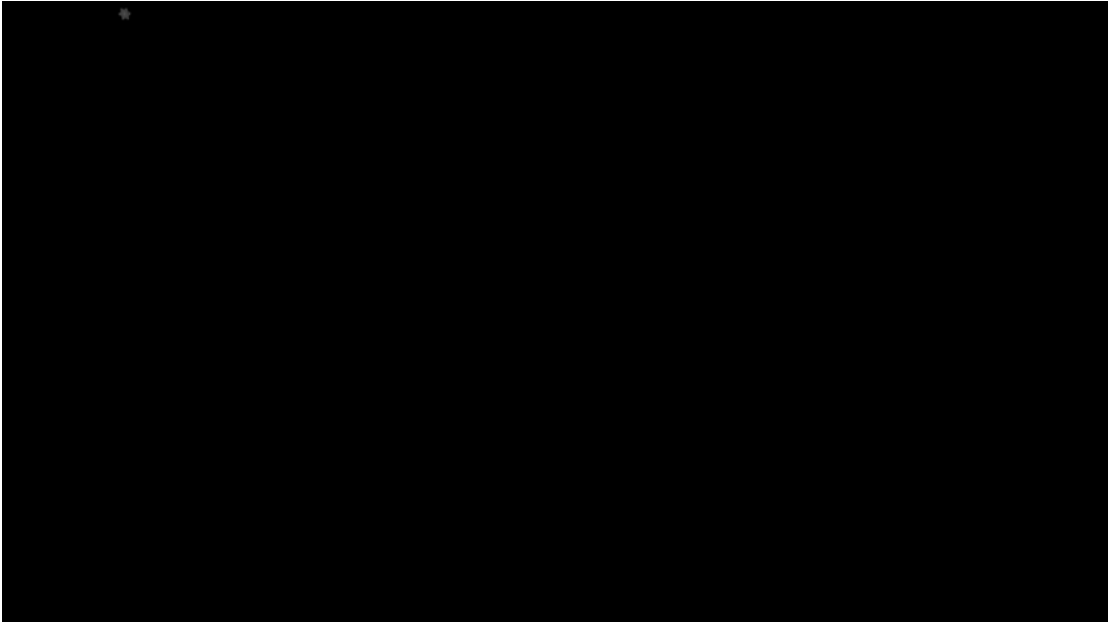
la dott.ssa _____

ha partecipato al ciclo di incontri seminariali dedicato a dottori e dottorandi di ricerca
«SULLE SPALLE DEI GIGANTI»
tenutosi nei giorni dal 15 al 18 dicembre 2020 (ore 11:00 | 12:30)
realizzato nell'ambito del

Convegno AIS

RIPENSARE LA SOCIETÀ NELLE EMERGENZE E
NELLE TRASFORMAZIONI GLOBALI
CON MAX WEBER 100 ANNI DOPO

La Presidente dell'AIS
Maria Carmela Agodi





RIPRODUZIONE SOCIALE E METAMORFOSI GLOBALE

CONVEGNO DI METÀ MANDATO

16 DIC

ore 10:30
APERTURA DEL CONVEGNO
Coordinano Antonio Costabile Presidente della Consulta della Ricerca - Università della Calabria e Stefano Tomelleri Vice Presidente AIS - Università di Bergamo

Saluti istituzionali

Maria Carmela Agodi Presidente AIS
Introduzione ai lavori

ore 11:00 - 13:00
About Sociological Reflexivity: Social Reproduction and the Metamorphosis of the World
Coordinata Maria Carmela Agodi Università di Napoli Federico II
Presidente AIS

Ligia Ferro President of the European Sociological Association
Sociological knowledge for overcoming the challenges of uncertain times

Michalis Lianos University of Rouen-Haute Normandie
Luigi Pellizzoni Università di Pisa
A dialogue about the public responsibility of sociological science and research

Discussione

ore 14:15 - 16:15
Decifrare la metamorfosi globale: come cambiano i processi di riproduzione sociale
Coordinata Marco Marzano Università di Bergamo

Chiara Giaccardi Università Cattolica di Milano
Riapparearsi dopo lo choc: la forza istituzionale della interdipendenza

Manuela Nalini Università di Torino
La riproduzione sociale: famiglie, lavoro e welfare

Stefano Tomelleri Università di Bergamo
Interdipendenze, vulnerabilità sociali e resilienze: quale nuova normalità?

Discussione

ore 16:15 - 18:30
Break

ore 18:30 - 18:30
Dimensioni simboliche e sociomateriali della riproduzione sociale
Coordinata Alessandra Decatato Università di Milano Bicocca

Enrica Morlicchio Università di Napoli
Crisi finanziaria, pandemia e democrazia: l'impatto sulla povertà e le disuguaglianze

Manuela Perrotta Queen Mary University - London
Riproduzione sociale tra covid, scienza e mercato: il ruolo della comunicazione e del public engagement

Rocco Sciarone Università di Torino
Contrastare la riproduzione delle mafie: immaginare un altro futuro

Discussione

17 DIC

ore 09:00 - 10:45
SESSIONE TEMATICA 1
La riproduzione sociale del corpo: fragilità generativa e nuovi immaginari di salute e di salvezza
Coordinata Maria Cardano Università di Torino

Micol Bronzini Politecnico delle Marche
Corpi fragili: l'invecchiamento tra riduzionismo biologico e processi di riproduzione sociale

Antonio Campanino Università di Napoli
Orizzonti di salvezza prendono «corpo»: la generazione e la riproduzione dei significati ultimi nella società contemporanea

Ercole Glap Parini Università della Calabria
Riprodurre la quotidianità durante la pandemia: immaginari e pratiche di resistenza

Discussione

ore 10:45 - 11:00
Break

ore 11:00 - 13:00
SESSIONE TEMATICA 2
Coscienza collettiva, istituzioni e politica di fronte al problema della legittimazione
Coordinata Massimo Pendenza Università di Salerno

Emmanuela Susca Università di Urbino
La riproduzione della coscienza collettiva. Tra adesione, resistenza e riflessività

Tito Mari Sapienza Università di Roma
Crisi, mutamento sociale e condizione giuridica

Lorenza Viviani Università di Pisa
Potere e leadership personalizzate. Delegittimazione e rilegittimazione della politica nei processi contemporanei di riproduzione sociale

Discussione

ore 14:15 - 16:30
SESSIONE TEMATICA 3
Comunità, welfare e processi educativi
Coordinata Costanzo Ranzi Politecnico Milano

Ciampaglia Nunziotti Università Milano Bicocca
La qualità della vita nelle città che cambiano. Tra riproduzione sociale e nuovi modelli di comunità

Franческа Bianchi Università di Siena
Pratiche di rigenerazione della vita quotidiana: tra riproduzione e trasformazione sociale

Matteo Moscatelli Università Cattolica Milano
Nuovi orizzonti per il welfare. Processi di ricomposizione e rigenerazione sociale di fronte alle vulnerabilità emergenti

Marco Pitzalis Università di Cagliari
Tra scuola e famiglia. Strategie e crisi di riproduzione nella società contemporanea

Discussione

ore 16:30 - 16:45

Break

ore 16:45 - 18:30
SESSIONE TEMATICA 4
Le piattaforme digitali come luogo di riproduzione della vita sociale
Coordinata Consuelo Corradi Università LUMSA Roma

Giovanna Mascheroni Università Cattolica Milano
La mediatizzazione della riproduzione sociale: identità datizzate, governance algoritmica, dataismo

Florenza Darlu Università di Roma La Sapienza
Gender data: orizzonti e sfide della società plurale alla riproduzione sociale delle discriminazioni di genere

Felice Addeo e Gabriella Punziano Università di Napoli
Accelerazione, accumulazione e avanguardie: le tre «A» e l'arte di fare ricerca sociale ai tempi del Covid-19

Discussione

ore 18:30 - 19:30

Sessione video: selezione di interventi video in streaming

Cena sociale

18 DIC

ore 09:30 - 12:30
TAVOLA ROTONDA
Le responsabilità pubbliche della sociologia. In ascolto e in dialogo con la società civile e le istituzioni
Introduce e coordina Carlo Pennisi Università di Catania

Partecipano

Giorgio Gori Sindaco di Bergamo
Presidente Confindustria Bergamo
Sindacati CGIL, CISL e UIL Bergamo
Giuseppe Guerini Presidente di CECOP-CICOPA Europe e di ConCooperative Bergamo
Linda Laura Sabbadini Direttrice ISTAT
Carlo Mochi Sismonti Presidente Forum PA

Per informazioni
scrivere alla mail segreteria@ais-sociologia.it

SEGUI CI SU:



ais-sociologia.it



16 - 17 - 18 dicembre 2021

Sede organizzatrice: **Università di Bergamo** Modalità blended
Via Pignolo 123, Aula 1

Riproduzione sociale e metamorfosi globale

PROGRAMMA

16 DICEMBRE

ore 10:30

APERTURA DEL CONVEGNO

Coordina **Antonio Costabile** Presidente della Consulta della Ricerca - Università della Calabria e **Stefano Tomelleri** Vice Presidente AIS - Università di Bergamo

Saluti istituzionali

Maria Carmela Agodi Presidente AIS
Introduzione ai lavori

ore 11:00 - 13:00

About Sociological Reflexivity: Social Reproduction and the Metamorphosis of the World

Coordina **Maria Carmela Agodi** Università di Napoli Federico II - Presidente AIS

Ligia Ferro President of the European Sociological Association
Sociological knowledge for overcoming the challenges of uncertain times

Michalis Lianos University of Rouen-Haute Normandie

Luigi Pizzoloni Università di Pisa
A dialogue about the public responsibility of sociological science and research

Discussione

ore 14:15 - 16:15

Decifrare la metaforfi globale: come cambiano i processi di riproduzione sociale

Coordina **Marco Marzano** Università di Bergamo

Chiara Giocardi Università Cattolica di Milano

Rilappesarsi dopo lo choc: la forza istitutiva della interdipendenza

ore 10:45 - 11:00

Break

ore 11:00 - 13:00

SESSIONE TEMATICA 2

Riproduzione sociale, emergenza e crisi: coscienza collettiva, istituzioni e politica di fronte al problema della legittimazione

Coordina **Massimo Pendenza** Università di Salerno

Emmanuel Susca Università di Urbino

La riproduzione della coscienza collettiva. Tra adesione, resistenza e rilessività

Tito Marci Sapienza Università di Roma

Crisi, mutamento sociale e condizione giuridica

Lorenzo Viviani Università di Pisa

Potere e leadership personalizzate. Delegittimazione e rilegittimazione della politica nei processi contemporanei di riproduzione sociale

Discussione

ore 14:15 - 16:30

SESSIONE TEMATICA 3

Comunità, welfare e processi educativi

Coordina **Costanzo Ranci** Politecnico Milano

Giampaola Nuvolati Università Milano Bicocca
La qualità della vita nelle città che cambiano. Tra riproduzione sociale e nuovi modelli di comunità

Francesca Bianchi Università di Siena

Pratiche di rigenerazione della vita quotidiana: tra riproduzione e trasformazione sociale

Matteo Mascarelli Università Cattolica Milano

Nuovi orizzonti per il welfare. Processi di ricomposizione e rigenerazione sociale di fronte alle vulnerabilità emergenti

Marco Pizzolis Università di Cagliari

Tra scuola e famiglia. Strategie e crisi di riproduzione nella società contemporanea

Discussione

ore 16:30 - 16:45

Break

Manuela Naldini Università di Torino

La riproduzione sociale: famiglie, lavoro e welfare

Stefano Tomelleri Università di Bergamo - Vice Presidente AIS

Interdipendenze, vulnerabilità sociali e resilienze: quale nuova normalità?

Discussione

ore 16:15 - 16:30

Break

ore 16:30 - 18:30

Dimensioni simboliche e sociomateriali della riproduzione sociale

Coordina **Alessandra Decalato** Università di Milano Bicocca

Enrica Moricchio Università di Napoli

Crisi finanziaria, pandemia e democrazia: l'impatto sulla povertà e le disuguaglianze

Manuela Perratta Queen Mary University - London

Riproduzione sociale tra corpi, scienza e mercato: il ruolo della comunicazione e del public engagement

Rocco Sciarrone Università di Torino

Contrastare la riproduzione delle mafie: immaginare un altro futuro

Discussione

17 DICEMBRE

ore 09:00 - 10:45

SESSIONE TEMATICA 1

La riproduzione sociale del corpo: fragilità generativa e nuovi immaginari di salute e di salvezza

Coordina **Mario Cardano** Università di Torino

Micol Branzini Politecnico delle Marche

Corpi fragili: l'invecchiamento tra riduzionismo biologico e processi di riproduzione sociale

Antonio Camorino Università di Napoli

Orizzonti di salvezza prendono «corpo»: la generazione e la riproduzione dei significati ultimi nella società contemporanea

Ercolè Clap Parini Università della Calabria

Riprodurre la quotidianità durante la pandemia: immaginari e pratiche di resistenza

Discussione



RIPRODUZIONE SOCIALE E METAMORFOSI GLOBALE

CONVEGNO DI METÀ MANDATO

16
17
18
DIC
2021



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



RIPRODUZIONE SOCIALE E METAMORFOSI GLOBALE

CONVEGNO DI METÀ MANDATO

16
17
18
DIC
2021



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Sede organizzatrice:
Università di Bergamo
Modalità blended

SEGUICI SU:

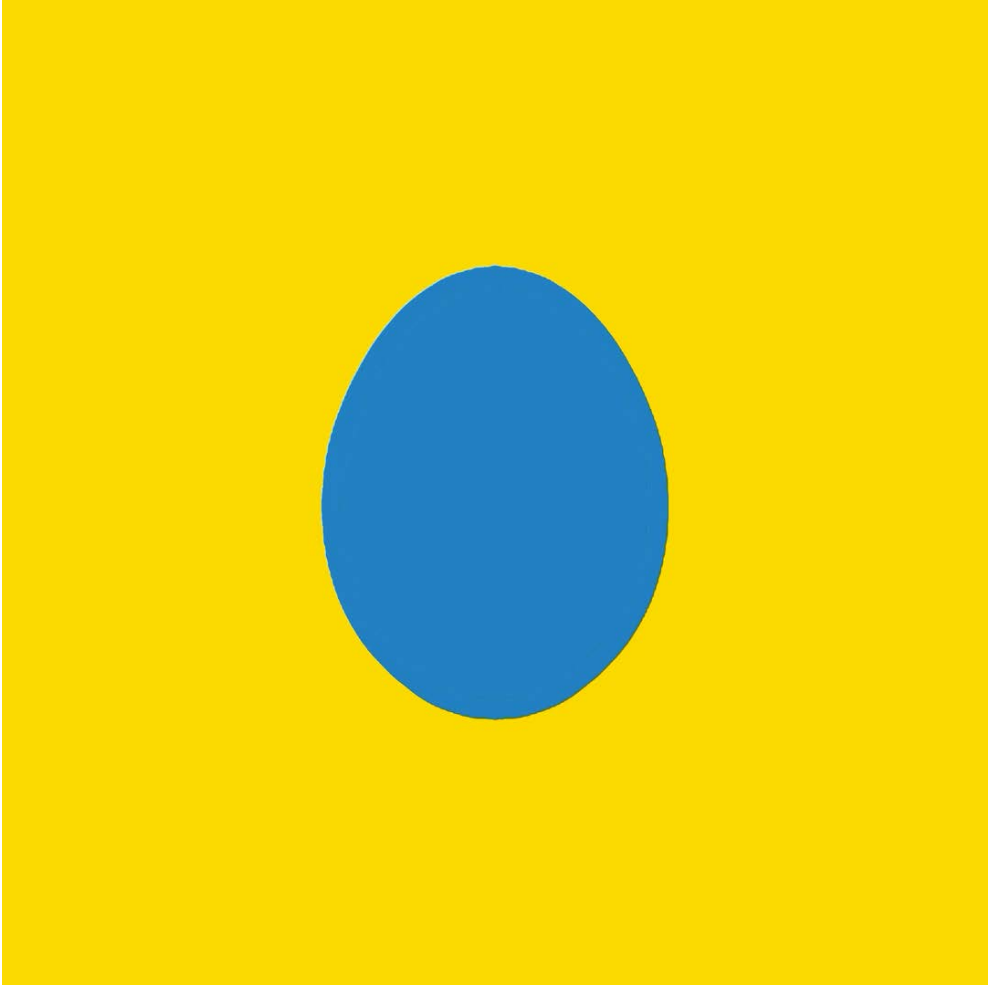
ais-sociologia.it

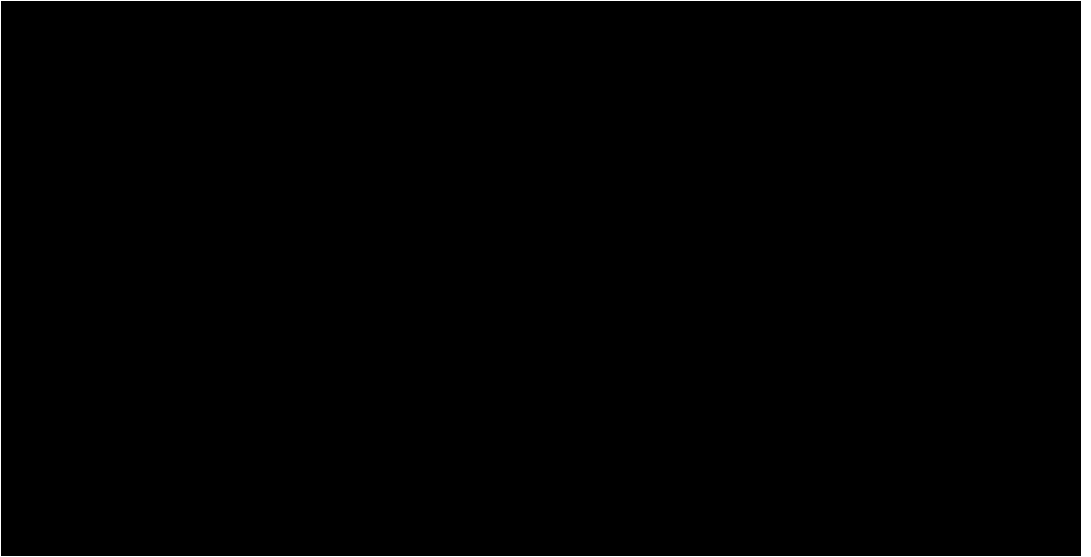


RIPRODUZIONE SOCIALE E METAMORFOSI GLOBALE

CONVEGNO DI METÀ MANDATO









CONVEGNO DI FINE MANDATO

NAPOLI
18/19/20/21 GEN 2023

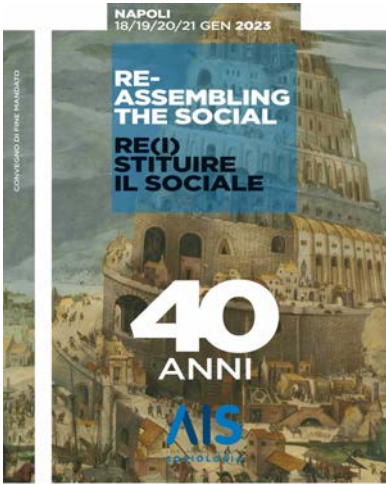
**RE-
ASSEMBLING
THE SOCIAL**

**RE(I)
STITUIRE
IL SOCIALE**

40
ANNI

AIS
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI
SOCIOLOGIA





PROGRAMMA

18 GEN 2023

Department of Political Sciences
University of Napoli Federico II
Via Rodinò, 22, Napoli - Aula Dainelli

**ESA COUNCIL OF NATIONAL ASSOCIATIONS MEETING
Sociological challenges for Scientific
Associations in Europe**

- 15.30 / 16.05
Welcome and Introduction to the Meeting
- h.16.00 / 16.30
Keynote speech by Barbara Czarniawska, University of Copenhagen
University post-Covid: are we going back? If so, where to?
- h.16.30 / 15.00
Exchanging experiences and discussion about the challenges facing Sociological Associations in the Twenties
- h.15.00/14.30
Lunch
- h.14.30 / 15.00
Keynote speech by Christian Lovel, Université Paris-Dauphine, Nanterre
Democratic Education: The reinvigorating revolution
- h.15.00 / 16.00
Teaching sociology at University and in secondary schools: differences and common issues in the European Area
- h.16.00 / 16.30
Coffee break
- h.16.30 / 17.30
Meeting EASSH. What's going on in Horizon Europe: opportunities for sociological research
- h.17.30 / 18.00
Proposals for next CHAs meetings
- h.19.30 / 22.00
Dinner



19 GEN 2023

Università di Napoli Federico II
Corso Umberto I, 40
Aula Magna Storica

**Re-assembling / Re(in)stituting
the social in a changing global order**

- ore 10.00
PRESIEDE
Mario Carmelo Agodi, Presidente AIS
- SALUTI ISTITUZIONALI**
Giovanna Marinelli, Sindaco di Napoli
Michele Lottici, Sindaco Università di Napoli Federico II
Vittorio Amato, Rettore dell'Università di Napoli Federico II
Ligita Ferro, Presidente della European Sociological Association
- ore 10.30
INTRODUZIONE AL CONVEGNO
- ore 11.00/13.05
PRIMA SESSIONE POMELEDIAMA
**Re-assembling / Re(in)stituting
the social in a changing global order**
Barbara Czarniawska, University of Copenhagen
Bruno Latour, a social scientist and an accidental organization scholar
- Christian Lovel, Paris Dauphine University
Apres l'Etatization de la sociologie: est-il encore possible d'ignorer la souveraineté de l'Etat?
Roberto Egozabal, Scuola Normale Superiore di Pisa
Le dinamiche dell'istituire e del re-istituire
- Annalisa Pedrazzi, Università di Bologna - University of Twente
Produire l'Alterità, faire l'Europe: les pratiques sociologiques de gestion des populations ai confins européens
- ore 13.00
Fate sulla scalina della Minerva
- ore 14.16/15.15
PRIMA SESSIONE POMERIDIANA
Re(j)stituire il sociale
PRESIEDE
Enrico Amalfitano, past-President AIS

20 GEN 2023

Università di Napoli Federico II
Dipartimento di Scienze Politiche
Via L. Rodinò, 22

Assemblea generale

ore 09.30/11.30
PRESIEDE
Enzo Campelli, Presidente onorario
Relazioni del Direttivo uscente
Presentazione delle candidature

ore 11.30/13.30
SESSIONI A CURA DELLE SEZIONI AIS

ore 14.15
Fate sulla scalina vanvitelliana

ore 14.30/16.30
SESSIONI A CURA DELLE SEZIONI AIS

ore 16.45/18.45
TAVOLA ROTONDA

**La questione italiana:
qual modello di Paese dopo il PNRR?**

COORDINA
Marta Demareo, Camarero della Sera

RELAZIONANO
Enrico Giovannini, AIS/5
Diego Nicotri, CIRA/2
Andrea Mammoliti, Forum Diseguglianze e Disabilità

DISCUOTONO
Paolo De Vivo, Università di Napoli Federico II
Sergio Marotta, Università Suor Orsola Benincasa
Giandomenico Viorio, Università di Bari

INTERVENGONO
Tereso Consoff, Università di Catania
Claudio Chiantera Caputo, Università di Napoli Federico II
Angelo Salento, Università del Salento
Arnaldo Salusti, Università di Bari

Cena sociale
Antica Refettorio del Complesso Monumentale di Santa Chiara
Via Santa Chiara, 49

Filippo Barbera, Università di Torino
Gli spazi del noi: impegno collettivo e capacità di futuro

Giulio Mosci, Sapienza Università di Roma
Politizzare la sostenibilità, riassettare il sociale

Luigi Pizzoloni, Università di Pisa
Lotte di confine nell'Antropocene

Paolo Sabatini, Politecnico di Milano
Credibilità e legittimità della conoscenza

**Dalle memorie al futuro:
i nostri primi 40 anni**

PRESIEDE E INTRODUCE
Piero Di Nicola, past-President AIS

Tre domande per:
Alessandro Cavali, Presidente onorario emerito
Enzo Campelli, Presidente onorario
Vincenzo Casareo, Socio fondatore AIS e Decano del Consiglio dei saggi
Sociodarsi

Massimo Rendicchi, Università di Salerno
Reassembling Sociology: in difesa della sociologia classica

Andrea Cozza, Università di Trento
Il pollicentrismo della sociologia Italiana e il problema associativo

Colloquio Di Carichi: Renzo Riponi, Vito Quaglia, Luca Serotini, Marco Ferraro,
Mario Lupo Sotgiu, Mario Tognetti, Francesco Alesio Viorio
Restituire il succederci: generazioni, coorti, cerchi, reti

Paolo Bergin, Università di Torino
Re-istituire l'archivio de l' AIS per restituire la storia

La memoria storica di AIS in immagini: un progetto
a cura di Renato Crivello, Giovanni Zelli Zelli - Domenico Secondofuti

ore 18.30/19.30
Meeting-rooms aperte

21 GEN 2023

Università di Napoli Federico II
Dipartimento di Scienze Politiche
Via L. Rodinò, 22

ore 09.30/09.30
Meeting-rooms aperte

ore 10.00
Apertura del seggio elettorale

ore 09.30/10.30
Sulle tracce di Max Weber

Presentazione della traduzione
italiana del volume di H.P. Muller
a cura di Alessandro Cavali, Sergio Conzatti e Massimo Palmio
con l'apollonico di AIS

ore 11.00/12.30
TAVOLA ROTONDA

**La Sociologia nell'Università in trasformazione:
re-istituire l'area sociologica nello spazio delle
discipline**

PRESIEDE E COORDINA
LUIGI CRIVELLO, Vice-Presidente AIS

Mario Carmelo Agodi, AIS
Maurizio Bergamocchi, C. AIS
Giovanni Biacco Arletti, S. AIS
Consuelo Conzatti, C. AIS
Emmanuelle Pivovoni, S. AIS
Carla Pennac, C. AIS
Sergio Scamuzzi, C. AIS/Interarea

ore 12.30/13.00
Situati elettorali e presentazione del nuovo Direttivo



RE-
ASSEMBLING
THE SOCIAL
RE(I)
STITUIRE
IL SOCIALE

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

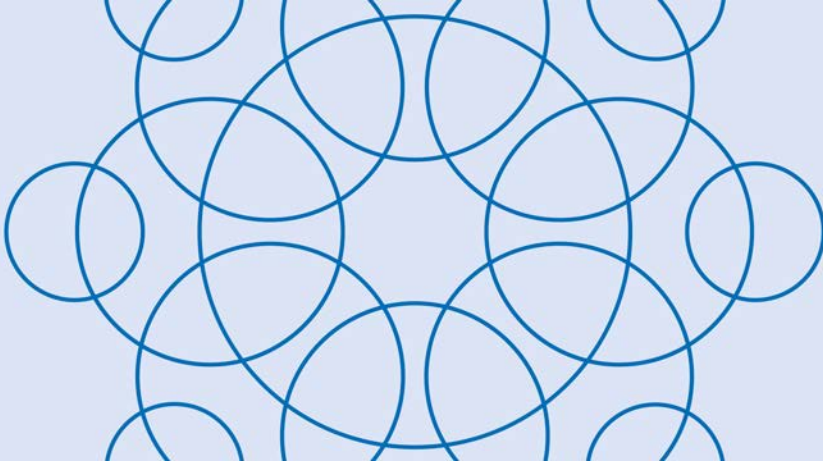
Si attesta che

la prof.ssa _____

ha partecipato al Convegno di fine mandato AIS
RE-ASSEMBLING THE SOCIAL
RE(I)STITUIRE IL SOCIALE
tenutosi a Napoli
nei giorni dal 18 al 21 gennaio 2023

La Presidente dell'AIS
Maria Carmela Agodi

40
ANNI
AIS
SOCILOGIA



AIS
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI
SOCIOLOGIA

tiziana
longo / strategie
per la
comunicazione

www.tizianalongocomunicazione.it